

# RAPPORTO ATTIVITÀ 2023



SOS VILLAGGI  
DEI BAMBINI  
ITALIA

# Indice

<b>A colpo d'occhio</b>	<b>2</b>
<b>Lettera</b>	<b>4</b>
<b>I 60 anni della nostra storia</b>	<b>6</b>
<b>Il contesto</b>	<b>14</b>
<b>La nostra identità</b>	<b>22</b>
Chi siamo	
La nostra strategia	
La Federazione Internazionale	
<b>Cosa facciamo</b>	<b>30</b>
Il 2023 in numeri	
Policy e qualità	
Advocacy	
Comunicazione e attivismo	
Aree tematiche di intervento	
— Protezione e Accoglienza	
— Autonomia	
— Sostegno familiare	
— Risposta all'emergenza	
— Educazione e Salute	
— Migranti	
Sostegno a distanza	
<b>Le nostre persone</b>	<b>72</b>
Governance	
Staff	
<b>Come lavoriamo</b>	<b>78</b>
I nostri interlocutori	
Partner	
La raccolta dei fondi	
Risorse economiche	
Schemi di bilancio	
<b>Nota metodologica</b>	<b>94</b>
<b>Glossario</b>	<b>96</b>



Il progetto editoriale è a cura dello Staff di Direzione

Supervisione editoriale:  
epi comunicazione  
Ylenia Danini  
Francesca Toja

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo e il supporto di tutti i dipendenti di SOS Villaggi dei Bambini

Grafica e impaginazione:  
Nicoletta Miradoli

# A colpo d'occhio



## 58.666

Beneficiari raggiunti attraverso i nostri Programmi in Italia e nel mondo

## 3.706

Bambini supportati grazie al Sostegno a distanza

## 1.142

Persone raggiunte attraverso formazione e sensibilizzazione alle comunità



## 8

 Programmi e Villaggi SOS in Italia

## 10 Mio

Fondi raccolti



## Dove i bambini sono in difficoltà, noi ci siamo

Care lettrici, cari lettori,

in un mondo in cui i bambini e i ragazzi pagano il prezzo più alto e doloroso delle guerre, delle ingiustizie, delle crisi, è fondamentale il nostro lavoro per garantire loro amore, protezione e opportunità di una crescita felice e sicura.

In Italia come all'estero, ci impegniamo ogni giorno per assicurare a bambini e ragazzi in difficoltà un ambiente accogliente e inclusivo, dove possano esprimere il proprio potenziale, imparare e crescere in modo sano e sereno. Ma sappiamo bene che, nel mondo, i conflitti, la povertà, la crisi climatica rendono questa missione sempre più difficile.

Siamo portavoce dei diritti dei bambini, interveniamo per fornire supporto immediato e a lungo termine a migliaia di bambini e ragazzi e alle loro famiglie. SOS Villaggi dei Bambini sta operando sia in Israele che in Palestina nel contesto del tragico conflitto in corso. La situazione a Gaza e nei territori occupati è segnata da dolore, povertà, privazioni, con gravi conseguenze per i bambini che vivono in queste aree. Interveniamo offrendo sostegno psicologico, assistenza sanitaria, istruzione e protezione ai bambini e alle famiglie colpiti.

In situazioni così sofferte e delicate - a Gaza come in Ucraina - SOS Villaggi dei Bambini rappresenta una luce di speranza per i bambini che vivono disagi estremi e che hanno bisogno di sostegno e solidarietà per superare le prove difficili che devono affrontare ogni giorno.

Il 2023 è stato un anno speciale: abbiamo celebrato il nostro sessantesimo anniversario con una serie di eventi, sotto il nome "SessantiAMO", una sorta di "Giro d'Italia" nelle città in cui sono presenti i nostri Programmi e Villaggi SOS, con tante occasioni di incontro tra il nostro staff e i cittadini. La larga partecipazione a queste iniziative ha confermato il radicamento profondo della nostra Rete nel tessuto sociale, e l'ampio riconoscimento del nostro impegno per il benessere dei bambini e delle famiglie.

Questi eventi hanno rappresentato, inoltre, un'opportunità per rafforzare ulteriormente il nostro legame con i territori e per sensibilizzare l'opinione pubblica locale sulle sfide che affrontano i bambini e le famiglie vulnerabili.

Il 2023 ha visto, inoltre, la prima riunione del Senato Internazionale di SOS Children's Villages tenersi in Italia, a Crotone, in Calabria. Il Senato Internazionale è l'organo a cui competono la guida e l'indirizzo dell'Organizzazione a livello globale. I delegati della nostra Federazione, provenienti da tutto il mondo, e il Presidente di SOS Children's Villages Dereje Wordofa, hanno partecipato alle iniziative di solidarietà e inclusione organizzate da SOS Villaggi dei Bambini. La decisione di tenere questo appuntamento a Crotone è nata per dare merito al nostro impegno in questa città, che come molte altre località costiere del Mediterraneo è spesso un punto di approdo per persone migranti e rifugiati che fuggono da situazioni di conflitto,

povertà e persecuzione nei Paesi d'origine. Riecheggia ancora in tutti noi il ricordo della tragedia di Cutro nel febbraio dello scorso anno, quando un'imbarcazione di migranti proveniente dalla Turchia affondò al largo della costa calabrese portando con sé 94 corpi senza vita, di cui 34 bambini.

In questo Rapporto attività trovate il racconto puntuale dei progetti più rilevanti e le attività che abbiamo portato avanti nel 2023. Un "rendiconto" che dedichiamo a tutte le persone che hanno reso possibile il raggiungimento dei risultati, i nostri donatori, i volontari e attivisti, gli operatori e le persone che lavorano al nostro fianco e che contribuiscono a migliorare la vita dei bambini. Grazie a tutti loro per l'impegno e la dedizione, che fa la differenza nella vita di tanti bambini e ragazzi. L'auspicio, per il futuro, è che la competenza, la professionalità, l'esperienza di tutti noi di SOS Villaggi dei Bambini possano continuare a dare speranza a bambini e ragazzi in difficoltà e assicurare loro gli strumenti per crescere sicuri per realizzarsi nella vita.

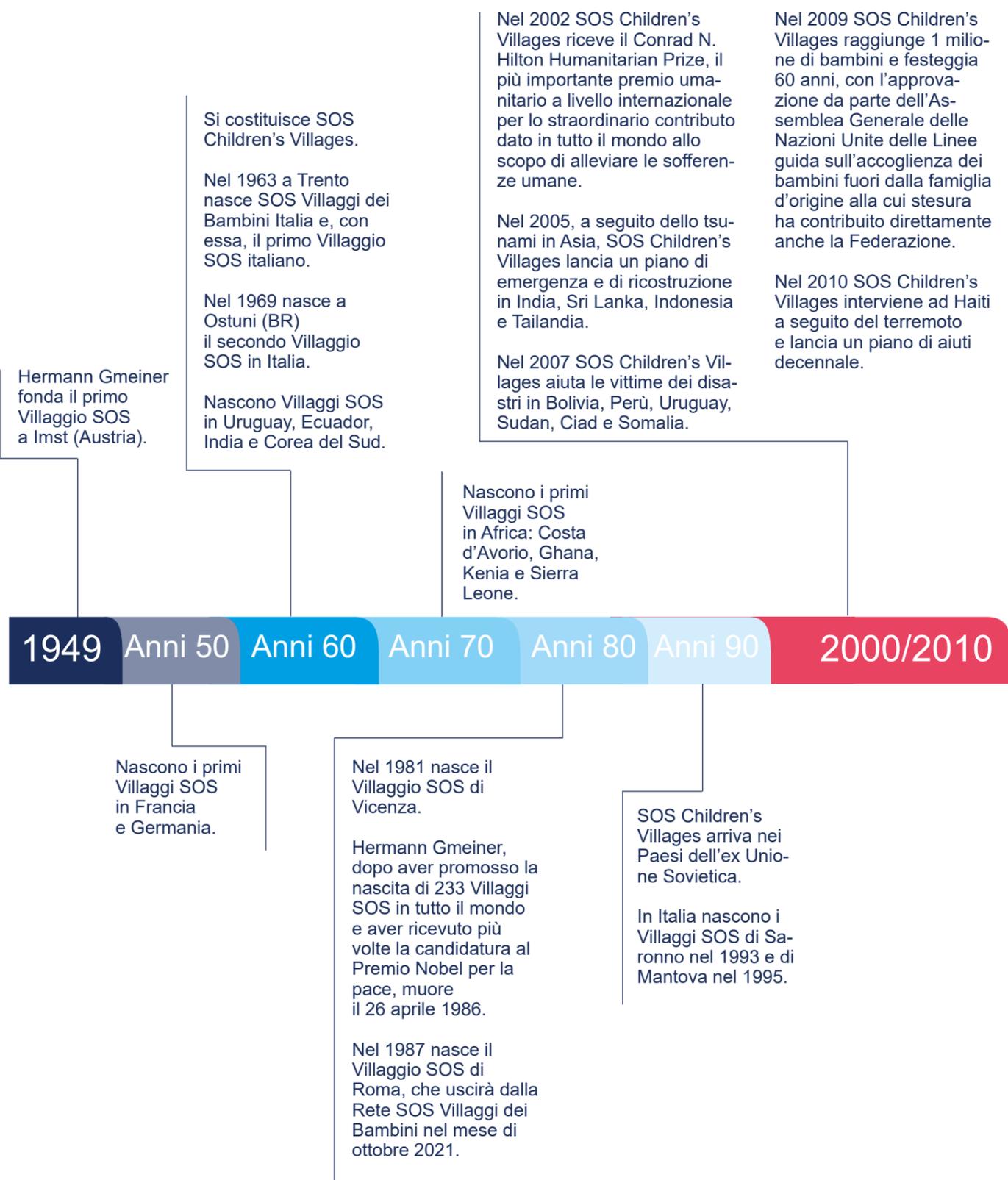


Maria Grazia Lanzani  
Presidente SOS Villaggi dei Bambini



Roberta Capella  
Direttore SOS Villaggi dei Bambini

# La nostra storia



# SOS Villaggi dei Bambini: 60 anni di impegno coraggioso

Nel 2023 la nostra Rete ha compiuto 60 anni di attività in Italia: 8 appuntamenti in altrettante città italiane tenutisi sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo e alla presenza delle Istituzioni locali.

”

*"Siamo una Rete, una realtà di persone radicate nel territorio che lavora unita guardando al futuro, consapevoli dell'impatto che il nostro lavoro ha sulla vita di bambine e bambini e, con loro, sull'intera comunità. Siamo scesi in piazza nel 2023 per festeggiare un momento molto importante per l'Organizzazione e per lasciare un messaggio tutti insieme a favore dell'infanzia. Un percorso ispirato ai valori che da 60 anni ci guidano nel nostro lavoro e che in occasione di questo anniversario abbiamo voluto confermare: coraggio, impegno, responsabilità e fiducia".*

— Maria Grazia Lanzani, Presidente SOS Villaggi dei Bambini

## SessantiAMO

**20 maggio – Trento**

**Moderatrice: Roberta Beta, giornalista radiofonica**

SessantiAMO non poteva che partire da Trento, dove, nel 1963 nacque il Villaggio del Fanciullo SOS, primo nel nostro Paese. Infatti, proprio 60 anni fa, un gruppo di persone visionarie decise di realizzare a Trento un luogo in cui bambine e bambini che non avevano possibilità di crescere nella loro famiglia potessero trovare chi li accompagnasse nel proprio cammino.

Alla presenza delle Istituzioni locali, di Dereje Wordofa (Presidente di SOS Children's Villages) e della Presidente Maria Grazia Lanzani, la giornata è stata simbolicamente animata dall'happening di arte partecipata aperto alla cittadinanza "La Grande Pagina Bianca", ideato dal poeta e artista Ivan Tresoldi, in arte Ivan, considerato il padre della poesia di strada. La meravigliosa performance del ballerino siriano Ahmad Joudeh, nostro *endorser*, ha racchiuso il messaggio della giornata: non c'è difficoltà che fermi il nostro impegno per i diritti delle bambine e dei bambini.



Un impegno condiviso dalle tante persone che hanno lasciato il proprio "segno" sul grande telo bianco di centinaia di metri quadrati. Insieme per condividere e realizzare un'opera d'arte, e per ricordare e celebrare l'importanza della tutela dell'infanzia, il suo significato, i diritti inalienabili di bambini e ragazzi.

*"Se pensiamo a questi 60 anni, passano davanti ai nostri occhi i volti delle bambine e bambini che hanno fatto la storia umana del Villaggio, che hanno condiviso con noi le loro vite, speranze e affetti. Pensiamo all'impegno, alla competenza e alla sensibilità delle nostre educatrici ed educatori e di tutti coloro che operano nel nostro Villaggio, in quello che è un lavoro ma anche, e forse soprattutto, una profonda esperienza di vita".*

— Alberto Pacher,  
Presidente del Villaggio del Fanciullo SOS di Trento

**24 giugno – Saronno**

**Moderatori: Luigi Volpi e Aldo Guidi, giornalisti di Radiorizzonti**

Doppio evento a Saronno: 60 candeline per SOS Villaggi dei Bambini Italia e 30 per il Villaggio SOS.

Una giornata iniziata con happening artistico dedicato a grandi e piccoli che hanno interagito con un'installazione mobile costituita da grandi carte da gioco con le parole rappresentative del Villaggio SOS di Saronno: coraggio, impegno, responsabilità e fiducia. I partecipanti hanno camminato come in un labirinto, dove hanno potuto giocare in tantissime modalità. Un altro momento di arte partecipata, ha visto gli artisti di Emi.artes e Piger dipingere un murales mosaico con la collaborazione dei partecipanti, che hanno dato il loro contributo colorando un tassello. L'opera è stata poi ultimata con un messaggio per ricordare l'importanza della tutela dell'infanzia, il suo significato e i suoi diritti, prima di essere donata alla città di Saronno. Grazie anche agli amici di Pepco, azienda vicina alla nostra Organizzazione da qualche anno, che si è unita e ha partecipato con entusiasmo agli eventi del Villaggio SOS di Saronno.

*"Con la celebrazione dei 60 anni di SOS Villaggi dei Bambini in Italia e dei 30 anni di presenza del Villaggio SOS a Saronno abbiamo con orgoglio condiviso con le Istituzioni e con la cittadinanza la bellezza che ogni giorno accade all'interno delle nostre case, nelle vite dei nostri bambini e delle nostre mamme".*

— Davide Comandini, Presidente del Villaggio SOS di Saronno

## 27 giugno / 4 luglio – Vicenza

Gruppi misti tra bambini e ragazzi ospiti del Villaggio SOS hanno partecipato ai laboratori artistico-educativi allestiti dagli artisti Emi. artes e Piger. Realizzare se stessi è possibile solo in uno spazio condiviso: da questo concetto sono partiti i gruppi, per sviluppare il tema protagonista al Villaggio SOS di Vicenza, ovvero la personalizzazione dei luoghi attraverso l'unicità e l'individualità delle persone che lo abitano.

*“Per noi è stato importante anche in questa occasione mantenere alta la partecipazione di bambini, ragazzi e famiglie che abitano il nostro Villaggio. È assieme a loro e al collettivo di artisti che abbiamo reso il Villaggio SOS di Vicenza ancora più accogliente e colorato. Farlo in questa occasione che rappresenta una tappa importante per l'Organizzazione alla quale apparteniamo, ci ha reso entusiasti e ancora più consapevoli che la forza sta nell'avere un pensiero di cura comune”.*

— Marta Trecco, Direttrice del Villaggio SOS di Vicenza

## 17 settembre – Mantova

Moderatrice: Barbara Dentis, giornalista di Mantovauno

Soli gialli, casette, stelline, grandi e piccoli cuori rossi, omini e fiori. Sono alcuni dei disegni che i bambini, gli studenti delle 23 scuole comunali invitate, gli adulti e le autorità hanno disegnato al Parco Te su “La Grande Pagina Bianca” per le celebrazioni nella città di Virgilio.

*“Il Villaggio SOS di Mantova è una realtà educativa dinamica e polifunzionale che mira all'armonico sviluppo dei minorenni, promuovendo, al proprio interno e sul territorio, una cultura di recupero dei valori. Aiutiamo i bambini e gli adolescenti, nel rispetto della loro cultura e religione, a costruire il loro futuro riconoscendo ed esprimendo le proprie abilità, interessi e talenti”.*

— Dante Ghisi, Presidente del Villaggio SOS di Mantova



## 30 settembre – Ostuni

Moderatore: avv. Gianmichele Pavone

Anche nella “Città Bianca”, l'artista Ivan, insieme a volontari, bambini, studenti, famiglie e cittadini, ha fatto da conduttore della creatività. Con pennelli e vernici il grande telo bianco ha accolto la testimonianza artistica a favore dell'infanzia e, in particolar modo, dell'infanzia più vulnerabile.

*“Il Villaggio SOS di Ostuni, il secondo a sorgere in Italia, è la casa di tanti bambini, ragazzi, madri e un punto di riferimento per la comunità locale. Questo anniversario è un momento di festa, ma anche la prova dell'impegno costante di una rete di Programmi, professionisti, volontari, donatori, che nell'arco del tempo hanno continuato a sostenere chi è in difficoltà per permettergli di crescere serenamente credendo nelle infinite possibilità del futuro”.*

— Sergio Montanaro, Presidente del Villaggio SOS di Ostuni

## 14 ottobre – Torino

Moderatrice: Silvia Vada, giornalista Mediaset

“La Grande Pagina Bianca” protagonista anche in piazza Castello. Nel capoluogo piemontese SOS Villaggi dei Bambini ha dato vita nel 2017 al Programma di affido familiare interculturale Come a casa, in collaborazione con i servizi sociali e la Casa dell'Affidamento del Comune di Torino, per promuovere e sostenere l'affidamento familiare di nuclei mamma con bambino e di minorenni sole in situazioni di grave difficoltà sociale.

*“L'interculturalità e la comprensione tra ‘diversi’ mondi è da sempre uno dei principi cardine del lavoro che quotidianamente svolgiamo con i nuclei e le famiglie affidatarie inserite nel Programma. È un onore che SessantiAMO si svolga anche a Torino, città che non solo ci accoglie, ma collabora attivamente perché l'affido familiare omoculturale sia una risposta concreta per tanti genitori e bambini in situazione di bisogno”.*

— Precious Ugiagbe, referente del Programma di affido familiare interculturale di Torino



## 29 novembre – Crotone

Moderatrice: Francesca Traverso, giornalista Video Calabria

Crotone, simbolo dell'accoglienza e della mano protesa verso l'altro, è la città in cui SOS Villaggi dei Bambini opera dal 2017. Anche per questo, è stata scelta come sede per la prima riunione in Italia del Senato Internazionale di SOS Children's Villages, organo a cui compete la guida e l'indirizzo dell'Organizzazione a livello globale e del quale la Presidente di SOS Villaggi dei Bambini Italia, Maria Grazia Lanzani, è membro partecipando attivamente alle decisioni a beneficio dell'intero network mondiale.

I delegati nazionali della Federazione Internazionale, provenienti da tutto il mondo e guidati dal Presidente di SOS Children's Village Dereje Wordofa, sono stati ospitati per la prima volta in Italia e hanno preso parte alle iniziative di solidarietà e inclusione organizzate da SOS Villaggi dei Bambini nella città calabrese, che ha conferito all'Organizzazione la Menzione Speciale per il suo impegno a seguito del tragico naufragio a Steccato di Cutro.

Il 29 novembre è stata inaugurata l'opera murale, nata dai laboratori di "progettazione partecipata" tenutisi dal 5 al 9 ottobre con il coinvolgimento di studenti, cittadini e lavoratori del mercato comunale. L'opera, con una grande scritta "Il futuro dipende da ciò che facciamo nel presente" è un messaggio di forza e determinazione a credere nei propri sogni, che resterà impresso sul muro del grande mercato nel cuore della città.

*"In 60 anni di attività in Italia, l'Organizzazione ha mantenuto un impegno costante verso i bambini e i ragazzi, promuovendo il loro benessere e il diritto a un futuro dignitoso. Crotona, con il suo caloroso abbraccio ai valori di solidarietà e inclusione, è faro di speranza e cambiamento".*

— Maria Grazia Lanzani, Presidente SOS Villaggi dei Bambini

## 16 dicembre – Milano

Gli studenti dell'Istituto Maxwell Settembrini, dopo essere stati coinvolti nel progetto europeo "Applying Safe Behaviours", rivolto a rispondere efficacemente alla violenza tra pari, hanno partecipato a un laboratorio per continuare a lavorare su questo tema attraverso un altro tipo di linguaggio, quello artistico. A questo laboratorio è seguita la realizzazione dell'opera murale proprio all'ingresso dell'Istituto, a firma di Ivan Tresoldi.



# +40

volontari

# 2.800

persone che hanno partecipato agli eventi

# 109

uscite media

# 17

post social

# 31

video

# 14

interviste



Emily Pigozzi,  
scrittrice mantovana



Moderatrice Silvia Vada,  
giornalista Mediaset



Roberta Beta,  
giornalista radiofonica



Ahmad Joudeh,  
ballerino testimonial di SOS Children's Villages

Si ringraziano Sikkens, Artesella, Wel.Tra.Co, Vaillant e US Acli per aver contribuito a realizzare gli eventi de "La Grande Pagina Bianca".

*"Akzo Nobel Italia è fiera e orgogliosa di avere donato le proprie pitture e i colori per poter celebrare tutti gli eventi sul territorio che sono stati organizzati da SOS Villaggi dei Bambini dedicati al loro sessantesimo anniversario. Collaboriamo con gioia e dedizione ormai da anni con l'Organizzazione per supportarli in tutte le loro attività, e la celebrazione del loro anniversario è stato un momento importante di condivisione dei valori che ci accumulano verso le persone più svantaggiate e bisognose di aiuto."*

— Roberto Meregalli, Direttore Marketing di Akzo Nobel Decorative Paints Italy

# Il contesto

Sovrapposizione di crisi: come non accadeva da decenni, il mondo ha registrato nel 2023 un accumularsi di avvenimenti critici di vasta portata.

Al perdurare della guerra tra **Russia e Ucraina** si è aggiunta una nuova e violenta esplosione del conflitto israelo-palestinese.

**Gli scontri nella Striscia di Gaza e in Israele hanno già portato alla perdita di migliaia di vite umane, migliaia di feriti e centinaia di migliaia di famiglie sfollate e bisognose di assistenza umanitaria.** Nel frattempo è deflagrata la crisi nel Mar Rosso, che vede gli Huthi, gruppo armato dello Yemen, mettere in atto azioni militari contro il sud di Israele e contro le navi in transito.

Al momento in cui il presente documento viene redatto, la situazione vede ancora aperti tutti gli scenari, rendendo difficile formulare una previsione, mentre quello dell'interruzione delle ostilità non può che essere un auspicio.

Le tensioni internazionali influenzano ovviamente le dinamiche sociali ed economiche a livello planetario. Secondo il **World Employment and Social Outlook Trends dell'ILO**<sup>1</sup>, nel 2023 il tasso di disoccupazione è sceso al di sotto dei livelli pre-pandemia attestandosi globalmente al 5,1%, con un modesto miglioramento rispetto al 5,3% del 2022.

Tuttavia, come il Rapporto sottolinea, sotto questi numeri emerge una certa fragilità. Nel 2024 si prevede che due milioni di lavoratori in più saranno alla ricerca di un impiego, facendo risalire il **tasso di disoccupazione globale** al 5,2%. I redditi disponibili sono diminuiti nella maggior parte dei Paesi del G20 e persistono importanti differenze tra i Paesi a più alto e a più basso reddito.

**Ancora, persistono e si consolidano i fenomeni di povertà lavorativa.** Nel 2023 è aumentato di un milione rispetto all'anno precedente il numero di lavoratori che vivono in condizioni di estrema povertà (che guadagnano meno di 2,15 dollari al giorno a persona in termini di parità di potere d'acquisto), è aumentato di 8,4 milioni il numero di lavoratori che vivono in condizioni di moderata povertà (che guadagnano meno di 3,65 dollari al giorno a persona in termini di parità di potere d'acquisto).

Certo, si può dire che l'economia globale si trovi in una situazione migliore rispetto a un anno fa: il rischio di una recessione globale è diminuito, soprattutto grazie alla forza dell'economia statunitense. Ma le crescenti tensioni geopolitiche potrebbero sottoporre i trend economici mondiali a rinnovati stress<sup>2</sup>. D'altra parte, le **prospettive a medio termine** sono peggiorate per molte economie in via di sviluppo, a causa del rallentamento della crescita in molti Paesi, del commercio globale rallentato e dell'incertezza che regna nei mercati finanziari. Così, si prevede che nel 2024 la crescita del commercio globale sarà solo la metà della media del decennio precedente la pandemia.

Tra i fattori di perturbazione degli scenari globali la crisi climatica occupa un posto centrale. Per fronteggiare con efficacia la sfida del *climate change* e sostenere al tempo stesso una prospettiva adeguata di sviluppo socioeconomico, i Paesi in via di sviluppo - afferma la **Banca Mondiale** - dovrebbero conseguire un formidabile aumento degli investimenti, circa 2.400 miliardi di dollari all'anno, invece si prevede che la

crescita degli investimenti pro-capite nelle economie in via di sviluppo tra il 2023 e il 2024 sarà in media solo del 3,7%, poco più della metà del tasso dei due decenni precedenti.

E la situazione del nostro Paese?

Dopo le forti turbolenze degli ultimi 3 anni, l'economia italiana è di nuovo scivolata verso i modesti ritmi di crescita che l'avevano contraddistinta nei decenni precedenti.

Nel 2023 non sono mancati stravolgimenti, sebbene limitati se comparati a pandemia e crisi energetica, ma sono stati l'inflazione e tassi alti i motivi principali dell'indebolimento della dinamica dell'economia italiana ed europea. Un ruolo ha avuto, in Italia, anche il progressivo esaurirsi della spinta dovuta al recupero post-pandemia: una volta raggiunti di nuovo i livelli di spesa cui si era dovuto rinunciare, i tassi di crescita dei consumi sono andati diminuendo.

In particolare, secondo l'ISTAT, si sono registrati cali significativi nella produzione industriale dei beni di consumo durevoli (-5,4%) e dell'energia (-5,6%), mentre l'unica crescita è stata osservata nel settore dei beni strumentali (+2,8%).<sup>3</sup>

Sempre secondo l'ISTAT a dicembre 2023 il tasso di disoccupazione si attestava al 7,2%, e al 20,1% tra i giovani.

Le donne occupate erano 9 milioni 993 mila, mentre il loro tasso di occupazione era salito al 52,6%, al top dall'inizio delle serie storiche (2004). Per il futuro, il PIL italiano dovrebbe crescere dello 0,7% nel 2024, così come è cresciuto nel 2023.

La domanda interna sarà alimentata soprattutto dai consumi privati (+1,4% nel 2023 e +1,0% nel 2024) grazie alla decelerazione dell'inflazione, associata a una graduale (seppur parziale) ripresa della crescita dei salari e dell'occupazione.

Nel biennio di previsione, l'occupazione crescerà in linea con il PIL (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024). Naturalmente, questi scenari si basano sull'ipotesi che l'inflazione continui a decelerare nei prossimi mesi, che il commercio internazionale si riprenda e che proceda spedita la realizzazione degli investimenti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea.

<sup>1</sup> ILO: [https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---dgreports/---inst/documents/publication/wcms\\_908142.pdf](https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---dgreports/---inst/documents/publication/wcms_908142.pdf)

<sup>2</sup> WORLD BANK: <https://openknowledge.worldbank.org/server/api/core/bitstreams/08b387d9-cc44-496e-8e78-e311c88185d7/content>

<sup>3</sup> ISTAT: <https://www.istat.it/it/files/2023/12/Prospettive-per-economia-italiana-5-dicembre-2023.pdf>

<sup>3</sup> ISTAT: <https://www.istat.it/it/files/2023/12/Prospettive-per-economia-italiana-5-dicembre-2023.pdf>

# Il contesto



## 5.700

BAMBINI OGNI GIORNO  
DIVENTANO ORFANI  
(Dati UNICEF)

### BAMBINI PRIVI DI CURE FAMILIARI

#### ITALIA

- Il numero di bambini e ragazzi di 0-17 anni accolti, al netto degli Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), è in aumento ed è stimabile in 14 mila casi (MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI).

#### MONDO

- Si stima che nel mondo 153 milioni di bambini siano orfani (UNICEF). Ogni giorno 5.700 bambini diventano orfani (UNICEF).
- La percentuale di bambini che vivono in strutture di accoglienza in Europa e Asia centrale è doppio rispetto alla media mondiale: 232 bambini su 100.000 contro 105 su 100.000 (UNICEF)<sup>4</sup>.



## 333 Mio

I BAMBINI UNDER 18 CHE  
VIVONO IN CONDIZIONI DI  
ESTREMA POVERTÀ  
(Dati WORLD BANK)

### POVERTÀ

#### ITALIA

- L'incidenza di povertà assoluta individuale per i minorenni è al 14%, valore più alto della serie storica dal 2014 (ISTAT).

#### MONDO

- Sono 333,3 milioni i bambini di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di estrema povertà, cioè sopravvivono con meno di 2,15 dollari al giorno. La percentuale è aumentata dal 47,3% del 2013 al 52,5% del 2022, con i bambini di età compresa tra 0 e 9 anni più colpiti. Gran parte della povertà infantile estrema si concentra in regioni economicamente fragili: oltre il 70% è concentrato nell'Africa subsahariana. Ma lo sviluppo economico non protegge necessariamente i bambini dalla povertà: in Nigeria, un Paese a reddito medio e la più grande economia dell'Africa subsahariana, quasi il 38% dei bambini (40 milioni) vive in condizioni di estrema povertà (WORLD BANK)<sup>5</sup>.



IL SUICIDIO È LA SECONDA  
CAUSA DI MORTE TRA I GIOVANI  
(Fonte ISS)

### SALUTE MENTALE

#### ITALIA

- Il suicidio è la seconda causa di morte nei giovani tra i 15 e i 24 anni, preceduta dagli incidenti stradali (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ).
- I disturbi neuropsichici dell'età evolutiva colpiscono quasi 2 milioni di bambini e ragazzi, tra il 10 e il 20% della popolazione infantile e adolescenziale nella fascia di età 0-17 anni. L'incidenza di questi disturbi è in ascesa: in meno di dieci anni è raddoppiato il numero di bambini e adolescenti seguiti nei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA)<sup>6</sup>.

#### MONDO

- Tra il 10 e il 20% di bambini e adolescenti soffre di disturbi mentali; il 75% delle patologie psichiatriche esordisce prima dei 25 anni, la metà presenta i primi sintomi entro i 14 anni (OMS).
- Il suicidio è la quarta causa principale di morte nei giovani fra i 15 e i 19 anni: i suicidi ogni anno tra gli adolescenti sono 46.000, più di uno ogni 11 minuti (OMS).
- In Europa, Canada e Asia centrale quasi il doppio dei quindicenni (13% per i ragazzi e 28% per le ragazze) rispetto agli undicenni (8% per i ragazzi e 14% per le ragazze) ha dichiarato di essersi sentito solo nell'ultimo anno. Uno su quattro ha riferito di avere difficoltà a dormire (29%) e/o di sentirsi giù di morale (25%)(OMS)<sup>7</sup>.

<sup>4</sup> UNICEF: [https://www.datocms-assets.com/30196/1705513767-unicef\\_report\\_pathways-to-better-protection\\_v6-compressed.pdf](https://www.datocms-assets.com/30196/1705513767-unicef_report_pathways-to-better-protection_v6-compressed.pdf)

<sup>5</sup> WORLD BANK: <https://documents1.worldbank.org/curated/en/099835007242399476/pdf/IDU0965118d1098b8048870ac0e0cb5aeb049f98.pdf>

<sup>6</sup> SINPIA: <https://trendsanita.it/salute-mentale-adolescenti-italia-autolesionismo/>

<sup>7</sup> WHO: <https://iris.who.int/bitstream/handle/10665/373201/9789289060356-eng.pdf?sequence=2>

# Il contesto



## 1 su 10

GIOVANI CHE ABBANDONANO  
PRECOCEMENTE GLI STUDI  
(Fonte OPENPOLIS)

### ISTRUZIONE

#### ITALIA

- Nel 2022, la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che ha abbandonato precocemente gli studi è stata dell'11,5%. Nel Mezzogiorno, l'incidenza ha raggiunto il 15,1%. I "Neet" (i giovani che non lavorano e non studiano) sono stimati al 19% della popolazione tra i 15 e i 29 anni; nel Mezzogiorno, l'incidenza è doppia rispetto al Centro-Nord. La quota di giovani tra 18 e 24 anni che ha lasciato un ciclo di studi prima della sua conclusione si è attestata all'11,5% nel 2022 (OPEaNPOLIS)<sup>8</sup>.

#### MONDO

- Sono 250 milioni i bambini e i giovani non scolarizzati. Il Rapporto di monitoraggio globale dell'educazione 2023 dell'UNESCO<sup>9</sup> rileva che, dal 2015, la percentuale di bambini che completano l'istruzione primaria è aumentata di meno di 3 punti percentuali, raggiungendo l'87%, e la percentuale di giovani che completano l'istruzione secondaria è aumentata di meno di 5 punti percentuali, raggiungendo il 58%. A livello globale, i tassi di alfabetizzazione dei giovani sono migliorati di meno di un punto percentuale. I tassi di partecipazione degli adulti all'istruzione (formale o non formale) sono diminuiti del 10% (UNESCO).



## ogni 7 minuti

UN ADOLESCENTE  
VIENE UCCISO CON UN ATTO  
DI VIOLENZA  
(Fonte UNICEF)

### MALTRATTAMENTI

#### ITALIA

- In Italia vi sono circa 91 mila minorenni maltrattati, ovvero 1 bambino ogni 5 di quelli in stato di bisogno seguiti dai Servizi Sociali (GARANTE DELL'INFANZIA)<sup>10</sup>.
- È pari al 57,1% la percentuale di vittime di violenza che dichiarano che i propri figli hanno assistito alla violenza e nel 25,8% l'hanno subita loro stessi (ISTAT)<sup>11</sup>.
- Negli ultimi 10 anni i crimini a danni di minorenni in Italia sono aumentati del 34%. Grande prevalenza di bambine e ragazze tra le vittime: i reati a sfondo sessuale su bambine e ragazze sono stati l'89% sul totale di 906 casi di vittime di violenza sessuale nel 2022 (erano l'87% l'anno precedente, su 714). La prevalenza femminile si osserva anche in altri tipi di reato, come maltrattamento di familiari e conviventi minorenni (53%), detenzione di materiale pornografico (71%), pornografia minorile (70%), atti sessuali con minorenne (79%), corruzione di minorenne (76%), violenza sessuale aggravata (86%)<sup>12</sup>.
- I reati sui minorenni nel 2022 sono stati 6.857 (FONDAZIONE TERRE DES HOMMES).

#### MONDO

- Circa 300 milioni di bambini tra i 2 e i 4 anni subiscono regolarmente violenze dai propri familiari/tutori. 15 milioni di ragazze tra i 15 e i 19 anni hanno subito atti di violenza sessuale nella propria vita. 2,5 milioni di giovani donne di 28 Paesi europei riportano di avere subito atti di violenza sessuale prima dei 15 anni. Ogni 7 minuti nel mondo un adolescente viene ucciso con un atto di violenza, in prevalenza nella fascia 15-19 anni (UNICEF)<sup>13</sup>.

<sup>8</sup> OPENPOLIS: <https://www.openpolis.it/sullabbandono-scolastico-pesano-ancora-i-divari-interni/>

<sup>9</sup> UNESCO: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000385723>

<sup>10</sup> GARANTE DELL'INFANZIA: <https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2021-07/ii-indagine-nazionale-maltrattamento-2021.pdf>

<sup>11</sup> ISTAT: <https://www.istat.it/it/archivio/290768>

<sup>12</sup> TERRE DES HOMMES: [https://terredeshommes.it/pdf/Dossier\\_indifesa\\_tdh\\_2023.pdf](https://terredeshommes.it/pdf/Dossier_indifesa_tdh_2023.pdf)

<sup>13</sup> UNICEF: <https://www.interris.it/copertina/pace-unicef-infanzia-negata-troppi-bambini-mondo/>

# Il contesto



## 1 su 8

È UN BAMBINO  
(Fonte OIM)

### MIGRANTI

#### ITALIA

- Sono quasi 24 mila i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presenti nel nostro Paese (*DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE, dato al 31/12/2023*)<sup>14</sup>.
- Sono più di 800 mila i minorenni stranieri iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (10,6%) (*OPENPOLIS*)<sup>15</sup>.

#### MONDO

- I migranti internazionali sono circa 184 milioni, il 2,3% della popolazione mondiale. Di questi, circa il 20% è composto da rifugiati. Circa 79 milioni di migranti e rifugiati vivono in Paesi a basso e medio reddito, mentre circa 74 milioni vivono in Paesi OCSE ad alto reddito (*WORLD BANK*)<sup>16</sup>.
- La Direttrice dell'Agenzia ONU per le migrazioni ha recentemente dichiarato che il fenomeno dei migranti climatici è ormai numericamente superiore a quello dei migranti per motivi di guerra.
- 1 migrante su 8 nel mondo è un bambino (*OIM*)<sup>17</sup>.

# 13° Rapporto CRC

## I diritti mancati di una generazione sospesa tra sogni e incertezze

Le oltre 100 Associazioni del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC) hanno pubblicato nel 2023 il **13° Rapporto di monitoraggio dell'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia (CRC)** e dei suoi Protocolli Opzionali.

Il 13° Rapporto CRC<sup>18</sup> fornisce, come sempre, una panoramica completa di tutti i diritti riconosciuti dalla CRC, raggruppandoli in 10 capitoli e 46 paragrafi. Dall'analisi e dal confronto con i 174 operatori e professionisti coinvolti nella stesura del Rapporto CRC (per SOS Villaggi dei Bambini hanno collaborato Samantha Tedesco, Responsabile Programmi e Advocacy e Valentina Sofia Caron, Child Safeguarding Focal Point) emerge tutta la complessità della realtà odierna, ed emerge anche chiaramente la difficoltà che hanno sia i ragazzi che le famiglie a gestire tale complessità.

Le figure genitoriali sono oggi spesso impreparate ad affrontare le sfide legate alle varie fasi di crescita, disorientate e lasciate sole. La scuola è spesso percepita lontana, i giovani che hanno difficoltà faticano a chiedere aiuto e trovare risposte in tale contesto, anche perché non avvertono la presenza di un sistema di supporto attorno a loro.

Il Rapporto fotografa una situazione in cui le ragazze e i ragazzi che vivono nel nostro Paese manifestano un malessere diffuso, che si esprime in diversi modi, ma riguarda tutte le sfere dell'esistenza e coinvolge le diverse fasce d'età. Pesa la percezione di un futuro incerto: crisi economiche ricorrenti, crescenti disuguaglianze, pandemia, guerre anche ai confini dell'Europa.

Il Rapporto sottolinea, inoltre, che per comprendere a pieno la complessità del fenomeno e fornire risposte adeguate è necessario uscire dalla logica degli interventi per singoli settori, per avviare un processo di ricomposizione in grado di promuovere il benessere complessivo delle persone di minore età che vivono nel nostro Paese.



<sup>14</sup> MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/pagine/dati-minori-stranieri-non-accompagnati>

<sup>15</sup> OPENPOLIS: <https://www.openpolis.it/gli-stranieri-nelle-scuole-italiane/>

<sup>16</sup> WORLD BANK: <https://www.worldbank.org/en/publication/wdr2023>

<sup>17</sup> IOM: <https://eea.iom.int/protection-children-migration>

<sup>18</sup> <https://gruppoCRC.net/documento/13-rapporto-crc-in-arrivo-il-20-novembre-2023/>



# La nostra identità

Chi siamo 24

La nostra strategia 26

La Federazione Internazionale  
SOS Children's Villages 28

# Chi siamo

SOS Villaggi dei Bambini è parte del network di SOS Children's Villages, la più grande Organizzazione a livello mondiale impegnata dal 1949 affinché i bambini e i ragazzi che non possono beneficiare di adeguate cure genitoriali crescano in una situazione di parità con i propri coetanei concretizzando appieno il proprio potenziale e la possibilità di vivere una vita indipendente.

La Federazione SOS Children's Villages lavora in 136 Paesi e territori con i bambini e le famiglie vulnerabili e a rischio di disgregazione in ottica preventiva, per creare un ambiente favorevole alla crescita dei bambini e ragazzi.

Come tutte le Organizzazioni del nostro network internazionale, agiamo nel più scrupoloso rispetto della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e ci riconosciamo pienamente nei principi dello Statuto internazionale, nelle policy, negli standard finanziari e amministrativi di SOS Children's Villages.

In Italia prendiamo parte a molteplici tavoli istituzionali e reti, come ad esempio la Consulta presso l'Autorità Garante Infanzia e Adolescenza e l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e pornografia minorile, mentre a livello globale siamo in diversi network internazionali quali Eurochild network e JOFA Joining Forces for Africa.

L'Associazione Nazionale è membro della Rete SOS Villaggi dei Bambini, formalizzata nell'ottobre 2020, della quale fanno parte le Cooperative capofila che gestiscono i Villaggi SOS allo scopo di facilitare il raggiungimento delle comuni finalità statutarie e istituzionali, e aperta ad altre organizzazioni presenti sul territorio italiano.

## La nostra visione

Ogni bambino cresce nell'amore, nel rispetto e nella sicurezza.

## La nostra missione

Sosteniamo la crescita di ogni bambino in un ambiente familiare. Lo aiutiamo a costruire il suo futuro, contribuendo allo sviluppo della sua comunità.

## I nostri principi

### Ogni bambino è unico e rispettato

Riconosciamo il potenziale dei bambini e li guidiamo e accompagniamo nel loro percorso verso l'indipendenza e verso il diventare membri attivi della loro società.

### Ogni bambino ha bisogno di una figura genitoriale stabile e premurosa

Lavoriamo per assicurarci che i bambini possano instaurare con chi si prende cura di loro una relazione basata sull'amore, sul rispetto e sulla sicurezza.

### Ogni bambino cresce in una famiglia unita e di supporto

Supportiamo le famiglie affinché rimangano unite. Qualora però i bambini non possano crescere con le loro famiglie di origine, li supportiamo affinché creino dei legami duraturi in un ambiente familiare, assicurandoci anche che i fratelli rimangano uniti.

### Ogni bambino è parte di una comunità sicura e di supporto

Supportiamo le famiglie affinché entrino in contatto con la comunità, condividano esperienze, si sostengano reciprocamente e lavorino insieme per creare un ambiente positivo per lo sviluppo dei bambini e dei giovani.



**Denominazione:** SOS Villaggi dei Bambini

**Forma giuridica e qualifica:** Onlus iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus ai sensi del D.lgs. n. 460/1997 e presente nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate il 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020.

**Sede legale:** via Durazzo, 5 - 20134 Milano

**C.F.:** 80017510225

# La nostra strategia

Partendo da un'analisi del contesto di riferimento intendiamo rispondere alle problematiche che affliggono l'infanzia e l'adolescenza in Italia e in altre parti del mondo, attraverso una serie di interventi e azioni, previste per il triennio 2022-2024, che racchiudiamo in 5 priorità strategiche.

Nel 2022 è stata approvata la **Strategia 2022-2024 "Qualità e impatto oggi e in futuro. Una Rete efficace e unita per i bambini e i ragazzi"**.

Nel 2023 sono proseguite le attività volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



**1** Costruire con le persone attraverso la Rete

**2** Promuovere la digitalizzazione per aumentare flessibilità e impatto

**3** Valorizzare qualità e competenza: la forza del posizionamento

**4** Rafforzare la qualità nei Programmi SOS attraverso una risposta personalizzata

**5** Rafforzare il lavoro con le famiglie attraverso un loro coinvolgimento attivo

## Il contributo di SOS Villaggi dei Bambini alle sfide dello sviluppo sostenibile

La nostra strategia prende spunto dalla Strategia Internazionale 2030 di SOS Children's Villages e, con essa, contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), creati e promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per il futuro dello sviluppo globale, validi per il periodo 2015-2030.

Il nostro impegno mette al centro la persona e si estende al modo in cui l'Organizzazione opera e gestisce il proprio impatto sociale e ambientale. Le nostre azioni, infatti, si orientano verso più ambiti: l'eliminazione della povertà nel mondo (**SDG n. 1**); il fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (**SDG n. 4**); l'incentivazione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (**SDG n. 8**); il favorire infrastrutture resistenti, sostenibili e innovative (**SDG n. 9**); la riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi e al loro interno (**SDG n. 10**); la pace, la giustizia e il consolidamento delle istituzioni (**SDG n. 16**); il partenariato come veicolo per uno sviluppo sostenibile (**SDG n. 17**).



# La Federazione Internazionale

SOS Children's Villages comprende le Associazioni Nazionali ed è presente in 136 Paesi e territori nei cinque continenti. Ogni Associazione Nazionale si impegna ad applicare gli statuti della Federazione, i suoi standard di qualità dell'accoglienza all'infanzia e le sue rigorose procedure finanziarie e amministrative.

La governance di SOS Children's Villages prevede un'Assemblea Generale, di cui fanno parte tutte le Associazioni Nazionali facenti parte della Federazione Internazionale, che si riunisce ogni 4 anni, e organismi più ristretti, come il Senato Internazionale, che hanno il compito di dare applicazione alle strategie e alle linee guida della Federazione.

Nel 2023, SOS Children's Villages ha raggiunto 2,99 milioni di persone attraverso 2.839 Programmi. È intervenuta in 93 crisi umanitarie a sostegno di bambini e famiglie, attivando 37 Centri medici con lo scopo di fornire una corretta e adeguata assistenza sanitaria. In ultimo, sono 575 gli asili nido, le scuole e i centri di formazione professionale messi a disposizione dei bambini, giovani e adulti dove possono accrescere le proprie competenze e apprendere in un ambiente familiare e protetto.

## I nostri valori

**Coraggio. Agiamo a favore dei bambini,** mettiamo al centro i diritti dei bambini e dei ragazzi e ci adoperiamo per trovare nuove risposte ai loro mutevoli e specifici bisogni.

**Impegno. Manteniamo le nostre promesse,** stabiliamo con i nostri sostenitori, con i nostri collaboratori e con le comunità dove siamo radicati, un impegno stabile per ottenere un impatto sostenibile e significativo sulla società.

**Fiducia. Crediamo gli uni negli altri,** crediamo nelle capacità e nelle potenzialità di sviluppo di ciascuno. Creiamo ambienti in cui sia possibile operare e crescere con fiducia, nel rispetto e con il supporto degli altri.

**Responsabilità. Siamo partner affidabili,** la nostra responsabilità è garantire a ogni bambino accoglienza e supporto di qualità. Per fare questo ci impegniamo a usare i fondi e le risorse con la massima trasparenza.

”

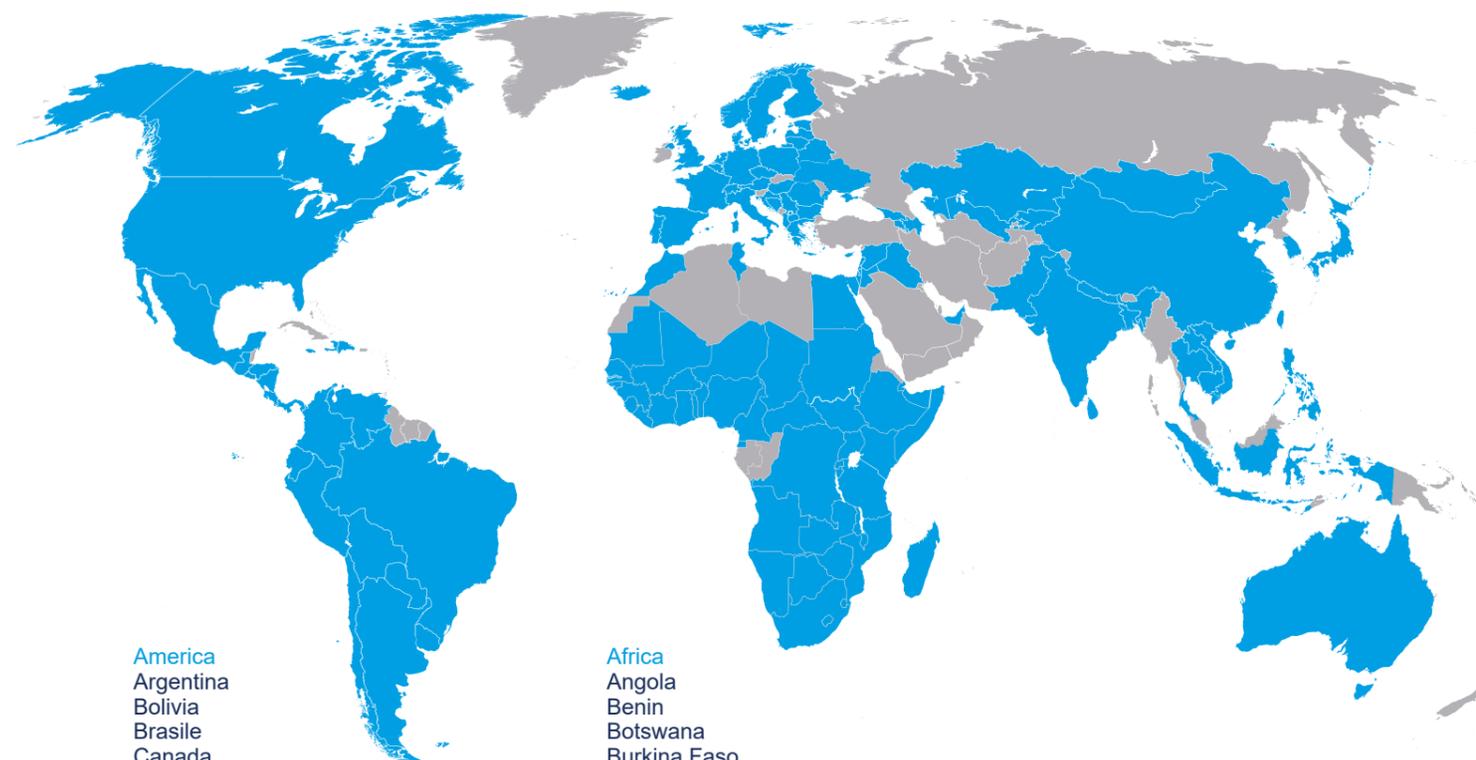
*“Il 2023 è stato un anno straordinario, caratterizzato da tappe significative che hanno segnato il nostro percorso collettivo. Nel corso dell'anno ho visitato numerosi Paesi, e sono orgoglioso perché ho visto l'impegno delle nostre equipe coi bambini e i ragazzi sul campo e ho ascoltato le testimonianze dell'impatto positivo sulle famiglie. Nel 2024, che segna il 75° anno di SOS Children's Villages, si rinnova l'impegno a favore della nostra mission. La nostra forza risiede nella nostra sinergia, che trascende le singole Associazioni Nazionali. Insieme, siamo molto più grandi della somma delle singole parti e il nostro impegno rappresenta una forza per il bene nel mondo. Siamo una Federazione orientata al futuro, pronta ad affrontare le sfide che ci si presentano oggi - sia all'interno che all'esterno della Federazione - e che ci rafforzeranno per il domani”.*

— Dereje Wordofa,  
Presidente SOS Children's Villages



# 136

Paesi e territori  
in cui opera SOS Children's Villages



### America

Argentina  
Bolivia  
Brasile  
Canada  
Cile  
Colombia  
Costa Rica  
Ecuador  
El Salvador  
Guatemala  
Haiti  
Honduras  
Jamaica  
Messico  
Nicaragua  
Panama  
Paraguay  
Perù  
Rep. Dominicana  
Uruguay  
USA  
Venezuela

### Europa

Albania  
Austria  
Belgio  
Bielorussia  
Bosnia Erzegovina  
Bulgaria  
Cipro del Nord  
Croazia  
Danimarca

Estonia  
Finlandia  
Francia  
Germania  
Grecia  
Islanda  
Italia  
Kosovo  
Lettonia  
Liechtenstein  
Lituania  
Lussemburgo  
Macedonia del Nord  
Norvegia  
Olanda  
Polonia  
Portogallo  
Regno Unito  
Repubblica Ceca  
Romania  
Serbia  
Spagna  
Svezia  
Svizzera  
Ucraina  
Ungheria

### Africa

Angola  
Benin  
Botswana  
Burkina Faso  
Burundi  
Camerun  
Capo Verde  
Ciad  
Costa d'Avorio  
Egitto  
Eswatini  
Etiopia  
Gambia  
Ghana  
Gibuti  
Guinea  
Guinea Bissau  
Guinea Equatoriale  
Kenia  
Lesotho  
Liberia  
Madagascar  
Malawi  
Mali  
Marocco  
Mauritius  
Mozambico  
Namibia  
Niger  
Nigeria  
Rep. Centrafricana  
Rep. Dem. del Congo  
Ruanda

Senegal  
Sierra Leone  
Somalia  
Somaliland  
Sudafrica  
Sudan  
Sud Sudan  
Tanzania  
Togo  
Tunisia  
Uganda  
Zambia  
Zanzibar  
Zimbabwe

### Asia e Oceania

Armenia  
Australia  
Azerbaijan  
Bangladesh  
Cambogia  
Cina  
Corea del Sud  
Emirati Arabi  
Filippine  
Georgia  
Giappone

Giordania  
Hong Kong SAR\* of China  
India  
Indonesia  
Iraq  
Israele  
Kazakistan  
Kirghizistan  
Laos  
Libano  
Mongolia  
Nepal  
Pakistan  
Palestina  
Polinesia Francese  
Siria  
Sri Lanka  
Tailandia  
Taiwan, Cina  
Uzbekistan  
Vietnam

\*Special Administrative Region

Il futuro dipende  
da ciò che facciamo  
nel presente

La terra è ciò che abbiamo  
tutti in comune

## Cosa facciamo

Il 2023 in numeri	32
Policy e Qualità	34
Advocacy	36
Comunicazione e attivismo	38
Aree tematiche di intervento	46
Sostegno a distanza	70

# Il 2023 in numeri



**109 + 1**

PAESI  
NEL MONDO



ITALIA

## BENEFICIARI RAGGIUNTI E INTERVENTI REALIZZATI



**63.514**

BENEFICIARI RAGGIUNTI  
NEI PROGRAMMI IN ITALIA E NEL MONDO,  
GRAZIE AL SOSTEGNO A DISTANZA  
E ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E  
SENSIBILIZZAZIONE ALLE COMUNITÀ

OLTRE  
**47 Mila**

BENEFICIARI RAGGIUNTI  
ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI ADVOCACY



**400**

PROGRAMMI E VILLAGGI SOS  
DI CUI 8 IN ITALIA

**1.962**

PROGETTI E SERVIZI  
DI CUI 69 IN ITALIA

## SOCI, STAFF, ATTIVISTI E DONATORI



**87**

SOCI



**48**

STAFF



**265**

ATTIVISTI



**41.094**

DONATORI

## MEDIA, INTERNET E SOCIAL



**40,3 Mio**

UTENTI RAGGIUNTI



**1.800**

USCITE MEDIA



**48.791**

UTENTI  
UNICI SOSITALIA.IT



**77.623**

FAN  
FACEBOOK



**7.950**

FOLLOWER  
X



**4.696**

FOLLOWER  
INSTAGRAM



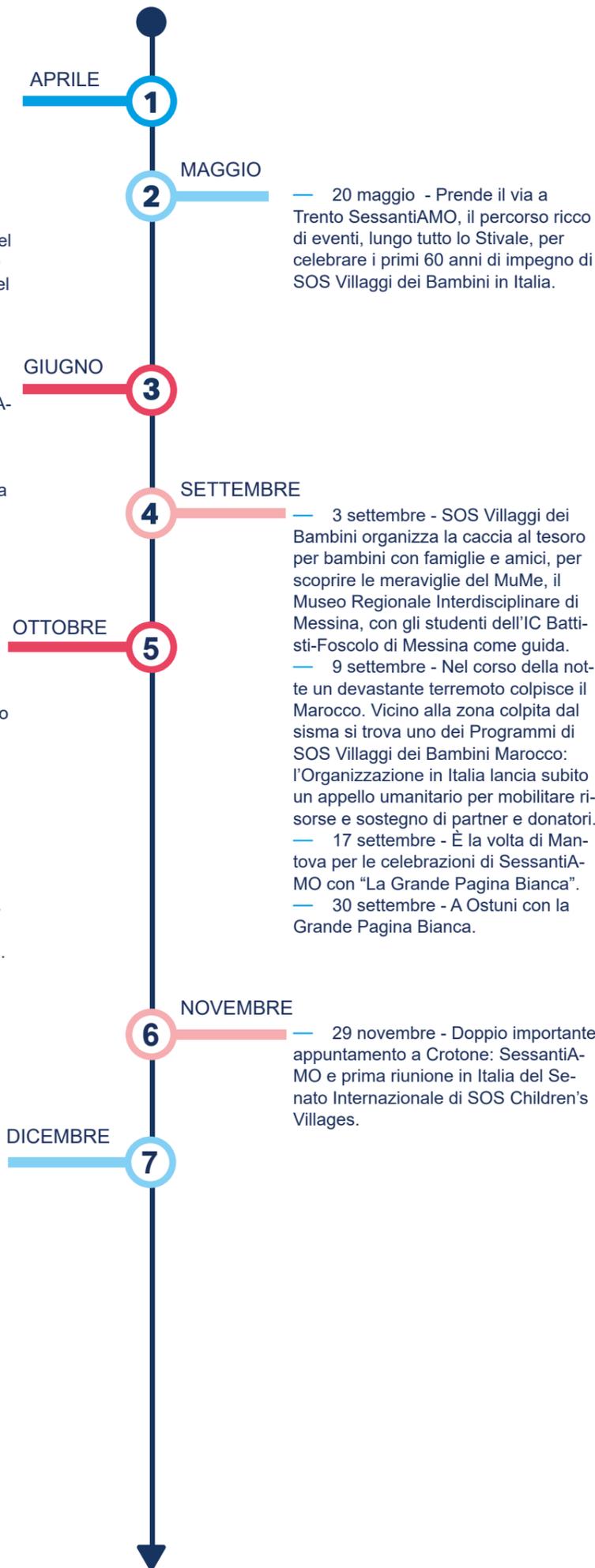
**5.803**

FOLLOWER  
LINKEDIN



**488**

FOLLOWER  
YOUTUBE

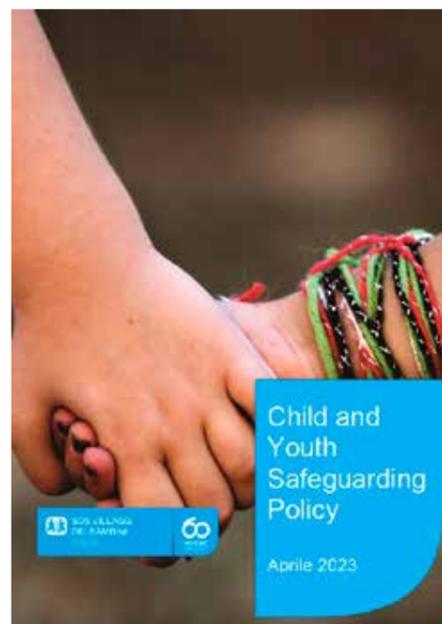


# Policy e qualità

Il nostro impegno è assicurare a bambini e giovani la qualità degli interventi attraverso la policy condivisa dall'Organizzazione a livello internazionale.

## Il sistema di *Child Safeguarding*

In linea con gli standard e le migliori pratiche a livello internazionale, SOS Villaggi dei Bambini si impegna a creare in tutti i Programmi e in tutta l'Organizzazione un ambiente sicuro per i bambini, a migliorare le procedure e a promuovere strumenti di salvaguardia dei bambini nelle comunità in cui opera. La protezione dei bambini è interesse di tutti, per questo SOS Villaggi dei Bambini lavora per costruire un approccio condiviso, rafforzando le capacità di tutti i soggetti coinvolti e prevedendo l'accesso diretto di bambini e ragazzi a misure di segnalazione e di reclamo, al fine di prevenire qualsiasi danno nei loro confronti e tutelarli nella gestione di ogni preoccupazione relativa alla propria sicurezza.



## Punti cardine per un ambiente sicuro

SOS Villaggi dei Bambini è costantemente impegnata nel costruire una cultura di protezione dei bambini, attraverso azioni di formazione e sensibilizzazione che contribuiscono a rafforzare la consapevolezza di tutti gli attori coinvolti. Con questo obiettivo, nel 2020 è stata adottata una procedura per la segnalazione e la gestione dei casi di mancata protezione, successivamente resa ancor più efficace con l'implementazione, durante il 2023, di una nuova **Child and Youth Safeguarding Policy** adottata a livello internazionale. Questa policy ha permesso il rafforzamento delle strutture chiave del sistema di protezione, create a partire dal 2020, ossia il *Child Safeguarding Team*, il *Child Safeguarding Focal Point* Nazionale e il *Child Safeguarding Focal Point* Locale, ossia l'esperto interno a ogni Villaggio SOS.

Nel 2023, attraverso l'elaborazione partecipata e la produzione della "**Child Safeguarding Policy per tutte e tutti**", ossia una versione di policy semplificata e a misura di bambino, si è promossa, con una modalità *peer to peer*, la conoscenza dei diritti e della tutela dei bambini all'interno di 3 Villaggi SOS: Vicenza, Trento e Mantova. Sono stati, infatti, tre ragazzi e ragazze del Villaggio SOS di Vicenza a condividere, con i ragazzi accolti negli altri Villaggi SOS, i contenuti della Policy.

Inoltre, alla luce dell'impegno dell'Organizzazione sul tema, nel 2023 è stata realizzata in tutti i Villaggi SOS una formazione sul tema della *Child Safeguarding*, in collaborazione con Save the Children.



## I Livelli essenziali di qualità

Anche nel 2023 abbiamo lavorato per rendere concreto quanto previsto dalla **SOS Care Promise**, policy ombrello che definisce l'impegno dell'Organizzazione per un'accoglienza di qualità verso ogni singolo bambino inserito nei suoi Programmi. Questo, attraverso il monitoraggio dei **Livelli essenziali di qualità**: un insieme di **18 criteri e 51 indicatori** che devono essere soddisfatti in modo da garantire interventi di qualità all'interno dei Programmi di accoglienza dell'Organizzazione. L'obiettivo del monitoraggio è quello di permettere ai Villaggi SOS, con il supporto di valutatori esterni, di verificare lo stato di applicazione dei Livelli essenziali di qualità, di evidenziare e valorizzare i punti di forza e le buone prassi attivate, di rilevare eventuali difficoltà nel raggiungimento di tali livelli e di individuare modalità operative che ne facilitino il raggiungimento e mantenimento.

Due i Programmi che nel corso del 2023 sono stati monitorati: il **Villaggio SOS di Trento** e il **Villaggio SOS di Ostuni**.

Le equipe di **monitoraggio** hanno potuto monitorare il livello di raggiungimento degli indicatori di qualità ascoltando tutti gli attori dei Programmi.

Una raccolta di considerazioni in un clima di collaborazione e disponibilità al confronto, nel pieno rispetto dello spirito di questo lavoro di monitoraggio dialogico.

Il monitoraggio ha complessivamente impiegato 10 giornate, nelle quali sono stati consultati 57 tra bambini e ragazzi (di entrambi sessi) e sono stati incontrati e ascoltati 22 membri di direzione e staff dei Villaggi SOS.

Il team di monitoraggio ha attribuito un punteggio tramite una **scala di 4 valori** (per nulla raggiunto, non ancora raggiunto, abbastanza raggiunto, pienamente raggiunto), su ciascuno degli indicatori che riflettono la condizione attuale del Villaggio SOS rispetto all'accoglienza dei bambini fuori famiglia.

Il **livello generale** nei 4 Villaggi SOS sino ad oggi monitorati (ovvero i due suddetti e quelli di Saronno e Vicenza monitorati nel 2022) ci restituisce una percentuale media di raggiungimento dei livelli essenziali pari al 64% e rileva come la fase che necessita di maggiore lavoro di adeguamento sia quella relativa alle dimissioni.



# Advocacy

Promuoviamo i diritti dei bambini e dei ragazzi accolti fuori famiglia: per dare loro voce, per contribuire al miglioramento delle politiche che riguardano i sistemi di accoglienza, di protezione e di prevenzione.

## oltre 47Mila

Bambini e giovani privi di cure familiari o a rischio di perderle di cui promuoviamo i diritti

### La conferenza finale del progetto CarINg

Dopo due anni, il progetto **CarINg – Fare rete per l'autonomia dei care leavers** è giunto al termine. Obiettivo del progetto è stato quello di fornire delle raccomandazioni su come migliorare le politiche a supporto dei **care leavers**, dedicando un'attenzione particolare alla preparazione, alla facilitazione e all'accompagnamento dei ragazzi durante e dopo il **processo di uscita dal sistema di tutela, attraverso:**

- formazione e sensibilizzazione di tutti gli attori della comunità affinché venga garantito l'ascolto dei **care leavers** e il loro diritto a partecipare al processo decisionale che li riguarda;
- elaborazione di un modello integrato di presa in carico dei **care leavers** che possa diventare un punto di riferimento metodologico e operativo a livello locale, nazionale ed europeo.

Nel quadro del progetto, SOS Villaggi dei Bambini si è occupata della **formazione** di 34 professionisti dell'accoglienza fuori famiglia nelle città di Firenze e Prato mediante il modulo formativo **Preparazione all'autonomia**. Pensato per promuovere la consapevolezza e la competenza degli operatori sul **tema dell'uscita dall'accoglienza**, allo scopo di sostenere al meglio i ragazzi e le ragazze e prepararli adeguatamente a una vita indipendente, è uno strumento che prevede espressamente la **partecipazione di due ragazze con esperienza di accoglienza fuori famiglia** in veste di co-formatrici.

Ed è proprio il **valore aggiunto portato dalle co-formatrici** che è stato valorizzato da SOS Villaggi

dei Bambini: nella cornice della formazione, le giovani esperte rappresentano il gruppo dei pari e l'intera comunità dei **care leavers**, portando esperienze che da personali diventano collettive. Se per i **care leavers** questa è un'occasione di empowerment, per i partecipanti alla formazione l'interazione con i giovani è molto intensa e il loro punto di vista ha un **potente impatto emozionale**: la loro partecipazione attiva ha dunque un duplice obiettivo di crescita, per chi è formato ma anche per chi forma.

Il progetto si è simbolicamente chiuso a **Firenze il 30 marzo 2023**, con la conferenza presso il Cenacolo del Fuligno. Erano presenti alla conferenza i rappresentanti di SOS Villaggi dei Bambini come partner al fianco di ARCO - Action Research for CO-development, il Centro di ricerca del PIN - Polo Universitario "Città di Prato", l'Università degli Studi di Milano Bicocca, il Comune di Firenze e la Società della Salute Area Pratese.



*“L'incontro del 30 marzo è stato per noi una grande occasione non solo per raccontare la nostra esperienza e il nostro punto di vista, ma anche per cambiare qualcosa. Durante questo percorso, grazie anche alla costante presenza di Caterina Arciprete (PIN-ARCO) e di Fabrizio Pedron (SOS Villaggi dei Bambini), abbiamo trovato il coraggio e ci siamo fatti forza a vicenda per guardarci indietro e riuscire a creare per noi un futuro con basi più solide, con motivazioni più alte e con un obiettivo da raggiungere.*

*Dunque, ci auguriamo che il progetto CarINg sia stata un'occasione non solo per noi ragazzi per rivedere il nostro passato con un'altra chiave, ma anche per le figure professionali per capire di più come usare al meglio il grande potere e gli strumenti che possiedono. Noi care leavers, insieme all'aiuto di molte altre figure, abbiamo piantato un seme che siamo sicuri, con l'impegno di tutti, porterà ad un cambiamento”.*

— La voce dei **care leavers** alla conferenza di Firenze

### Formazione sulla preparazione all'autonomia in collaborazione con il Comune di Verona

Nel 2023 il Comune di Verona ha affidato a SOS Villaggi dei Bambini l'incarico di formare i propri assistenti sociali con il modulo **Preparazione all'autonomia**.

Questo importante intervento è nato dall'esigenza di accompagnare l'applicazione delle “Linee Guida per il sostegno delle/dei giovani nella transizione dalla minore alla maggiore età” di cui il Comune di Verona, con lungimiranza e sensibilità, si è dotato per l'accompagnamento in questa importante fase della vita dei/delle giovani. Un protocollo che prevede, per un periodo minimo di dodici mesi a cavallo del compimento dei 18 anni di età, la gestione della presa in carico e la condivisione della progettualità verso l'autonomia del giovane tra Ambito Minori e Ambito Adulti dei Servizi Sociali territoriali.

Oltre alla revisione delle procedure per il passaggio alla maggiore età nella presa in

carico da parte dei Servizi, il Comune di Verona ha riconosciuto l'esigenza di fornire ai propri operatori una formazione specificatamente dedicata ad approfondire i temi della preparazione all'autonomia di ragazzi e ragazze.

Sono stati realizzati 3 percorsi formativi dedicati a 73 professionisti, di cui:

- 53 assistenti sociali dell'Area Minori e Area Adulti del Comune di Verona e limitrofi;
- 17 educatori e coordinatori di comunità;
- 3 figure professionali e altre volontarie del Terzo settore.

Il corso di formazione ha goduto dell'accreditamento da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine Assistenti Sociali (CNOAS) e ha previsto la partecipazione di quattro ragazze con esperienza di accoglienza fuori famiglia come vere e proprie co-formatrici.

## Applying Safe Behaviours, comportamenti sicuri di prevenzione e risposta alla violenza tra pari

Si è concluso nel 2023 il percorso di formazione **Applying Safe Behaviours**, che ha avuto l'obiettivo di fornire una "cassetta degli attrezzi" a docenti, operatori sociali, professionisti dell'educazione e tutti gli adulti di riferimento per imparare a prevenire, identificare e affrontare in rete il fenomeno del bullismo e della violenza tra bambini e ragazzi.

Fenomeno che si connota come una vera emergenza nella fascia d'età 15-16 anni.

Secondo l'ultimo **"Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole Italiane"** a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito<sup>1</sup>, infatti, il fenomeno della violenza tra pari coinvolge una buona fetta della popolazione giovanile. Dal monitoraggio emerge, in particolare, che il 22,3% degli studenti delle scuole superiori è stato vittima di violenza tra pari e l'8,4% ha subito azioni di cyberbullismo; il 18,2% degli studenti ha, invece, dichiarato di aver preso parte attivamente a episodi di bullismo verso un compagno, percentuale che si attesta invece al 7% per quanto riguarda la dimensione online del fenomeno.

Il progetto di SOS Villaggi dei Bambini si è chiuso con tre eventi, che hanno visto il coinvolgimento di centinaia di ragazzi a livello nazionale ed europeo. A Bassano del Grappa, si è tenuto in collaborazione con il Think Tank Scuola Media, mentre a Milano l'appuntamento si è svolto in collaborazione con il Municipio 3 del Comune e con la rappresentanza dell'assessorato al welfare. Infine a Bruxelles si è tenuto l'evento europeo che ha visto la partecipazione di Alessandra Bernardon, funzionaria del Dipartimento per le Politiche della Famiglia sotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e l'intervento di alcuni europarlamentari, tra cui l'On. Caterina Chinnici del Partito Democratico.

Oltre alle buone pratiche e alle metodologie formative per adulti e *peer-to-peer*, il progetto lascia in eredità il libretto child-friendly **"Amicizia e sicurezza: parliamone!"** rivolto ai bambini dagli 8 agli 11 anni, preparato dai giovani esperti del progetto, utilizzabile per apprendere, giocando, a costruire relazioni sane e positive con i propri compagni. Il libretto, liberamente scaricabile<sup>2</sup>, è stato interamente scritto e disegnato da un gruppo di bambini e ragazzi provenienti da Italia, Belgio, Francia, Spagna e Romania.

*"Noi siamo il futuro, quindi non rimanete nel passato! Ascoltateci! La violenza può accadere ovunque: online e sui social media, nelle scuole, negli impianti sportivi, nelle strade o sui mezzi di trasporto pubblico. Non sempre è presente un adulto. È quindi fondamentale ascoltare quello che i bambini e i giovani hanno da dire e di prenderci sempre sul serio! Non fate loro credere che stiano esagerando! Siate buoni modelli di comportamento per i bambini e i giovani, perché siamo gli adulti di domani!"*

— Applying Safe Behaviours  
Pubblicazione finale di progetto  
Messaggio dei ragazzi

<sup>1</sup> MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO: <https://www.piattaformaelisa.it/risultati-monitoraggio-a-s-2022-2023/>

<sup>2</sup> <https://www.sos-childrensvillages.org/getmedia/5911ad40-7a3d-468f-8ba1-0fc8186d55fc/Applying-Safe-Behaviours-children-s-booklet-Italian.pdf>

## Promuovere la partecipazione dei ragazzi: progetto Together

SOS Villaggi dei Bambini ha sviluppato nel 2023 il percorso di formazione **Together**, con l'obiettivo di rafforzare, da un lato, la conoscenza di bambini e ragazzi dei processi decisionali pubblici e, dall'altro, l'attitudine e la capacità degli adulti, attori di tali processi a collaborare con gli stessi nella costruzione di risposte maggiormente efficaci.

Da sempre, l'Organizzazione ha tra gli obiettivi prioritari la diffusione di una cultura della partecipazione che dia piena attuazione al diritto di bambini e ragazzi a essere ascoltati ed esprimere la propria opinione nelle questioni che li riguardano, come sancito all'articolo 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza.

I laboratori di partecipazione saranno organizzati nel 2024 a Milano, Bassano del Grappa e Vicenza, **per raggiungere oltre 100 ragazzi dagli 11 ai 17 anni.**

## Side by Side - Rafforzare i servizi integrati di protezione dell'infanzia

**Side by Side** è un progetto promosso a livello europeo sotto il coordinamento dello **European Social Network** e finanziato dal programma dell'Unione Europea **"Citizens, Equality, Rights and Values" (CERV)** che ha l'obiettivo di rafforzare i servizi sociali europei e identificare le esigenze di formazione dei professionisti della tutela dell'infanzia, con un focus specifico sull'azione di prevenzione della violenza e del maltrattamento di bambini e ragazzi.

Nell'ambito di questo progetto, che ha preso il via ad aprile 2023, si sono tenute nel corso dell'anno due *study visit* a Dublino e Lille per lo scambio di buone pratiche, che hanno visto la partecipazione di: Città di Torino, Comune di Milano, Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali, Provincia Autonoma di Trento, il gruppo scientifico del programma P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). In parallelo, è stata avviata l'indagine europea per rilevare i bisogni formativi in termini di prevenzione della violenza e *child safeguarding* dei professionisti che lavorano insieme a bambini e ragazzi.

I progetti "CarlNg", "Applying Safe Behaviours", "Together" e "Side by Side" sono stati co-finanziati dall'Unione Europea.



# Comunicazione e Attivismo

La solidarietà è un valore che ci invita ad agire e interpretiamo questa necessità impegnandoci nella collaborazione con soggetti pubblici e privati, lavorando sui territori, insieme a tanti attivisti, avendo piena consapevolezza dei problemi di inclusione sociale che ci sono in ampie aree del nostro Paese.

Attraverso contesti e strumenti diversificati, e col sostegno della nostra rete di attivisti, cerchiamo di raggiungere un numero sempre maggiore di persone per coinvolgerle nella nostra mission.

## La violenza non è un gioco, campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi con numero solidale 45590

Dal 16 al 29 ottobre 2023, tramite un SMS o una chiamata da rete fissa al **numero solidale 45590**, è stato possibile sostenere il **Programma Mamma e Bambino** che l'Organizzazione porta avanti attraverso una rete di alloggi che accoglie in media 48 mamme con i loro figli, per un totale di oltre 110 beneficiari l'anno.

La campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi **La violenza non è un gioco** è un messaggio di attenzione verso drammi sommersi, a difesa di decine di migliaia di bambini che ogni anno in Italia assistono a gravi violenze domestiche, ma anche un contributo concreto al **Programma Mamma e Bambino** volto a tutelare il benessere psicofisico della mamma e dei bambini, soprattutto nei casi di maltrattamento, trascuratezza e deprivazione socioculturale, rafforzando e sostenendo così le capacità genitoriali della mamma per mantenere il legame con il bambino.

Partner della campagna è stato **Amazon** che, attraverso Amazon.it e l'assistente vocale Alexa, in occasione del *Charity Month* ha promosso il bracciale **#nonèmaiungiooco**, i cui due cerchi d'argento uniti tra loro rappresentano il legame indissolubile tra la mamma e il figlio. Con un solo click o dicendo "Alexa, buongiorno" i donatori hanno potuto dare il loro contributo a favore del **Programma Mamma e Bambino**.



Foto: Maxi affissione Largo La Foppa, Milano

## Con un podcast abbiamo raccontato storie di coraggio e solidarietà di donne e famiglie migranti

Nei primi mesi del 2023 l'Organizzazione ha lanciato il podcast **Come a Casa**, disponibile sulle principali piattaforme streaming, con la volontà di raccontare il fenomeno della migrazione da diversi punti di vista, alcuni dei quali inediti.

Nei tre episodi rivivono le esperienze esemplari e positive di tante mamme migranti, dei loro figli minorenni e delle famiglie affidatarie del Programma di affido familiare interculturale **Come a Casa**, avviato nel 2017 a Torino da SOS Villaggi dei Bambini.

Le tre puntate della mini-serie si muovono con dinamica emotiva intensa tra le voci di ogni singolo protagonista che, a vario titolo, ha preso parte al progetto e che, spesso, ha rivestito ruoli differenti.

La mini-serie è stata curata e realizzata dal giornalista Stefano Leszczynski (<https://www.sositalia.it/podcast-come-a-casa>).

*“L'intento è stato quello di ribaltare la narrazione corrente del fenomeno migratorio fornendo una corretta informazione sulle cause personali, le aspirazioni e la determinazione nello sviluppo di un percorso di vita autonomo, la validità e l'efficacia dei percorsi che determinano l'integrazione. Abbiamo voluto anche evidenziare il contributo positivo che le persone migranti forniscono nella gestione dei processi di integrazione grazie alla sensibilità sui temi dell'intercultura e alla capacità di agire in modo empatico nei contesti di accoglienza familiare”.*

*“Siamo onorati di ricevere questo riconoscimento che premia donne, uomini e l'intera comunità civile che con professionalità e umanità, per oltre un mese, hanno operato incessantemente nell'Hub di Crotona”.*

— **Maria Grazia Lanzani,**  
Presidente di SOS Villaggi dei Bambini



## A SOS Villaggi dei Bambini la Menzione Speciale del Comune di Crotona

A seguito del drammatico naufragio di Steccato di Cutro, avvenuto nelle acque calabresi nella notte fra il 25 e 26 febbraio, il Comune di Crotona ha conferito a SOS Villaggi dei Bambini la **Menzione Speciale**, un importante riconoscimento per l'impegno nella catena della solidarietà attivata.

A ritirare il premio, la nostra Presidente **Maria Grazia Lanzani**.

Fin da subito, l'Organizzazione ha prestato il suo aiuto mettendo a disposizione dei familiari delle vittime della tragedia supporto psicosociale e interculturale, mediazione linguistico-culturale e di orientamento.

Una presenza radicata quella di SOS Villaggi dei Bambini, impegnata a Crotona dal 2017 a favore dei **Minori Stranieri Non Accompagnati**.

Le pergamene sono state consegnate alla presenza del sindaco di Crotona **Vincenzo Voce**, del Prefetto **Franca Ferraro** e delle istituzioni, agli enti, associazioni e volontari che hanno contribuito alle operazioni fin dalle prime drammatiche ore.

## Brand awareness

Lo sviluppo di una articolata e organica strategia comunicativa pluriennale è alla base della crescente notorietà di SOS Villaggi dei Bambini.

La brand awareness, ovvero il grado di conoscenza presso i cittadini italiani, del solo nome SOS Villaggi dei Bambini attestata al 12,4% nel 2020, al 16,5% nel 2021 e al 17% nel 2022, continua a crescere e raggiunge il **18,2%** nel 2023. Dal 2020 la notorietà congiunta del nome e del logo passa, invece, dal 19,1% al **29,7%** (dato rilevato a febbraio 2024)<sup>1</sup>.

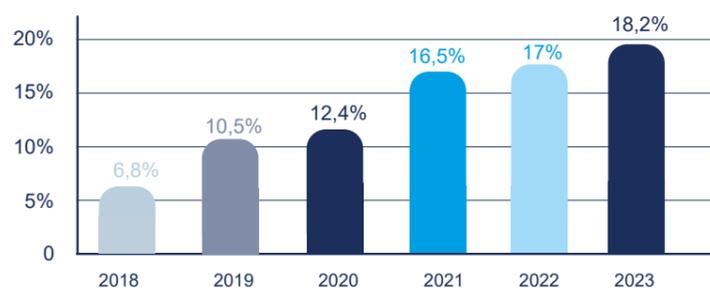
Positivo anche il trend di popolarità e coinvolgimento sui 4 principali **canali social** - Facebook, Instagram, X e LinkedIn - dove l'Organizzazione alla fine del 2023 vanta 96.072 follower, ossia **+1,4%** rispetto all'anno precedente e **+1,7% rispetto al 2021**.

Il 2023 si è particolarmente caratterizzato per la capillarità dell'azione di comunicazione e per le azioni sul territorio, anche in ragione degli eventi connessi a **SessantiAMO**.

Nel corso dell'anno sono state ottenute **1.800 uscite sui media** (suddivise in 312 sulla stampa, 1.417 sul web, 56 sulla Tv e 15 sulla radio), che corrispondono a **40.312.258 potenziali utenti raggiunti**.

Anche sotto questo aspetto il 2023 mostra il segno + rispetto al 2022, quando erano state ottenute 1.512 uscite e potenziali utenti raggiunti pari a 31.772.000, ovvero un balzo in avanti del 26%.

CRESCITA DELLA BRAND AWARENESS 2018-2023



Fonte Doxa 2023

## ATTIVISMO E LO SPORT

### I 60 anni di SOS Villaggi dei Bambini e US Acli

SOS Villaggi dei Bambini e **Unione Sportiva Acli**, ente di promozione sportiva e sociale in Italia, nel loro anniversario dei **60 anni di attività in Italia** hanno siglato un protocollo per promuovere e rafforzare a livello nazionale il volontariato e l'attivismo attraverso una progettazione comune. Un impegno costante, lungo sessant'anni, che ha contraddistinto entrambe le associazioni, dallo sport alle tante discipline proposte, all'inclusione sociale, sempre con una grande attenzione all'infanzia e all'adolescenza. Un protocollo che formalizza e valorizza progetti già avviati, sintesi di tanti eventi fatti insieme.

*“L'affidabilità e le garanzie date da un partner importante come SOS Villaggi dei Bambini sono un plusvalore che va ad aggiungersi alla qualità delle iniziative che US Acli realizza in Italia”.*

– Damiano Lembo, Presidente US Acli



### Stracittadina di Roma e maratona a staffetta di Milano

La Milano Marathon e la Run Rome The Marathon non sono solo due dei più importanti eventi sportivi dell'anno, ma sono anche una grande occasione per sostenere le organizzazioni che si impegnano a favore di chi ha bisogno.

Il 19 marzo alla FUN RUN – la stracittadina legata alla Run Rome The Marathon – in tanti hanno corso i 5 km per sostenere i bambini e le bambine accolti nei Programmi e nei Villaggi SOS in Italia.

A Milano il 2 aprile si sono cimentate invece le staffette di SOS Villaggi dei Bambini, che hanno corso i 42 km della maratona suddividendosi in 4 frazioni, devolvendo l'iscrizione a favore del futuro dell'infanzia.

<sup>1</sup> Indagine Doxa BVA effettuata con sistema C.A.P.I. - Computer Aided Personal Interviews, febbraio 2024.

## PARTITE DELLA SOLIDARIETÀ

### Tutti in campo a Benevento per lanciare un messaggio a favore dell'infanzia

In occasione della Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, che pone l'attenzione sui diritti dei bambini e degli adolescenti, sono scesi in campo a Benevento la **Nazionale Attori e la Squadra di calcio del Circolo Sportivo Rai**.

L'evento, organizzato da SOS Villaggi dei Bambini insieme al **Comune di Benevento**, con il patrocinio della **Provincia di Benevento** e del **CONI**, in collaborazione con **US Acli**, ha coniugato sport, divertimento e solidarietà, con l'obiettivo di sostenere tutti insieme i progetti che l'Organizzazione porta avanti attraverso i suoi Programmi e Villaggi SOS presenti in Italia.

Il calcio di inizio è stato anticipato dallo sventolio della **bandiera della pace**, un messaggio di solidarietà e fratellanza a tutti i bambini che vivono in zone di conflitto. L'evento ha visto il coinvolgimento delle scuole del territorio, anche a rimarcare il ruolo dello sport come chiave del benessere del nostro Paese, impattando positivamente sullo stile di vita delle persone e generando una maggiore attenzione alla salute e al benessere individuale.

Lo **sport è un baluardo straordinario contro il disagio giovanile** e nella promozione di spazi in cui i giovani possono essere protagonisti.



### A Crotone va in goal SOS Villaggi dei Bambini

Non è stata solo una semplice partita di beneficenza quella giocata il 27 novembre allo stadio Ezio Scida tra una rappresentanza dell'**Fc Crotone** e la squadra dei **Miti dello sport**. La gara è stata da una parte un omaggio a Crotone e alla solidarietà dimostrata in occasione del naufragio di Cutro, ma anche l'occasione per evidenziare le buone pratiche che partono proprio da uno dei luoghi più complessi del territorio: il centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto. È con questo spirito che è iniziata la tre giorni crotone di SOS Villaggi dei Bambini che ha scelto proprio Crotone come luogo in cui svolgere la prima riunione in Italia del Senato Internazionale di **SOS Children's Villages**, organo a cui compete la guida e l'indirizzo dell'Organizzazione a livello globale.

Di grande valore la presenza dei ragazzi ospiti del centro di accoglienza che sono scesi in campo, insieme a un giocatore d'eccezione: il Presidente di **SOS Children's Village**, **Dereje Wordofa**.



### Padel Vip Celebrities

Gioco, divertimento e solidarietà. È questo il mix vincente del **Padel Vip Celebrities**, il torneo che ha visto sportivi e personaggi noti del mondo dello spettacolo sfidarsi, in favore di SOS Villaggi dei Bambini, nello sport che negli ultimi anni sta spopolando.

Il ricavato dell'iniziativa, promossa da Armoniae Luxury Events, è stato destinato a supportare i Programmi di accoglienza e sostegno familiare che l'Organizzazione promuove in Italia.

Tanti, tantissimi i **nomi che hanno preso parte a questo torneo**, ne ricordiamo alcuni: i conduttori tv Beppe Convertini e Manila Nazzaro, l'ex rugbista e conduttore televisivo Andrea Lo Cicero, lo scrittore Federico Moccia, le attrici Elisabetta Pellini e Nathalie Caldonazzo.

## EVENTI E SOLIDARIETÀ

### Chef stellati e serate di gala

A Carnevale ogni donazione vale. Con questo *claim* si è svolta la prima cena di solidarietà i cui ricavi sono stati destinati a sostenere i Programmi di accoglienza e di sostegno familiare dell'Organizzazione in Italia.

Location **Ladispoli**, la cittadina alle porte di Roma, con **la chef stellata Maria Chiara Brannetti** a deliziare gli ospiti sostenitori, presso il ristorante Riva di Palo Resort.

Invece, proprio a Roma è andata in scena una serata che ha rievocato la dolce vita **con una atmosfera di solidarietà**. **Sing for a smile** il titolo dell'evento di beneficenza organizzato da Giada Briziarelli Benetton, Responsabile del Gruppo attivisti SOS del Lazio. Quest'anno l'evento si è svolto al Notorius, nelle immediate vicinanze di Piazza Barberini e di via Veneto, in una delle location storiche della movida capitolina. Alcuni volti noti presenti al fianco dell'Organizzazione: Simona Sparaco, Annalisa Manduca, Andrea Benetton, Stefano Gentileschi e la moglie Maria. E *dulcis in fundo* la **Cena con gli chef** presso la pasticceria **Pepe Mastro Dolciere di Salerno**,

con **Adriana Petro**, nota conduttrice radiofonica di **Radio Kiss Kiss**, nel ruolo di madrina dell'evento, il «professore della napoletanità», **Amedeo Colella**, ad animare la serata e, **Lorenzo Montoro**, 1 stella Michelin, lo chef che ha preparato i suoi migliori piatti per i *supporter* dell'Organizzazione.



### Caccia al tesoro a Messina

Un viaggio dall'antichità all'età moderna: una meravigliosa **caccia al tesoro** per i bambini, le famiglie e gli amici, per scoprire e ammirare le meraviglie del MuMe, il **Museo Regionale Interdisciplinare di Messina**, grazie alla sapiente guida degli studenti dell'IC Battisti-Foscolo di Messina nel ruolo di ciceroni.

L'iniziativa è stata promossa dall'**Associazione La Casa della Musica e delle Arti** Giuseppe e Rosa Uccello, in collaborazione con il **Museo Regionale Interdisciplinare** e l'IC **Battisti-Foscolo di Messina**.

### Gran Ballo delle Debuttanti, con scarpette rosse

Sabato 28 ottobre la splendida **Reggia di Venaria Reale** ha ospitato il **Gran Ballo delle Debuttanti**, i cui fondi raccolti sono andati a sostegno dei Programmi e dei Villaggi SOS in Italia.

Un'edizione che, anche nel 2023, ha voluto porre un accento sul tema, purtroppo sempre più attuale e urgente, della violenza di genere: le giovani debuttanti hanno, infatti, indossato le **scarpette rosse**, simbolo di denuncia del fenomeno.



### Concerto di Natale

Sulle note di Sigismondo d'India, Purcell, Bach e Saint Saëns e con la direzione artistica e musicale di Daniela Uccello, nostra attivista, il 12 dicembre si è tenuto il tradizionale appuntamento annuale del **Concerto di Natale**, presso il **Santuario di Santa Maria di Caravaggio di Milano**.

Per l'occasione, giovani e talentuosi musicisti hanno allietato i partecipanti, grandi e piccoli, con brani della tradizione natalizia in alternanza a momenti di lettura delle poesie di Quasimodo, Brecht, Rodari e Sorek per riflettere sul tema della pace, con l'augurio di un Natale quale tempo di rinascita e rispetto verso l'altro.

I ragazzi e le ragazze hanno cantato in italiano, latino, tedesco, inglese, francese, kazako, russo e spagnolo.

Il concerto si è svolto con la **collaborazione di Soroptimist International D'Italia, Club Milano alla Scala**.



### Chitarre elettriche per la solidarietà

La **Twins Father's Band** è tornata sul palco per sostenere SOS Villaggi dei Bambini. Il gruppo rock di medici musicisti, intitolato al fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, si è esibito al **Lian Club di Roma** e al **Six Music Loft di Ladispoli** nel segno di "Music for peace": l'unione tra la musica e la solidarietà per coinvolgere tutti in una serata di riflessione, ma anche di svago.

Per una sera i medici musicisti Emanuele Caroppo (frontman), Alessandro Cina, Emiliano Santacroce, Silvio De Santis e Alessandro Pasqualini hanno abbandonato camici e stetoscopi per esibirsi con i loro cavalli di battaglia musicali.

Immancabili i brani più noti, che fanno cantare tutti i presenti: Occidental's Karma che diventa "Vaccinazione falla" e Sweet Home Chicago che si trasforma in "Si mo' ce vado (in ospedale)".



ATTIVISTI

**265**  
PERSONE

**17**  
ENTI

**12**  
COMITATI  
E GRUPPI

- Benevento
- Como
- Crotone
- Messina
- Milano
- Napoli
- Pavia
- Reggio Calabria
- Roma
- Salerno
- Torino
- Toscana (Pisa e Lucca)

Gli attivisti, singolarmente o come membri dei Gruppi SOS, organizzano e/o supportano a titolo volontario le iniziative promosse a favore dell'Organizzazione.

Nel 2023 sono stati creati quattro nuovi Gruppi - a Benevento, Salerno, Torino e Messina - e si sono poste le basi per avviarne un nuovo a Terni.

È aumentato del 42% il numero di persone vicine all'Organizzazione che hanno partecipato alle iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e raccolta fondi.

SOS Villaggi dei Bambini ha attivato una polizza infortuni, oltre a quella di responsabilità civile, per tutti gli attivisti che hanno partecipato alle iniziative. Gli attivisti non percepiscono alcun compenso.

# Aree tematiche di intervento

Lavoriamo in Italia e nel mondo insieme ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie vulnerabili e a rischio di disgregazione, alle comunità locali e alle Istituzioni per assicurare a ogni bambino il diritto di crescere sereno e in salute, in un ambiente familiare accogliente, e di sviluppare pienamente le sue potenzialità.



## Aree tematiche di intervento

Trasversalmente alle aree tematiche e alle attività dell'Organizzazione, portiamo avanti azioni di Advocacy verso le Istituzioni e gli enti di riferimento con l'obiettivo di garantire l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza legati alla Convenzione ONU. Ci adoperiamo perché siano assicurati e riconosciuti il contributo dei ragazzi e la loro partecipazione ai processi decisionali che li riguardano.



### PROTEZIONE E ACCOGLIENZA

Accogliamo i bambini che non hanno le cure di una famiglia affinché ricevano sostegno e protezione, siano accompagnati nella crescita e possano costruirsi un futuro migliore. Per ogni bambino promuoviamo e realizziamo un'accoglienza eterofamiliare appropriata e di qualità nei Programmi SOS.

### RISPOSTA ALL'EMERGENZA

Con la nostra esperienza, le nostre infrastrutture, i nostri partner presenti nei territori colpiti da emergenze, ci concentriamo nella cura di minorenni non accompagnati o separati dalla famiglia. Diamo loro accoglienza, creiamo spazi a misura di bambino, offriamo cure sanitarie, cibo, alloggio e servizi educativi, assicuriamo sostegno psicologico e sociale.

### AUTONOMIA

Prepariamo continuamente i bambini e i ragazzi affinché acquisiscano autonomie adeguate all'età e al percorso di maturazione personale. Offriamo loro un'educazione e una formazione equivalenti a quelle dei loro coetanei e adeguate alle loro capacità e attitudini.

### MIGRANTI

Ci impegniamo affinché i minorenni migranti (spesso non accompagnati) che arrivano nel nostro Paese possano superare le molteplici sfide dell'integrazione, attraverso il sostegno psicosociale, la promozione dell'affido familiare, l'aiuto ad apprendere la lingua, il supporto all'inserimento scolastico e lavorativo. Mettiamo a disposizione delle famiglie migranti interventi di protezione e inclusione.

### SOSTEGNO FAMILIARE

Nei casi in cui il ritorno alla famiglia di origine corrisponda all'interesse del bambino o ragazzo, affianchiamo le famiglie attraverso percorsi di supporto genitoriale. Offriamo un analogo sostegno ai nuclei vulnerabili in ottica preventiva, per creare un ambiente favorevole alla crescita.

### EDUCAZIONE E SALUTE

Nei Paesi in cui mancano infrastrutture educative e sanitarie adeguate gestiamo asili e scuole rafforzando l'istruzione pubblica. Supportiamo le comunità nel miglioramento delle strutture e dei servizi medici affinché ogni bambino riceva l'assistenza sanitaria di base, gestiamo centri medici specializzati per contrastare malattie prevenibili.

# Protezione e accoglienza

Accogliamo ogni giorno i bambini che non hanno le cure di una famiglia, affinché ricevano affetto, sostegno, protezione, siano accompagnati nella crescita e possano costruire per sé, e per il mondo, un futuro migliore.

Per ogni bambino individuiamo e promuoviamo la soluzione più adatta a soddisfare i suoi bisogni, garantendo un'accoglienza e cure di qualità: nei Villaggi SOS, all'interno di comunità educative o case famiglia, o attraverso una rete di famiglie affidatarie.

Progetti

31

Beneficiari raggiunti

232

## Accoglienza e tutela dei diritti



Nel 2023 sono stati 232 i beneficiari, di cui 140 minorenni e 53 giovani, accolti nei seguenti servizi messi a disposizione dai Villaggi SOS in Italia: 10 Case SOS, 11 Case SOS giovani, 9 Appartamenti autonomia. Inoltre, è attivo un progetto di affido familiare per nuclei mamma con bambino inseriti in 8 famiglie affidatarie, dedicato a 11 mamme, 1 papà e 27 minorenni.

## Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI)

Le prassi partecipate e il **Progetto Educativo Individualizzato (PEI)** rientrano nei Livelli essenziali di qualità del modello di accoglienza di SOS Villaggi dei Bambini, il cui scopo è definire per ogni bambino, in modalità partecipata, un progetto educativo e formativo costruito intorno al suo profilo e ai suoi specifici bisogni.

Tra i fondamenti del **PEI** vi è l'attivazione di percorsi di recupero e ricostruzione delle relazioni familiari, affinché i bambini mantengano la relazione con i propri familiari durante l'accoglienza, attraverso varie modalità di contatto.

Anche nel 2023 l'Organizzazione ha condotto col medesimo approccio questa metodologia, che da anni viene portata avanti da SOS Villaggi dei Bambini, tanto da essere un punto di riferimento e da divenire una *best practice* da condividere con l'esterno.

Il **PEI** rappresenta uno dei passaggi più significativi nella costruzione di prassi e processi partecipati all'interno dei Programmi di SOS Villaggi dei

Bambini, rivolti a fare della partecipazione uno strumento centrale nella quotidianità educativa di bambini e ragazzi. Questi percorsi partecipati vengono attivati nei primi momenti in cui si presenta il Villaggio SOS a un nuovo accolto, spiegando fin da subito il **PEI** e l'importanza della sua definizione da parte dei più giovani al fine di renderli protagonisti del loro percorso. Questo strumento pedagogico è poi verificato durante e a conclusione del percorso di accoglienza, da una parte per facilitare l'individuazione delle sfide che rimangono da affrontare e, dall'altra, per tracciare un bilancio del cammino percorso.

Nel corso del 2023 questo approccio innovativo è stato portato avanti nei **Villaggi SOS a Trento e Saronno** e anche nelle comunità mamma con bambino, sempre con la partecipazione di educatori, coordinatori e ragazzi, così da costruire strumenti e prassi che tengano sempre più in considerazione la voce dei protagonisti.

## I Villaggi SOS

Il **Villaggio SOS** è un Programma per la cura e la protezione dei bambini e per il sostegno delle famiglie, con servizi che si evolvono seguendo i cambiamenti e le esigenze del territorio. È parte integrante della comunità e ne promuove e sostiene lo sviluppo.

I Villaggi SOS sono realtà che, pure operando in piena autonomia organizzativa e gestionale, condividono le medesime *mission* e *vision* nell'accoglienza e protezione del bambino. Sono attualmente cinque i Villaggi SOS in Italia, rispettivamente a Trento, Ostuni (BR), Vicenza, Saronno (VA) e Mantova.

Nel 2023 i volontari nei Villaggi SOS sono stati 150.

### Villaggio SOS Trento

Fondato	1963
Case SOS	6
Appartamenti autonomia	2
Appartamenti mamma bambino	4
Progetti accoglienza famiglie migranti	2
Centro diurno	1

### Villaggio SOS Ostuni

Fondato	1969
Case SOS	4
Casa SOS giovani	1
Case mamma bambino	4
Servizio di sostegno alle famiglie (Spazio neutro)	1

### Villaggio SOS Vicenza

Fondato	1981
Case SOS	6
Case mamma bambino	2
Casa rifugio per donne vittime di violenza	1
Appartamento autonomia	1
Servizio diurno	1
Servizio di sostegno familiare	1

### Villaggio SOS Saronno

Fondato	1993
Casa SOS	1
Casa SOS giovani	1
Appartamenti autonomia	5
Case mamma bambino	2
Casa accoglienza famiglie migranti	1
Centro diurno	1
Servizi di sostegno familiare	3
Bottega contadina - laboratorio di educazione al lavoro	1

### Villaggio SOS Mantova

Fondato	1995
Comunità educative giovani	2
Case mamma bambino	2
Casa autonomia per famiglie	1
Servizi di sostegno familiare	2
Casa autonomia giovani	1

# Autonomia

I giovani che si avviano all'uscita dall'accoglienza sono supportati con percorsi individualizzati di transizione verso l'autonomia.

Non decidiamo per loro, bensì ci impegniamo nella promozione del loro diritto a co-partecipare al processo decisionale che li porta ad affrontare il loro futuro da *care leaver*.

Motore di questa area di intervento sono gli incontri trasversali del **Tavolo Autonomia**, gruppo nato per condividere modelli e prassi sul tema, che comprende i referenti su questa tematica di ciascun Villaggio SOS e dell'Associazione Nazionale.

I Villaggi SOS hanno proseguito le azioni di orientamento e accompagnamento all'autonomia per tutto il 2023, con corsi di formazione, tirocini e stage svolti in presenza. Il supporto prevede che ogni giovane accolto nei Villaggi SOS sia accompagnato ad **acquisire skills fondamentali per il conseguimento della propria autonomia e della percezione di sé a fronte dei contesti professionali nel mondo del lavoro**. Questo prezioso lavoro viene svolto dall'operatore dell'autonomia in ogni Villaggio SOS, che accompagna la persona anche nella stesura del Curriculum Vitae e nella preparazione ai colloqui di lavoro.

L'autonomia è un processo graduale, che inizia dalle prime fasi dell'infanzia per continuare poi nell'adolescenza e nella giovane età. Il percorso culmina, dopo anni di sostegno alle pre-autonomie, nell'instradare i ragazzi in un percorso scolastico o professionale. Per fare ciò sono proseguite **le attività di bilancio delle competenze** volte a mettere in luce e affinare i talenti dei ragazzi, attraverso i colloqui mirati con gli educatori. È proseguito il sostegno all'inserimento lavorativo, attraverso la partecipazione dei giovani, anche maggiorenni, a corsi, stage e tirocini in aziende nostre partner.

## Programma Autonomia Giovani

Il **Programma Autonomia Giovani** ha interessato nel 2023 **111 beneficiari**.

I Villaggi SOS hanno sostenuto con dedizione i percorsi verso l'autonomia dei giovani, mettendo a disposizione un operatore dedicato e investendo sempre di più sulla rete nei propri territori. Un lavoro che ha portato alla crescita di una **rete di enti partner, aziende e imprese** amiche, ma anche ad accedere sempre più alle risorse del territorio, quali servizi dedicati e molte altre opportunità per i nostri giovani.

Il **Villaggio SOS di Trento**, si pone come modello di riferimento al sostegno dell'autonomia grazie al progetto **Servizio Lavoro**, uno sportello di accompagnamento all'orientamento professionale e al lavoro che si connota come servizio trasversale a tutti i beneficiari presenti nel Villaggio SOS e nelle

strutture a esso associate.

Nel 2023 lo sportello ha continuato a seguire i giovani e i ragazzi fragili anche con lo strumento del tirocinio di inclusione che permette, a ragazzi con disabilità certificate, di avere accesso a esperienze professionali, in una modalità tutelata e protetta, oltre che ai classici tirocini di orientamento e formazione che sono proseguiti per gli altri beneficiari. I ragazzi e i giovani accolti nel Villaggio SOS hanno potuto partecipare a diverse esperienze di stage brevi (estivi, per i più giovani), esperienze di volontariato, e tirocini più lunghi (per i più grandi, assolto l'obbligo scolastico).

I contesti nei quali hanno sostenuto gli stage e i tirocini sono stati diversi: agriturismi, negozi, bar, ristoranti, supermercati, centri sportivi, aziende agricole e vinicole, centri diurni per anziani, asili nido, librerie.

Progetti

4

Beneficiari raggiunti

111

Il **Villaggio SOS di Vicenza** ha continuato il proprio operato con i ragazzi più giovani, lavorando su quelle che si definiscono le pre-autonomie, insegnando loro, attraverso l'educatore dedicato, a prendersi cura della gestione della casa, della cura di sé, dei risparmi, di come muoversi tra gli enti per ottenere il prolungamento del permesso di soggiorno, di come aprire un conto in banca e gestire i propri risparmi.

Il **Villaggio SOS di Ostuni** nel 2023 ha visto una maggiore presenza di giovani madri, alcune vittime di violenza domestica, segnalate dai Servizi Sociali, e altre giovani madri ucraine, accolte con i loro figli.

I **Villaggi SOS di Saronno e Mantova** hanno mantenuto anch'essi nel 2023 le loro attività a favore dei giovani neo-maggiorenni; in particolare per entrambi è stato il lavoro nelle case e negli appartamenti per l'autonomia che ha caratterizzato il sostegno ai giovani con accompagnamenti all'inserimento lavorativo ed orientamento ai servizi esterni del territorio.

In totale, il **Programma**, finanziato da **cameo**, ha raggiunto **99 beneficiari**; tutti hanno beneficiato delle attività di orientamento e 70 hanno usufruito di esperienze professionali quali alternanza scuola/lavoro, corsi di formazione o tirocini (breve o professionali), che in 19 casi si sono trasformati in contratti di assunzione o apprendistato.

Sono stati attivati **41 percorsi** tra tirocini, alternanza scuola/lavoro, formazione e altre esperienze brevi per ragazzi under 18, e 23 tirocini professionali per ragazzi più grandi, in cerca di occupazione. Una buona parte dei ragazzi coinvolti vive ancora nel Villaggio SOS, o in strutture a esso connesse, ed è in cerca di occupazione. Inoltre, sono stati supportati 9 ragazzi nel sostenere le spese di affitto una volta usciti dal Villaggio SOS, nel sostenere il costo per la patente, le spese universitarie e per un supporto psicologico.

## Bussola delle autonomie

Nel 2023, il **Tavolo Autonomia Giovani** ha elaborato lo strumento **Bussola delle Autonomie**, con l'obiettivo di definire linee guida comuni di azione dei Villaggi SOS nella promozione delle autonomie dei bambini e dei ragazzi durante la loro accoglienza.

Lo strumento è concepito per **due differenti fasce evolutive**: dai 6 ai 10 anni e dagli 11 anni in su, fino a oltrepassare il compimento dei 18 anni. Le linee guida, oltre a essere uno strumento di supporto per gli educatori e i ragazzi, offrono la possibilità di verificare insieme i risultati raggiunti e consolidati durante il percorso, dal periodo di ingresso fino al bilancio finale del grado di autonomia in uscita.

Nel corso del 2023 il nuovo strumento è stato sperimentato da tutti i Villaggi SOS con buon grado di soddisfazione e successo, ed è stato inserito quindi tra gli strumenti a supporto della costruzione e monitoraggio del **Progetto Educativo Individualizzato (PEI)** in merito proprio al lavoro sulle autonomie.



# Sostegno familiare

Ogni bambino ha diritto di crescere con la propria famiglia, per questo interveniamo affinché i nuclei in difficoltà possano godere del sostegno adeguato.



I nostri Programmi di sostegno familiare mirano a prevenire la separazione dei bambini dai genitori o dai parenti e, qualora un bambino non possa vivere nella sua famiglia di origine, a facilitare e accompagnare, se possibile, il suo rientro in famiglia. In quest'ottica, l'Organizzazione mette a disposizione una serie di servizi dedicati, grazie ai quali i bambini accolti nei Villaggi SOS possono incontrare la propria famiglia d'origine.

Nel 2023, **SOS Villaggi dei Bambini ha dato complessivamente sostegno**, in Italia, a 924 persone, di cui 547 minorenni, 8 giovani e 369 adulti, tramite progetti e servizi in ambito pedagogico ed educativo e altri di prevenzione dell'allontanamento. In particolare:

- Case SOS mamma con bambino
- Spazi neutri
- Centri diurni
- Spazio 0-5 anni
- Servizi di supporto scolastico pomeridiano

## Programma Milano



I bambini e le bambine che nascono in famiglie in condizioni di povertà educativa, secondo l'Osservatorio sulla povertà educativa (nato nel 2019 dalla collaborazione tra Con I Bambini e Fondazione Open Polis), sono spesso privati delle opportunità di sviluppo dei diversi apprendimenti; rischiando di "diventare gli esclusi di domani".

Per dare risposta a questa problematica, nasce il **Programma Milano** rivolto a **favorire il benessere psicofisico e relazionale di minorenni e famiglie in difficoltà**, promuovendo un **rafforzamento del tessuto sociale**, della **coesione** e del **senso di appartenenza** alla comunità e contribuendo così a creare una Milano più **inclusiva e sostenibile**.

Il **Programma Milano** si è sviluppato principalmente nelle aree più periferiche dei Municipi 2 e 3, più precisamente nella zona situata nel quartiere periferico tra Crescenzago, Cimiano e Parco Lambro. La zona è in buona parte

caratterizzata da residenza pubblica o da housing sociale, ed è priva di molti servizi, tra cui un centro di aggregazione giovanile. I servizi di dopo-scuola non coprono la domanda, non ci sono attività sportive e culturali al di fuori dell'attività di calcio e non sono presenti servizi di cura per bambini nella fascia 0-3 anni.

Gli interventi sono finalizzati:

- all'**empowerment di famiglie con minorenni** e al contrasto di fenomeni di isolamento sociale;
- alla **prevenzione e al contrasto della povertà educativa** per bambini delle scuole primarie;
- all'**empowerment socio-relazionale** di mamme, in alcuni casi vittime di violenza domestica, a rischio esclusione sociale.

Nel breve periodo, il lavoro su questi tre aspetti consente di **fornire risposte tempestive e altamente qualificate ai bisogni di bambini e**

**famiglie in gravi difficoltà**, in modo da prevenire e/o contenere l'esacerbarsi di forme di grave disagio ed emarginazione sociale.

Nel medio-lungo periodo, il Programma si propone di **stabilire un robusto modello strutturale di welfare per la comunità**, capace di adattarsi tempestivamente ai bisogni mutevoli delle famiglie del territorio. Questo modello mira non solo a fornire risposte efficaci e tempestive alle situazioni di povertà ed esclusione sociale, ma anche a potenziare la resilienza e le risorse della comunità stessa, affinché nel tempo diventi autonoma nel gestire e risolvere le proprie sfide.

**Il Programma Milano è rivolto a sostenere il benessere educativo, sociale e relazionale delle famiglie articolandosi concretamente su una triade di interventi:**

1. **Insieme dopo la scuola. Attività di doposcuola per bambini dai 6 ai 10 anni.** Oltre all'aiuto allo studio, sono previsti momenti di socializzazione attraverso la preparazione condivisa della merenda, il gioco all'interno e, nella bella stagione, anche all'aperto e laboratori di espressività, autoconsapevolezza e valorizzazione delle competenze individuali. La gestione è affidata a un'educatrice, supportata da volontari della Parrocchia, che ospita il servizio, e studenti della Scuola Sacro Cuore, che partecipano alle attività su turni. Il team è composto, inoltre, dalla pedagoga che accompagna l'equipe nella parte di programmazione, supervisione delle attività e supporto alle famiglie rispetto ai loro bisogni.
2. **Palloncino blu. Spazio aggregativo multifunzionale per i bambini fino ai 5 anni e i loro genitori.** È un'attività educativa di socializzazione. L'intervento è pensato, in particolare, per le famiglie a cui non è stato assegnato, o che non possono permettersi, un posto al nido o alla scuola dell'infanzia e dunque hanno necessità di figure che si prendano cura dei loro bambini per brevi periodi di tempo, che permettano loro di porre le basi per intraprendere o riprendere una attività lavorativa. È rivolto allo stesso tempo anche

alle famiglie che hanno scelto di non mandare i figli alle scuole prescolari, ma che hanno il desiderio di condividere momenti ludici, pedagogici e di scambio con professionisti e altre famiglie rispetto alla cura dei figli in un ambiente informale, sereno, aperto all'apprendimento reciproco e promotore di coesione sociale contro l'isolamento domestico. L'attività è coordinata da una pedagoga **specializzata in prima infanzia** e nella relazione con famiglie vulnerabili, che offre anche una consulenza continuativa al resto dell'equipe su programmazione, supervisione e supporto mirato alle famiglie. Sono coinvolti inoltre un'educatrice, una **psicomotricista** che lavora sulla prevenzione, cura e riabilitazione di patologie neuropsichiatriche infantili, una **tirocinante** in studi sulla prima infanzia e **2 volontarie**, rispettivamente una pediatra e una puericultrice.

3. **Laboratori e percorsi sul potenziamento della genitorialità positiva.** Attraverso figure specialistiche dedicate (educatrice, pedagoga), sono stati attivati percorsi **individuali** con cui i genitori hanno potuto avvicinarsi alla comprensione dei bisogni dei bambini. **Empower Women** è un percorso che si inserisce in questo intervento con l'obiettivo di favorire l'empowerment sociorelazionale di mamme vulnerabili che necessitano di inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro. Le donne vengono accompagnate nell'individuazione di obiettivi di realizzazione personale e professionale, nel bilancio delle proprie competenze e di integrazione o reintegrazione nel tessuto comunitario.

I beneficiari del **Programma Milano** sono stati complessivamente **41 famiglie e 72 bambini e bambine**.

## I legami oltre la separazione

In un quadro di riferimento normativo e sociale che vede la famiglia come protagonista delle azioni e degli interventi di aiuto, al fine di rispondere ai bisogni emergenti, SOS Villaggi dei Bambini ha sentito l'esigenza di orientare i propri progetti educativi all'interno di un contesto che garantisca la presenza attiva della famiglia accanto alla presenza educativa.

Questa esigenza generale della Rete SOS Villaggi dei Bambini ha trovato successivamente riscontro anche all'interno del **Villaggio SOS di Saronno** dove è stato attivato un progetto sperimentale specifico di lavoro con le famiglie in ottica partecipativa denominato **Casa Sostegno**, che ha come obiettivo la cura e il recupero delle relazioni significative per il bambino, il ragazzo e il nucleo accolto nella struttura. **Casa Sostegno** nasce in coerenza con e su stimolo della policy internazionale SOS Care Promise e grazie al lavoro fatto a livello nazionale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università di Padova rispetto alla redazione delle linee di indirizzo nazionali per **“L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità”**<sup>1</sup>.

Il percorso di formazione interno, rivolto agli operatori dei Villaggi SOS, ha visto l'attivazione di una collaborazione con il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova responsabile del **Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento**

**Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)**. Nel periodo estivo sono stati svolti tre incontri durante i quali 18 operatori e alcuni membri del Gruppo scientifico di Padova si sono confrontati al fine di condividere i passaggi per avviare questa collaborazione e pensare come inserire alcuni **strumenti e metodologie del Programma P.I.P.P.I.**, in un ambito non più di prevenzione primaria ma dove è già presente l'autorità giudiziaria con interventi fortemente limitativi, come il collocamento in comunità.

L'acronimo P.I.P.P.I. intende rifarsi al personaggio televisivo di Pippi Calzelunghe, figura simbolica che esprime le infinite potenzialità dei bambini e le capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà, grazie anche al sostegno delle reti sociali e dei legami affettivi, che può permettere loro di arrivare a un recupero nelle situazioni di vulnerabilità familiare.

Il programma si avvale di **strumenti ampiamente sperimentati** a livello internazionale, versatili e che possono essere utilizzati sia nella fase di conoscenza (raccolta informazioni e osservazioni), sia di progettazione, sia di intervento.

È stato per SOS Villaggi dei Bambini importante sviluppare questa metodologia di intervento che ben si inserisce nella modalità propria dell'Organizzazione di coinvolgimento delle famiglie di origine.



## Progetto Children4Change in Senegal

L'Organizzazione, impegnata in Senegal dalla metà degli anni '70, è presente con diversi Programmi e interventi. Tra questi, si inserisce un'attività socioeducativa dedicata ai bambini di età compresa tra i 5 e i 15 anni, reclutati in massa da villaggi e zone rurali in Senegal, Gambia e Guinea con la falsa prospettiva di acquisire i precetti coranici e costretti, invece, a mendicare nelle strade da supposti maestri coranici che pretendono giornalmente una somma di denaro. In quella parte del continente si utilizza la parola *talibé* per descrivere questo fenomeno transfrontaliero di sfruttamento minorile, che fa leva sulla speranza dei genitori di assicurare ai figli una migliore educazione religiosa, ignari delle condizioni di vita in cui verseranno.

Alle attività rivolte ai bambini *talibé*, affinché conoscano i propri diritti e sappiano elaborare

strategie per affrontare la difficile situazione in cui sono costretti, si affiancano corsi sulla ricerca lavorativa e sulle competenze genitoriali dedicati agli insegnanti coranici e alle famiglie. Formazione utile anche per rilevare e gestire casi di violenza all'interno dei *daara*, le scuole coraniche.

A questi interventi si aggiungono delle iniziative di sensibilizzazione della comunità e attività di Advocacy e di informazione relative alla **Child Protection** rivolte alle Organizzazioni locali.

Il Progetto **Children4Change**, iniziato nel 2022, e che si concluderà nel 2026, ha raggiunto nel 2023: 625 bambini *talibé*, 160 genitori e 335 membri di comitati e associazioni impegnati nel supporto dei bambini. Inoltre, il progetto ha registrato il coinvolgimento attivo dei maestri coranici di 16 scuole coraniche e 15 autorità e decisori politici.



<sup>1</sup> DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA: <https://www.minori.gov.it/it/minori/linee-di-indirizzo-nazionali-lintervento-con-bambini-e-famiglie-situazione-di-vulnerabilita>

# Risposta all'emergenza

Assicuriamo capacità di intervento durante un'emergenza al fine di assicurare ai bambini protezione, cura, educazione e sicurezza.

Supportiamo le famiglie presenti nelle aree di instabilità socioeconomica e politica o in conflitto.

Progetti

4

Beneficiari raggiunti

53.789

Durante le guerre, sono i bambini i soggetti più esposti a condizioni di vulnerabilità.

Attualmente nel mondo, circa 400 milioni di loro vivono in una zona di conflitto<sup>2</sup>. La situazione è destinata a peggiorare con il protrarsi delle ostilità in Ucraina e in altri Paesi come i Territori Palestinesi Occupati, Israele, lo Yemen, la Siria e la Repubblica Democratica del Congo.

La guerra in Ucraina e il conflitto israelo-palestinese hanno avuto nel 2023 un impatto devastante sui bambini. Dallo scoppio del conflitto in Ucraina, nel febbraio 2022, al dicembre 2023 sono stati uccisi o feriti 1.800 bambini in Ucraina, ma è ragionevole pensare che il vero numero delle vittime tra i minorenni sia più alto. Sono circa 3,9 milioni i bambini rifugiati nei Paesi limitrofi che hanno bisogno di assistenza umanitaria<sup>3</sup>.

In Israele e Palestina, il conflitto è in corso da decenni, causando sofferenza e morte per migliaia di bambini. Secondo il Ministero della Salute di Gaza, tra il 7 ottobre e il 26 dicembre, almeno 20.915 palestinesi sono stati uccisi a Gaza. Si ritiene che circa il 70% delle persone uccise siano donne e bambini. Secondo le autorità israeliane, nel 2023 a seguito della strage del 7 ottobre oltre 1.200 israeliani e cittadini stranieri sono stati uccisi in Israele, tra cui 36 bambini, la stragrande maggioranza il giorno dell'attacco ad opera delle milizie di Hamas.

## Appello Umanitario in Ucraina



Dall'inizio della guerra, SOS Villaggi dei Bambini Ucraina ha mantenuto i Programmi di sostegno familiare e di supporto alle famiglie affidatarie già in essere e ha avviato un **Programma di risposta all'emergenza** volto a fornire tutto l'aiuto possibile alle famiglie e ai bambini vulnerabili per mitigare l'impatto negativo della guerra.

In fase d'emergenza, sono stati garantiti il trasferimento al sicuro e il supporto alle famiglie sfollate interne, con rifugi, cibo e altri generi di prima necessità, il rimborso delle spese per l'auto-evacuazione e il supporto psicosociale.

Successivamente, SOS Villaggi dei Bambini e il **Programma globale sulla salute mentale e**

**sul supporto psicosociale (GPEG on MHPSS)** hanno sviluppato due progetti volti a sostenere le famiglie di rifugiati con bambini, in particolare quelle monoparentali, e i minorenni non accompagnati che hanno trovato rifugio sia in Italia - nelle città di Trieste, Trento, Mantova, Milano e Palermo e nei Villaggi SOS di Vicenza e Ostuni - sia a livello internazionale, in Ucraina, Lettonia, Ungheria, Polonia e Romania.

*“A Trieste – spiega Tatiana Moca, psicologa presso SOS Villaggi dei Bambini e che opera nello spazio di ascolto di IRC, offrendo supporto ai rifugiati ucraini nell'ambito dell'Appello Umanitario*

per l'Ucraina in Italia - *abbiamo messo a disposizione uno spazio in cui le persone possano esprimersi liberamente e trovare qualcuno che le ascolti, che possa trasmettere comprensione e vicinanza, valorizzando lo sforzo e il coraggio di affrontare una sfida come quella di trasferirsi in un altro Paese, tramite le consulenze individuali e a partire dalle proprie risorse”.*

*“Da noi – continua la dottoressa Moca – sono arrivate tantissime persone con bambini con disabilità, fuggite per evitare il rischio di non avere i medicinali oppure i trattamenti adeguati. È importante attribuire valore e un nuovo significato rispetto all'azione intrapresa, garantire una spiegazione nuova rispetto al sacrificio fatto per sé, per le persone care malate, aiutandole quindi ad affrontare questo momento”.*

**Le componenti chiave del progetto sul suolo italiano sono quattro:**

- 1. Protezione:** accoglienza residenziale, supporto al ricongiungimento familiare e sostegno alla salute mentale tramite servizi di supporto psicosociale, a minorenni non accompagnati e a famiglie monoparentali fuggiti dall'Ucraina e accolti nei Villaggi SOS di Ostuni, Vicenza e Trento.
- 2. Istruzione e supporto sociale:** promozione di attività che combinano educazione formale e informale, insieme ad attività creative e ricreative, mirate a garantire ai minorenni un sostegno completo per favorire la loro inclusione sociale e il benessere psicologico.
- 3. Attività di sostegno e empowerment femminile:** sostegno specifico alle donne in condizioni di potenziale vulnerabilità, in particolare alle madri sole con figli, offrendo loro strumenti per rafforzarne le capacità genitoriali e migliorarne l'inclusione sociale attraverso l'apprendimento della lingua italiana e di competenze di base per gestire in modo efficace le sfide quotidiane della vita in un nuovo Paese.

- 4. Formazione di professionisti e operatori:** formazione di professionisti e operatori del terzo settore impegnati nel supporto dei rifugiati ucraini sui temi della tutela dei minorenni (*child safeguarding* e *child protection*) e dei principi guida dell'intervento di supporto alla salute mentale e al benessere psicosociale.

**A Mantova e Trento**, in collaborazione con le realtà associative della diaspora Ucraina territoriale, l'Organizzazione ha fornito *expertise* tecniche, necessarie alla strutturazione di equipe di lavoro composte da psicologi, educatori e mediatori culturali - in azione per sviluppare interventi che si focalizzano sul fronte della salute mentale tramite servizi psicologici, individuali e di gruppo - così come un supporto legale, di orientamento socioeducativo e attività ricreative e a supporto dell'inclusione.

**A Milano**, in collaborazione con Centro Penc, l'Organizzazione ha contribuito alla realizzazione di un centro clinico che ha offerto supporto psicologico secondo l'approccio dell'etnopsicologia al fine di lavorare sull'empowerment delle persone fuggite dal conflitto ucraino.

In Italia, l'Organizzazione ha raggiunto nel 2023 un totale di **1.278 beneficiari**, di cui 550 donne, 128 uomini e 600 minorenni (289 femmine e 311 maschi).

I partecipanti sono originari di una moltitudine di città dell'Ucraina: Zaporizhzhya, Kharkiv, Donetsk, Kyiv, Irpin, Kirovograd, Lviv, Vinnytsya, Chernivtsi, Odessa.

Il progetto a livello internazionale, che ha preso avvio a settembre 2022 e terminerà nel 2024, mira a offrire formazione, assistenza tecnica e supporto operativo a sei **Associazioni Nazionali** impegnate nella risposta al conflitto in Ucraina (rispettivamente in Ucraina, Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Ungheria e Lettonia) al fine di assicurare che gli interventi di salute mentale e di supporto psicosociale messi da loro in campo siano strutturati correttamente e rispondano ai bisogni della popolazione.

**Questo progetto ha registrato 13 partecipanti nel 2022 e 81 nel 2023.**

<sup>2</sup> UNICEF: <https://www.unicef.it/media/i-diritti-dei-bambini-non-sono-mai-stati-così-a-rischio-un-bambino-su-cinque-vive-o-e-fuggito-da-zone-di-conflitto/>

<sup>3</sup> UNICEF: <https://www.unicef.it/emergenze/ucraina/#:~:text=Drammatici%20i%20numeri%20della%20crisi,oltre%20791.900%20rifugiati%20in%20Europa.>

## Risposta all'emergenza a Gaza e Cisgiordania

SOS Villaggi dei Bambini è presente in Israele, col Villaggio SOS di Arad, e nella Striscia di Gaza per fornire aiuti urgenti dove sono più necessari. Il Villaggio SOS a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, accoglie bambini non accompagnati che hanno perso i genitori a causa della guerra assicurando loro un ambiente sicuro e protetto e adempiendo i servizi di identificazione e registrazione. Viene anche fornito sostegno umanitario diretto alle famiglie più colpite.

Il personale sul campo fornisce supporto psicosociale (**MHPSS**), rivolto in particolare ai bambini e ai loro caregiver, per aiutarli ad affrontare il trauma e il disagio emotivo. Anche il sostegno finanziario alle famiglie in difficoltà, compresi i nuclei familiari composti da donne e giovani, è tra gli interventi previsti.

SOS Villaggi dei Bambini Palestina collabora con **World Food Programme** per erogare i voucher elettronici alle famiglie e condivide un elenco di punti vendita nelle aree non colpite e che dispongono ancora di cibo e forniture sanitarie. Le famiglie si recano in questi punti vendita e scambiano gli *e-voucher* con cesti di cibo e servizi igienici. A fine 2023, SOS Villaggi dei Bambini Palestina aveva assicurato aiuto a più di 220 famiglie per un totale di 1.000 beneficiari.

In Palestina, i bambini e gli operatori del Villaggio SOS di Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, vivono

con la costante minaccia delle bombe che cadono nelle vicinanze. Qui, SOS Villaggi dei Bambini sta aumentando il sostegno psicologico non solo agli operatori del Villaggio SOS, ma anche ai membri della comunità.

*"L'attuale situazione in Palestina ha creato sfide immense per le nostre famiglie e i nostri bambini", afferma Ghada Hirzallah, Direttore Nazionale ad interim di SOS Villaggi dei Bambini in Palestina. "L'impatto sui bambini, in particolare, è profondo. Le lotte quotidiane per il soddisfacimento dei bisogni di base, l'esposizione alla violenza e la costante minaccia al loro senso di sicurezza plasmano la loro vita quotidiana, e questo ha un impatto duraturo sulla loro salute mentale".*

Nelly Geva, Direttrice Nazionale di SOS Villaggi dei Bambini in Israele, spiega di aver aumentato il numero di guardie notturne per dare ai bambini un maggiore senso di sicurezza. *"Una delle nostre principali preoccupazioni è come le immagini e le storie orribili che vengono diffuse, in particolare attraverso i social media, influiscano sul benessere mentale e psicologico dei bambini".*

Augurandosi che il lavoro dell'Organizzazione, sia in Palestina che in Israele, possa contribuire a un futuro più pacifico, aggiunge: *"Spero che saremo in grado di insegnare ai bambini i valori della tolleranza, dell'inclusione e della non violenza, per costruire un mondo migliore".*

## Progetto Joining Forces for Africa

L'Alleanza **Joining Forces (JF)** è una collaborazione tra le sei maggiori Agenzie focalizzate sull'infanzia.

**SOS Children's Villages**, Child Fund Alliance, Plan International (capofila), Save the Children International, Terre des Hommes International Federation e World Vision International collaborano dal giugno 2017 per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**SDGs**) per l'infanzia, ottenendo al contempo miglioramenti misurabili nella vita dei bambini.

Il progetto **Joining Forces for Africa (JOFA) - Proteggere i bambini durante la crisi COVID-19 e oltre**, avviato nel 2020 e conclusosi nel 2023, è stato promosso da questa alleanza in cinque Paesi - Senegal, Mali, Etiopia, Kenya e Uganda - raggiungendo 439.000 bambini e 23.000 genitori, operatori sociali, caregiver.

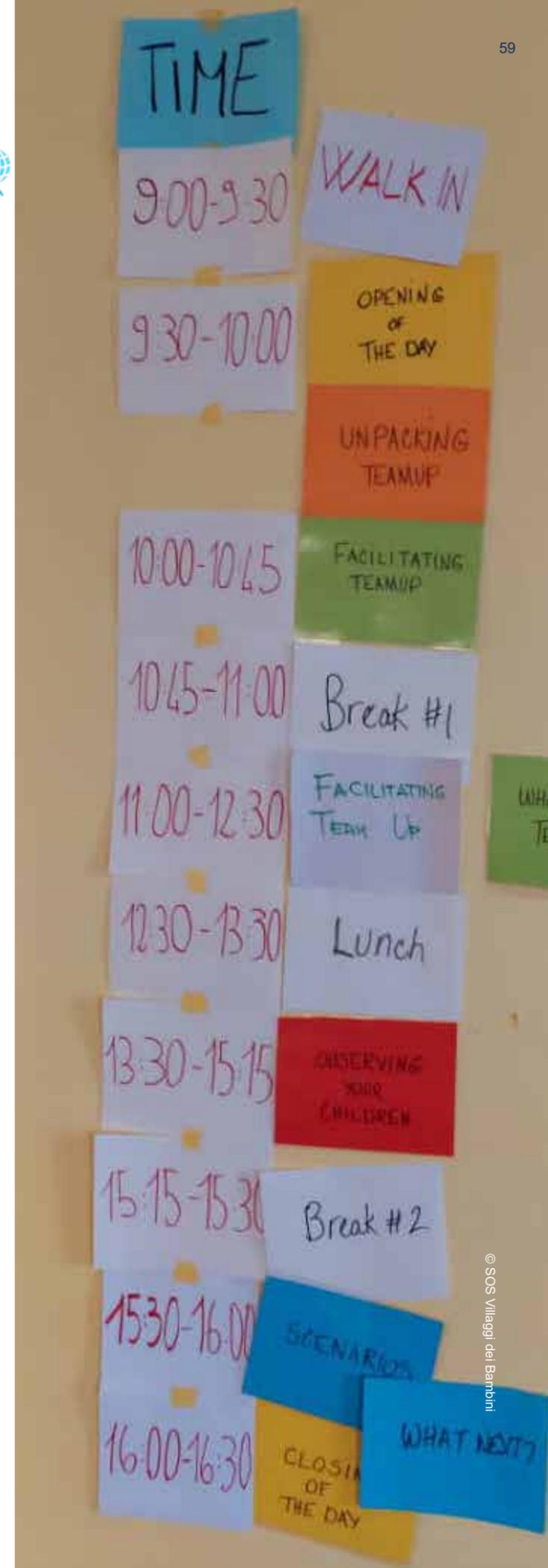
Come leader del **Programma globale di esperti sulla salute mentale e il benessere psicosociale**, SOS Villaggi dei Bambini Italia ha partecipato al progetto **JOFA** dal 2021 con il ruolo di advisor per l'implementazione in **Etiopia** dell'intervento psicosociale **TeamUp**. La valutazione finale - che garantisce la responsabilità nei confronti dei beneficiari del Programma e dell'**Unione Europea** quale donatore - ha misurato l'aumento della fiducia in sé stessi dei beneficiari e delle conoscenze degli attori della protezione dell'infanzia nelle aree di supervisione, mostrando un grande miglioramento rispetto al punto di partenza.

Tra i dati salienti in Etiopia: la percentuale di bambini (10-17 anni) che dichiarano che i loro genitori e tutori hanno capito i loro problemi e le loro preoccupazioni è passato dal 7% iniziale al 39% finale; oltre il 70% dei bambini è stato, inoltre, valutato in grado di identificare i principali tipi di rischio per l'infanzia e i modi per proteggersi dalla violenza.

Complessivamente il progetto, attivato nei distretti etiopi di Oromia, East Hararghe Zone, Babile e Chinaksen ha raggiunto **52.430 bambini**.



© Mohamed Zainoun



© SOS Villaggi dei Bambini

# Educazione e Salute

Promuoviamo e sviluppiamo attività di formazione, networking e ricerca per una maggiore diffusione di interventi di supporto mentale e psicosociale nei Programmi di tutta la Federazione Internazionale.

Progetti

13

Beneficiari raggiunti

2.800

## Progetto Sudan Joint Response 4

Il Sudan sta affrontando una crisi umanitaria senza precedenti, da quando, il 15 aprile 2023 nella capitale Khartoum, sono scoppiati i combattimenti tra le Forze Armate Sudanesi (SAF) e le Forze di Supporto Rapido (RSF).

Il conflitto ha provocato la fuga di **7,4 milioni di persone**, di questi circa la metà sono bambini. Come conseguenza diretta, il Sudan ha ora il drammatico primato di essere il Paese con il maggior numero di persone costrette a sfollare a livello globale e di essere l'epicentro della più grave crisi di sfollamento di bambini al mondo<sup>4</sup>.

La gravità della situazione sottolinea l'urgenza e la complessità dell'intervento intrapreso da SOS Villaggi dei Bambini. In risposta all'escalation di tensioni e alla minaccia alla sicurezza dei bambini, dei giovani e del personale, il Villaggio SOS di Khartoum, che si trova vicino al campo base delle RSF, ha avviato un piano di evacuazione completo, assicurando subito un passaggio sicuro a 92 persone, tra cui 68 bambini, lo staff e alle loro famiglie. La situazione ha reso necessari continui sforzi da parte dell'équipe nazionale per assicurarsi forniture di cibo e altri beni di prima necessità dai fornitori locali.

Il progetto **Sudan Joint Response 4**, iniziato nel 2022, si articola lungo un insieme di interventi - ovvero Food Security and Livelihood (FSL), Water, Sanitation and Hygiene (WASH), e Child Protection (CP) - in cui è inserita la componente dell'intervento psicosociale **TeamUp**.

Le attività del progetto, subito dopo lo scoppio delle ostilità nel mese di aprile, si sono temporaneamente interrotte sino al 30 novembre 2023.

Il team di formatori esperti di **TeamUp**, e il **Gruppo di esperti del Programma globale sulla salute mentale e il supporto psicosociale (GPEG on MHPSS)** ha svolto un lavoro notevole, adattandosi alle circostanze, anche quando - in seguito alle consultazioni con formatori e facilitatori locali - è emerso un riconoscimento unanime della necessità di un percorso di mentoring online.

Durante il periodo di riduzione del conflitto (dal 1° novembre al 31 dicembre), **SOS Villaggi dei Bambini Sudan** ha implementato le sessioni **TeamUp** negli Stati di El Gazira e del Nilo Bianco. Dal 30 novembre al 19 dicembre 2023, si sono tenute 96 sessioni di **TeamUp** nell'area del Nilo Bianco (48 a Kosti e 48 a Rabk). Supportate da 10 facilitatori **TeamUp** in gruppi a rotazione, queste sessioni hanno coinvolto dai 50 ai 100 bambini per sessione. Il *mentoring* online, condotto tramite WhatsApp, come testimoniato dai resoconti delle sessioni e dalle foto e video da parte di due Master Trainer TeamUp dedicati, ha mantenuto la qualità dell'intervento. Priorità di queste sessioni è stata data agli esercizi di respirazione.

Inoltre, in risposta alle mutate attività e alle sfide affrontate durante i due corsi di formazione, in cui i partecipanti hanno trovato difficile assorbire le informazioni a causa della traduzione incompleta dei documenti in arabo, il team ha deciso strategicamente di destinare i fondi rimanenti alla traduzione di risorse cruciali.

Durante il periodo di implementazione dell'intervento, i facilitatori hanno utilizzato la metodologia **TeamUp** in 216 sessioni, **coinvolgendo un totale di 929 bambini**.

## Progetto Well-U

I conflitti, come la guerra in Ucraina, ci portano ad affrontare una sfida educativa per fare dell'educazione un elemento chiave per la pace. Espongono a una dimensione di stress cronico, di paura, mettono a rischio il futuro di bambine e bambini possono avere ricadute importanti sulla qualità della loro salute mentale.

È proprio nell'ambito della salute mentale e dell'Educazione in Emergenza (EiE) che SOS Villaggi dei Bambini ha avviato il **progetto Well-U**, in Italia, Romania, Grecia, Ungheria, con l'obiettivo di implementare misure preventive che possono essere attuate da insegnanti, educatori, mediatori culturali, operatori sanitari e sociali, personale che lavora nei centri di accoglienza, oltre che dagli stessi rifugiati. Un approccio che consente interventi più accessibili, meno costosi e maggiormente integrati nelle attuali circostanze di vita degli individui, riducendo allo stesso tempo

**WELL-U**  Co-funded by the European Union

l'onere per le istituzioni specializzate in salute mentale.

Il progetto biennale, avviato nel 2022, è finanziato dalla Commissione Europea (HaDEA) e vede come partner **SOS Children's Villages**, Terres des Hommes Grecia, Terres des Hommes Romania, Terres des Hommes Ungheria, War Child Holland. Il progetto mira a diffondere e implementare metodologie innovative, adeguate ai bisogni e complementari a interventi di salute mentale specialistici. Inoltre, adatta contestualizza e implementa lo strumento **ReachNow**, nonché gli interventi **TeamUp**, **Movement**, **Games**, **Sports and Creativity (MGSC)** e **Problem Management Plus (PM+)**.

Nel corso del 2023 sono stati 16 i corsi di formazione rivolti a 200 professionisti, inclusi i rifugiati. **I beneficiari in totale raggiunti sono stati 451.**

## Progetto Step IN

Il progetto **STEP IN**, dalla durata di 24 mesi, che ha preso il via a fine 2022 e si concluderà a novembre 2024, è finanziato dalla Commissione Europea (HaDEA) e ha l'obiettivo di sviluppare e accrescere le competenze di operatori socio-educativi e professionisti della salute mentale a contatto con popolazioni migranti particolarmente vulnerabili (come rifugiati, richiedenti asilo, donne, adolescenti e giovani adulti migranti, nuclei familiari con un solo capofamiglia e comunità Rom) in Italia, Grecia e Romania, attraverso l'intervento psicologico **Problem Management Plus (PM+)**.

L'intervento dell'Organizzazione si sostanzia in **4 attività**:

- **prevenzione** dei problemi di salute mentale nelle popolazioni migranti, attraverso una metodologia facilmente adattabile e replicabile per i professionisti di riferimento;

**STEP IN**  Co-funded by the European Union

- **sensibilizzazione** dei decisori rispetto agli effetti della pandemia sulla salute mentale di migranti e sull'urgenza di affrontarli prima che necessitino di cure specialistiche, attraverso raccomandazioni raccolte ed elaborate nel corso del progetto;
- **misurazione e monitoraggio** dell'efficacia di approcci psicosociali, utili a migliorare il benessere delle popolazioni migranti;
- **miglioramento della qualità** dell'intervento psicologico e conseguente riduzione del carico di lavoro sui sistemi pubblici di salute mentale.

Sono partner del progetto: Terres des Hommes Grecia, Terres des Hommes Romania, Centro PENC, Università Cattolica del Sacro Cuore, Jesuit Refugee Service Romania.

<sup>4</sup> OCHA: <https://reports.unocha.org/en/country/sudan/>

## Programma globale di esperti sulla salute mentale e sul supporto psicosociale (GPEG on MHPSS)



La rete globale di professionisti sulla salute mentale e sul supporto psicosociale all'interno della Federazione Internazionale (**Global Programme Expert Group on Mental Health and Psychosocial Support - GPEG on MHPSS**) lavora attraverso un team centrale, ospitato da SOS Villaggi dei Bambini Italia, e punti focali regionali attualmente attivi nelle cinque regioni di SOS Children's Villages (Asia, Africa orientale e meridionale, Africa Orientale, America Latina e Europa centro-orientale /CIS<sup>5</sup>/ Medio Oriente).

Lo scopo generale del Programma è quello di rafforzare la componente della salute mentale nei Programmi e Villaggi SOS dell'Organizzazione e oltre. La ricerca e l'esperienza dimostrano che i bambini e i giovani che hanno perso, o rischiano di perdere, le cure della propria famiglia sono più esposti al rischio di sviluppare disturbi della salute mentale che possono persistere in età adulta, rispetto ai loro coetanei. Questo fenomeno può essere contrastato attraverso interventi che promuovano fattori protettivi, rafforzando l'efficacia delle loro strategie di resilienza e di risposta alle difficoltà. Per questi motivi, l'obiettivo del GPEG on MHPSS è promuovere il benessere psicologico dei bambini e dei giovani, prevenendo il rischio di negligenza, violenza e abuso da parte di pari, caregiver e comunità.

Per raggiungere questo obiettivo, il Programma GPEG promuove una serie di interventi basati su prove di efficacia rivolte non solo ai bambini e ai ragazzi, ma anche ai caregiver e alle loro comunità.

**Inoltre, sono stati realizzati 12 corsi di formazione, con 250 partecipanti in 37 Associazioni Nazionali membri della Federazione Internazionale.**

Nel 2023 sono stati conseguiti importanti risultati, quali:

- **Sinergia con il Team di Risposta alle Emergenze.** Il 27 e 28 giugno 2023, il GPEG on MHPSS e il GER (Global Emergency Response) si sono

incontrati a Milano per concordare come integrare la salute mentale e il supporto psicosociale nell'azione umanitaria. È stato sviluppato un piano d'azione condiviso per implementare attività quali la valutazione dei bisogni di MHPSS in Paesi ad alta priorità (Ucraina, Etiopia, Colombia, Haiti).

- **Collaborazioni strategiche:** rispetto al rapporto 2022, le nostre collaborazioni con vari stakeholder - come l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, Save the Children, World Child Holland, l'Università di Verona, il Gruppo di riferimento IASC sulla salute mentale e il supporto psicosociale in contesti di emergenza (IASC RG) e la Rete norvegese per la salute mentale - hanno portato al finanziamento di sei progetti, sottolineando il nostro impegno a far progredire gli sforzi in questo ambito anche attraverso questa importante modalità.

- **Pubblicazione dei risultati:** abbiamo diffuso con successo i risultati di una revisione sistematica incentrata sugli interventi di condivisione dei compiti per la salute mentale materna. Questo sforzo collaborativo, di cui sono stati autori un membro del GPEG on MHPSS e accademici di prestigiose istituzioni - come il Centro OMS di Verona, l'Università di Copenhagen, il King's College di Londra, l'Università di Città del Capo e l'Università di Ibadan - è stato pubblicato sull'*International Journal of Social Psychiatry*. Questa pubblicazione è servita a testimoniare il nostro impegno per una ricerca rigorosa e per approcci basati su prove di efficacia nel promuovere l'MHPSS.

- Il **GPEG on MHPSS** ha contribuito agli sforzi di ricerca globale attraverso la pubblicazione di un articolo scientifico intitolato "*Adverse childhood experiences and global mental health: avenues to reduce*

*the burden of child and adolescent mental disorders*". L'articolo, pubblicato sulla rivista *peer-reviewed "Epidemiology and the Psychiatric Sciences"*, esplora la relazione tra le esperienze avverse vissute nell'infanzia, in particolare nei Paesi a basso e medio reddito. In collaborazione con prestigiose istituzioni, tra cui l'Università di Verona, l'Università di Amsterdam, il King's College

di Londra e altre collaborazioni strategiche, la pubblicazione sostiene la necessità di integrare le prospettive della salute mentale globale nell'affrontare le esperienze avverse dell'infanzia e nell'attuare interventi psicosociali preventivi per i bambini, gli adolescenti e i caregiver, con l'obiettivo finale di mitigare l'impatto dei disturbi mentali sulle popolazioni giovanili di tutto il mondo.



<sup>5</sup> CIS (Commonwealth of Independent States), ovvero l'organizzazione internazionale composta da nove delle quindici ex repubbliche sovietiche, cui si aggiunge il Turkmenistan come membro associato.



## Formazione all'approccio educativo in Gambia



In Gambia l'89% dei bambini subisce violenza fisica, che aumenta il rischio di lesioni e danni emotivi. SOS Villaggi dei Bambini è presente nello stato africano dal 1982 e nel corso del 2023 lo staff dell'Organizzazione è stato coinvolto in un percorso formativo focalizzato sull'approccio educativo **Trauma Informed Practices**.

L'approccio educativo **Trauma Informed Practices** si muove lungo 4 direttrici, ovvero: la **consapevolezza** dei processi che coinvolgono bambini e giovani che hanno vissuto un'esperienza traumatizzante; il **cambiamento strutturale** che implica il riconoscimento e la risposta agli effetti del trauma; la **sicurezza** che deve essere garantita a livello fisico, psicologico ed emotivo ai bambini e agli operatori; gli strumenti di **empowerment** di cui dotare i bambini per ricostruire un senso di controllo, rendendoli partecipi del loro processo di recupero.

La formazione ha coinvolto educatori, psicologi, educatrici residenziali e operatori sociali che hanno potuto usufruire di due corsi di formazione in presenza e un programma di *e-learning* per i professionisti dei settori sociale, educativo, sanitario e giudiziario, volto a comprendere e identificare meglio le *adverse childhood experiences* (le esperienze avverse vissute nell'infanzia) e il loro impatto sullo sviluppo dei bambini.

Complessivamente il progetto in Gambia, iniziato nel 2022 e conclusosi nel 2023, ha portato alla formazione di 69 persone e ha registrato la partecipazione di 24 leader e coordinatori di ogni area di SOS Villaggi dei Bambini Gambia al workshop di sviluppo organizzativo dell'approccio educativo.



## A Torino il progetto In Secondo Luogo



**In Secondo Luogo** è un laboratorio interattivo, artistico e partecipativo che affronta il tema delle nuove generazioni di ragazze e ragazzi nati o cresciuti in Italia. Attraverso un percorso di sei incontri i partecipanti hanno potuto aumentare la consapevolezza di sé, delle proprie risorse e attitudini, in un clima di costante scambio e confronto in grado di migliorare anche la comunicazione tra pari (e tra diverse generazioni, in seconda battuta), promuovendo l'empatia. Fulcro del percorso è stata la creazione della propria **carta di autenticità**, strumento per la narrazione di sé in chiave teatrale e sotto forma di performance.

Il percorso laboratoriale ed esperienziale si è svolto nelle classi superiori del quartiere Barriera di Milano a **Torino**, città che registra il 50,69% degli alunni con cittadinanza non italiana dell'intero Piemonte e l'aumento negli ultimi anni del numero delle seconde generazioni.

Le attività si sono concentrate sull'identità e l'appartenenza partendo dall'ambiente scolastico e lavorando sulla conoscenza reciproca all'interno del gruppo classe, sull'auto-narrazione di sé, sul dialogo, sulla creazione di uno spazio di confronto e condivisione del proprio vissuto identitario e culturale.

I temi dell'identità plurima e dell'appartenenza possono essere declinati positivamente, in modo da ridurre il rischio di "scollamento" ambientale, disgregazione e disagio sociale di adolescenti di seconda generazione, fornendo loro strumenti utili alla costruzione di un dialogo intra-familiare che tenga debitamente conto delle origini culturali dei genitori.

Nel periodo di attivazione del laboratorio, da ottobre a dicembre, 27 studenti di prima superiore di un liceo scientifico hanno preso parte ai 6 incontri. Su 27, netta la prevalenza femminile: 21 ragazze e 6 ragazzi, e complessivamente 24 partecipanti avevano un background migratorio, in larga parte riferibile al Maghreb.

# Migranti

Con il nostro Programma di supporto psicosociale in Calabria, facciamo la nostra parte per supportare i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) che giungono in Italia. Vengono spesso da situazioni familiari difficili e da un viaggio traumatico, dunque ci adoperiamo per evitare il pericolo che, di fronte alle difficoltà che si trovano ad affrontare una volta sbarcati, sviluppino risposte mentali, psicologiche e sociali negative.

Sulla base dei dati aggiornati a dicembre 2023, sono 23.226 i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presenti in Italia. In larga parte provengono dall'Africa: il 20% dall'Egitto, il 10% dalla Tunisia, il 18% da Gambia e Guinea (i dati integrali sono consultabili sulla pagina web dedicata del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).<sup>1</sup>

Il conflitto in Ucraina continua a spingere l'afflusso di giovani e giovanissimi nel nostro Paese, che alla fine del 2023 erano 4.131 (un numero inferiore a quello dell'anno precedente, quando erano 5.041 i MSNA ucraini). Più dell'88% sono di sesso maschile e più della metà ha meno di 16 anni. La Sicilia è il principale hub dell'accoglienza: sono ospitati nell'isola più del 26% degli MSNA, seguita dalla Lombardia (12%) e dall'Emilia Romagna (8%).

In Calabria, dove l'Organizzazione opera dal 2017 con il Programma **Io Non Viaggio Solo** per contribuire a sostenere il benessere psicologico e sociale dei giovani Minori Stranieri Non Accompagnati, sono presenti, secondo la più recente rilevazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, 1.141 bambini e ragazzi, il 4,5% di quelli presenti in Italia.

In seguito all'incremento dei flussi di arrivo all'interno dell'Hub di Sant'Anna, in provincia di Crotona, l'intervento di SOS Villaggi dei Bambini si è poi consolidato e implementato e da maggio 2023 vengono offerti, all'interno del centro, due tipi di servizi: da un lato l'intervento psicosociale vero e proprio, dall'altro orientamento e supporto linguistico.

*“L'adolescenza è un periodo molto delicato. L'incertezza, l'insicurezza, l'inquietudine sono sentite con ancor più intensità da chi ha lasciato il proprio Paese per affrontare un viaggio lungo, difficile, in cui ha assistito e subito violenze. Per poi trovarsi solo in una terra straniera. Disorientato, smarrito. Centinaia di minorenni sono bloccati negli hub di accoglienza italiani senza avere la possibilità di svolgere attività a loro adatte. Noi siamo lì per loro, per aiutarli e sostenerli”.*

— **Aouatif Mounchyne,**  
operatrice e mediatrice culturale di SOS Villaggi dei Bambini

Progetti

7

Beneficiari raggiunti

928

## La tragedia di Steccato di Cutro e la nostra risposta



Nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 2023 un'imbarcazione partita dalla Turchia con a bordo circa 200 persone si è spezzata in due a pochi metri dalla riva del litorale di Steccato di Cutro, in provincia di Crotona.

Hanno perso la vita 91 persone migranti. Sono durate un mese le ricerche per recuperare i corpi di chi era partito con la speranza di un futuro migliore in Italia o in Europa ma che, nelle fredde acque calabresi di fine febbraio, ha trovato la morte. È stato definito il naufragio dei bambini. Sono, infatti, 34 i minorenni morti (21 maschi e 13 femmine), di cui 31 sotto i 14 anni di età. Un avvenimento che ha prodotto nell'opinione pubblica dolore e sconcerto.

**SOS Villaggi dei Bambini**, già attiva sul campo a sostegno delle famiglie migranti, ha immediatamente messo a disposizione personale volontario e competenze a favore dei sopravvissuti, dei familiari delle vittime, degli operatori e volontari delle associazioni impegnate sul campo. In particolare ha assicurato:

- **Supporto psicosociale** ai migranti sbarcati, modulato in base all'età e alla composizione del nucleo familiare, e agli operatori e volontari che hanno prestato servizio allo sbarco, con l'obiettivo di contenimento e prevenzione del rischio connesso al lavoro in prima linea.
- **Supporto interculturale e mediazione linguistica**, all'interno dell'Hub di Crotona, rivolti ai sopravvissuti per la raccolta anamnestica, l'orientamento al territorio e ai servizi e mediazione linguistica e interculturale. Ha organizzato, inoltre, un intervento di supporto psicosociale dedicato a bambini e ragazzi, attraverso laboratori e attività che l'Organizzazione porta avanti da tempo nei Villaggi SOS in Italia.

In virtù dell'impegno profuso nella catena di solidarietà dopo il naufragio, l'Organizzazione ha ricevuto dal Comune di Crotona, la **Menzione Speciale**, importantissimo riconoscimento consegnato nelle mani di Maria Grazia Lanzani, Presidente di SOS Villaggi dei Bambini, alla presenza del sindaco di Crotona Vincenzo Voce, del Prefetto Franca Ferraro e delle istituzioni.

## Il Senato Internazionale di SOS Children's Village riunito a Crotona

Il nostro impegno, insieme a quello della città di Crotona e della sua comunità, a favore dell'accoglienza è stato sottolineato anche dalla scelta di **SOS Children's Village** di tenere nella città calabrese il 29 novembre la riunione del **Senato Internazionale**, l'organo a cui compete la guida e l'indirizzo dell'Organizzazione a livello globale. I delegati della Federazione Internazionale, provenienti da tutto il mondo, sono stati ospitati per la prima volta in Italia.

Ai delegati sono state anche presentate le istanze dei MSNA ospiti dell'Hub Sant'Anna raccolte dagli operatori di SOS Villaggi dei Bambini nei giorni precedenti, dalle quali emergono con nettezza tutte le loro difficoltà e problematiche, a partire dal malessere nel trovarsi "intrappolati" nell'hub.

*“La tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è il nostro principale obiettivo e lo perseguiamo attraverso interventi rivolti agli operatori sociali, ai minorenni e alle famiglie. Ci occupiamo di supporto psicosociale ai migranti minorenni soli e alle famiglie migranti, in particolare donne con bambini, contrasto alla dispersione scolastica, formazione agli operatori sociali e attività rivolte alla cittadinanza di sensibilizzazione e promozione dei diritti previsti dalla Convenzione ONU sull'Infanzia e l'Adolescenza”.*

— **Samantha Tedesco,** Responsabile Programmi e Advocacy di SOS Villaggi dei Bambini

<sup>1</sup> LAVORO.GOV: <https://analytics.lavoro.gov.it/t/PublicSIM/views/HomePage/HomePage-SIM?%3Aembed=y&%3Aiid=1&%3AisGuestRedirectFromVizportal=y>



## Progetto BeeCome

Si chiama **BeeCome** il corso di formazione professionale teorico e pratico per conoscere il mondo delle api e l'apicoltura, rivolto a donne migranti e a minorenni non accompagnati, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, realizzato a Firenze da SOS Villaggi dei Bambini, in collaborazione con Nosotras Onlus e **SOS Villaggi dei Bambini Inghilterra**.

Il corso, durato da giugno 2022 a giugno 2023, è stato condotto da personale specializzato e da apicoltori professionisti con i seguenti obiettivi:

- fornire alle donne migranti una **formazione professionale**, risorse e opportunità per diventare dipendenti/lavoratori autonomi come apicoltori o produttori di prodotti derivati dalle api;
- rafforzare la **salute mentale** e le competenze psicosociali di questa comunità vulnerabile attraverso un supporto professionale integrato;
- promuovere un **lavoro sostenibile** dal punto di vista ambientale che supporti la produzione alimentare locale e il benessere ambientale.

**BeeCome** si è svolto in tre cicli (8 incontri ciascuno) a cui **hanno preso parte complessivamente 32 persone**.

Ogni corso ha integrato il sostegno psicosociale e un lavoro sulle *life skills* con l'accesso alla formazione professionale (teoria e pratica) in apicoltura.

In questo modo si è voluto aumentare l'inclusione attraverso la formazione di un gruppo di sostegno, la promozione della salute mentale e la generazione di reddito sostenibile, oltre a liberare il potenziale per dare un contributo positivo alla comunità.

# Sostegno a distanza

Contribuiamo alla crescita di migliaia di bambini nel mondo grazie al sostegno a distanza, che assicura loro cure, istruzione e protezione.

Ogni giorno, grazie al supporto di donatori che hanno scelto il sostegno a distanza, ci impegniamo affinché ogni bambino possa avere la possibilità di crescere in un ambiente sereno, circondato dall'amore e dal supporto di cui ha bisogno. Facciamo, inoltre, sì che possa ricevere cure mediche, supporto psicologico per superare i traumi subiti e gli assicuriamo accesso all'istruzione e a corsi di formazione, in modo che possa trovare la propria strada e realizzare pienamente le proprie aspirazioni e i propri sogni. Siamo al fianco di migliaia di famiglie che vivono momenti di difficoltà, fornendo loro tutto il sostegno di cui hanno bisogno per potersi prendere cura al meglio dei propri figli.



*I due fratellini Juan e Maria, 6 e 7 anni, hanno perso il papà e la mamma, a pochissima distanza l'uno dall'altra, a causa di una malattia. Nessuno tra i loro parenti poteva prendersi cura di loro, così sono stati accolti nel nostro Villaggio SOS di Ibarra, in Ecuador. All'inizio erano impauriti per il cambiamento e timidi: si stringevano forte per mano e non si lasciavano mai. Presto però, grazie all'amore e al supporto degli educatori la loro vita è ricominciata: hanno una nuova famiglia, giocano con gli altri bambini e finalmente possono crescere sereni e al sicuro.*



BAMBINI SOSTENUTI  
A DISTANZA

**3.706**

PROGETTI  
E SERVIZI

**1.880**

PROGRAMMI  
E VILLAGGI SOS

**392**

PAESI IN CUI PROMUOVIAMO  
IL SOSTEGNO A DISTANZA

**105**

## Gestione dei fondi

Alla fine del 2017, SOS Villaggi dei Bambini e SOS Children's Villages hanno siglato un accordo relativo alla centralizzazione della tesoreria, finalizzato a regolare il flusso finanziario di tutti i trasferimenti ai Programmi internazionali, compresi i sostegni a distanza.

Gli obiettivi principali di questo accordo sono: la mitigazione dei rischi associati alla tesoreria, il contenimento dei costi di trasferimento in valuta

estera e la razionalizzazione del sistema bancario del network.

L'accordo prevede che SOS Villaggi dei Bambini trasferisca, su base mensile, a SOS Children's Villages i fondi da allocare ai Programmi internazionali nel corso dell'anno e che quest'ultimo si faccia garante del trasferimento ai Paesi beneficiari.

## Fondi trasferiti per il sostegno a distanza\* 1.402.469 Euro in 105 Paesi

AFRICA	AMERICA LATINA	ASIA	EUROPA CENTRALE, DELL'EST E BALTICI	EUROPA OCCIDENTALE
<b>557.318 €</b>	<b>177.578 €</b>	<b>591.015 €</b>	<b>75.282 €</b>	<b>1.276 €</b>

\* Per sapere quanto destiniamo a ogni Paese, consulta la Relazione di Missione del Bilancio 2023



## Le nostre persone

Governance 74

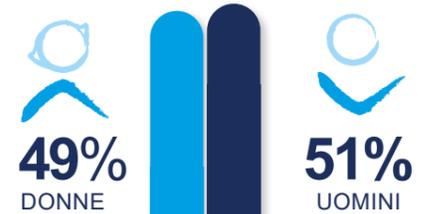
Staff 76

# Governance

## ASSEMBLEA DEI SOCI

**5**  
PERSONE  
GIURIDICHE

**82**  
PERSONE  
FISICHE



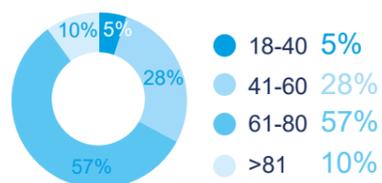
L'Assemblea dei Soci approva lo Statuto e il Bilancio, stabilisce le direttive generali dell'Associazione Nazionale, elegge i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

L'Assemblea dei Soci si è svolta a Milano il 10 giugno 2023 in modalità virtuale. La Presidente e il Vice Presidente hanno illustrato i principali risultati raggiunti e le sfide affrontate nel corso dell'anno.

Sono state esposte le linee essenziali del Budget 2023. L'Assemblea, in seduta ordinaria, ha approvato i documenti di Bilancio 2022.

È stato, inoltre, rinnovato il Collegio dei Revisori per il prossimo triennio.

### DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETÀ



**43%** di partecipazione in occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci 2023.

## CONSIGLIO DIRETTIVO



### DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETÀ



**10** incontri nel 2023  
**75%** di partecipazione media

Il Consiglio Direttivo delibera su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea dei Soci. È composto da nove membri, compreso un rappresentante di SOS Children's Villages, membro di diritto. Elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere riconfermati. I Consiglieri, scelti all'interno della compagine associativa, hanno profili professionali affini ai valori e alla missione dell'Organizzazione e non percepiscono alcun compenso.

Questi i nove consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci nel 2021:

Maria Grazia Lanzani Presidente	Luca Gatti Vice Presidente	Neva Pasqualini Segretario	Sara Alberti	Andrea Angelo Fagnani	Filippo Gaggini	Francesco Cavalli-Sforza	Loriana Zanuttigh	Beatrix Fleischmann nominato dalla Federazione Internazionale quale membro di diritto
19.05.2012	12.05.2015	12.05.2018	12.05.2018	12.05.2018	12.06.2021	12.06.2021	12.05.2018	24.10.2018

Date di prima nomina

## ORGANISMO DI VIGILANZA

È attivo dal 2014. Ha il compito di vigilare, con continuità di azione e in piena autonomia, sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo (D. lgs. 231/2001). Da delibera del Consiglio Direttivo del 4 marzo 2021 è composto da un componente unico, in composizione monocratica, nominato dal Consiglio Direttivo, ma indipendente dalla struttura esecutiva. Il componente unico percepisce un compenso. L'importo è indicato nella Relazione di Missione del Bilancio 2023.

Componente unico  
Giuseppe Stracuzza

## COLLEGIO DEI REVISORI

È in carica per 3 anni. I revisori sono stati nominati il 10/06/2023 dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Il Collegio partecipa senza diritto di voto all'Assemblea dei Soci. Ai componenti viene erogato un compenso. L'importo è indicato nella Relazione di Missione del Bilancio 2023.

Presidente  
Giacomo Pomati  
  
Revisore effettivo  
Roberta Livraghi  
Antonella Manera

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Formula pareri consultivi e proposte sui programmi e gli obiettivi scientifici e di ricerca. È organo di appoggio al Consiglio Direttivo e si pone come interfaccia dell'Associazione Nazionale nei confronti del mondo scientifico e accademico.

Coordinatore Emanuele Caroppo	
Silvia Bergonzoli	Maria Grazia Di Nella
Sara Bottiroli	Massimiliano Falconi
Paola Dallanegra	Valentina Fusari
Pietro De Lellis	Martina Sapienza

SOS Villaggi dei Bambini, da Statuto, prevede la Consulta dei Presidenti dei Villaggi SOS e dell'Associazione Nazionale come luogo di confronto dei membri della Rete. La Consulta si riunisce periodicamente per condividere esperienze e proposte volte al miglior perseguimento dei comuni obiettivi.

SOS Villaggi dei Bambini aderisce allo Statuto, alla visione strategica e agli obiettivi della Federazione Internazionale. L'Assemblea Generale, costituita da tutte le Associazioni Nazionali di SOS Villaggi dei Bambini del mondo, e il Senato Internazionale rappresentano gli organi legislativi della Federazione.

La Presidente di SOS Villaggi dei Bambini, Maria Grazia Lanzani, è Membro del Senato internazionale, rieletta per un quadriennio in occasione dell'Assemblea Generale del 24 giugno 2021.

# Staff

Siamo impegnati a organizzare nel miglior modo possibile gli spazi di lavoro e a favorire il *work-life balance*, perché modelli organizzativi agili e flessibili consentono di raggiungere il buon equilibrio tra lavoro e vita privata.

Il 2023 ha visto il mantenimento di una modalità di lavoro prevalentemente da remoto, anche in concomitanza del protrarsi dei lavori di ristrutturazione della sede di Milano. È stato confermato il progetto **"Smart Working for better caring"**, che prevede una modalità di lavoro ibrida, parte da remoto e parte in presenza, con l'obiettivo di continuare a offrire a tutte le persone dello staff una maggiore flessibilità e un migliore bilanciamento vita-lavoro. Nel corso dell'anno è stato organizzato un evento in presenza di un giorno a beneficio di tutto lo staff, importante occasione per ripercorrere e riconnettere le storie personali delle persone con la storia di SOS Villaggi dei Bambini e con la nostra storia collettiva.

È stata, inoltre, organizzata una sessione online di formazione essenziale della durata di un giorno a beneficio di tutta la Rete.

Nel corso del mese di ottobre si è tenuto un workshop online, con la partecipazione di tutto lo staff, per avviare il processo di pianificazione dell'anno 2024, processo che si è protratto nelle diverse aree fino alla fine dell'anno.

SMART WORKING

**7.959**  
GIORNATE

(+2% vs 2022)

FORMAZIONE

**660**  
ORE

(+48,6% ore vs 2022)

## Formazione

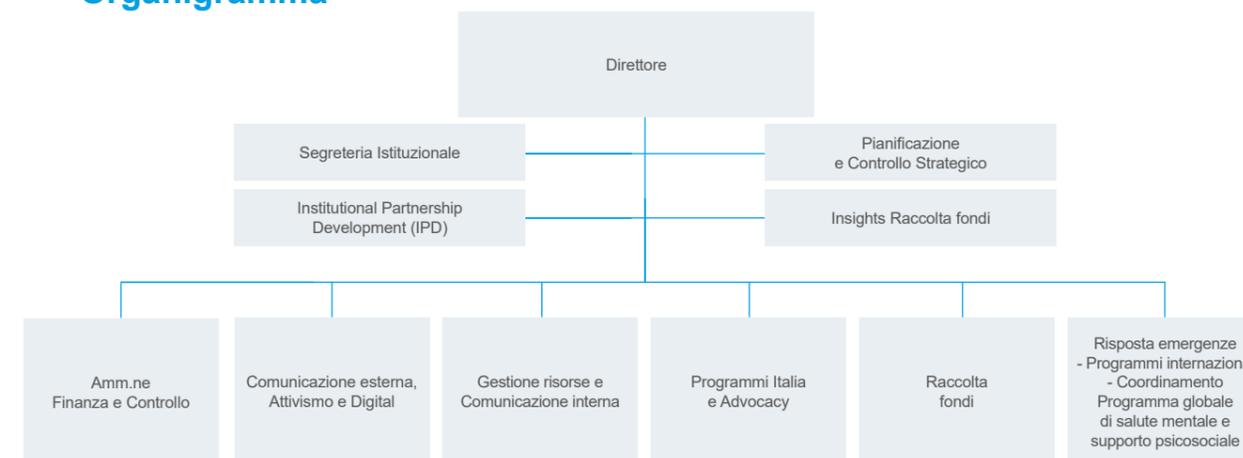
La formazione nel 2023 ha mantenuto l'obiettivo di rafforzare le competenze interne, attraverso il piano formativo del personale, articolato in formazione trasversale, che comprende la formazione **istituzionale**, sulla missione dell'Organizzazione e sulle competenze di base, e la formazione **tecnica specifica**, che include lo sviluppo di funzioni strategiche e l'acquisizione di nuove competenze.

Tra le attività formative più rilevanti si segnalano quelle realizzate attraverso la formazione **finanziata**, in particolare su *Project Management*, Sviluppo manageriale, *Financial Management of EU Grants*, Telemarketing, Tecniche di comunicazione telefonica, *Public Speaking*. Queste attività hanno visto la partecipazione di 60 partecipanti per un totale di 408 ore.

È stata tenuta, inoltre, una sessione interna di formazione su alcune funzionalità avanzate del software di calcolo excel, ed è proseguita la formazione obbligatoria prevista dalla normativa sulla sicurezza, con la partecipazione di 6 persone e l'erogazione di 36 ore di formazione. A questa si è aggiunta una sessione di formazione interna sulla sicurezza in Smart Working rivolta a tutto lo staff.

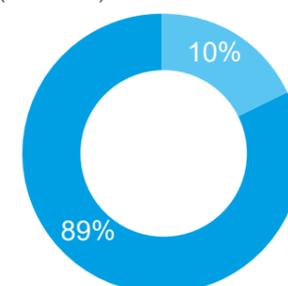
Sono stati organizzati infine due workshop interni per approfondire le tematiche organizzative e gli strumenti di **Institutional Partnership Development (IPD)**, che hanno visto la partecipazione di persone di diverse aree nell'arco di due giornate.

## Organigramma



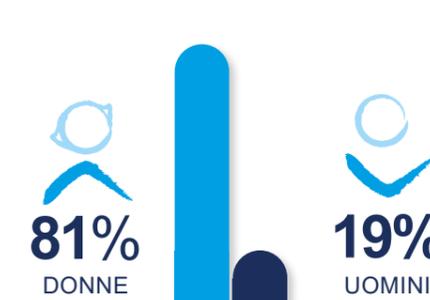
## Tipologia contrattuale

**48** DIPENDENTI\* DI CUI: **38** impiegati, **9** quadri, **1** dirigente (Dati riferiti al 31/12/2023)  
(-3 vs 2022)



- Tempo indeterminato
- Tempo determinato

**5,17**  
RAPPORTO RETRIBUZIONE  
max / min



**5 su 7**  
DONNE IN POSIZIONI APICALI  
(Responsabili di Area o funzione, compreso il ruolo di Direzione)

- **45** ANNI  
Età media
- **77** %  
Laurea
- **7** ANNI  
Anzianità media di servizio
- **21** %  
Turnover

## Uno sguardo al futuro

Nel corso dell'anno 2023 è stata avviata la realizzazione della nuova piattaforma digitale che risponde alla priorità strategica **"Promuovere la digitalizzazione per aumentare flessibilità e impatto"** della Strategia 2022-2024 "Qualità e impatto oggi e in futuro. Una Rete efficace e unita per i bambini e i ragazzi" dell'Organizzazione. Questa piattaforma, il cui lancio è previsto nel corso del 2024, metterà a disposizione di tutta la Rete SOS Villaggi dei Bambini – una volta a regime - una nuova infrastruttura per la condivisione, l'archiviazione e il reperimento delle informazioni e dei documenti rilevanti. Una componente di questa piattaforma è costituita da un *tool online di e-learning* per permettere la fruizione di contenuti formativi in modo più ampio e semplice.

Nel corso del 2024, inoltre, verrà lanciata una mappatura delle competenze sulla base di un dizionario di competenze impostato nel corso del 2023.

\* I dipendenti sono assunti con il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.



## Come lavoriamo

I nostri interlocutori [80](#)

Partner [82](#)

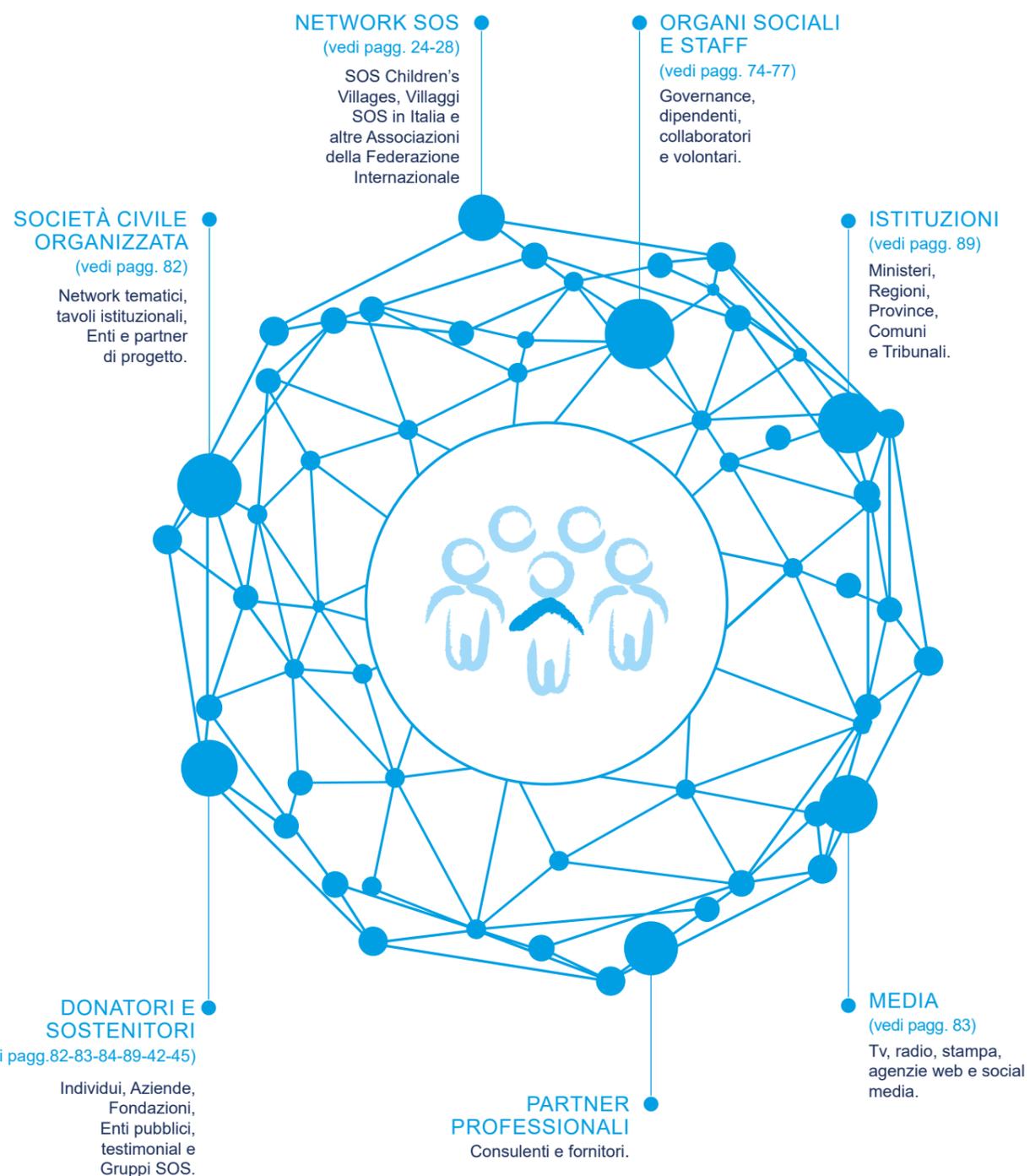
La raccolta dei fondi [84](#)

Risorse economiche [90](#)

Schemi di bilancio [92](#)

# I nostri interlocutori

Sviluppiamo relazioni strategiche e lavoriamo in modo congiunto con i nostri interlocutori per massimizzare le risorse e l'impatto nel presente e nel futuro di migliaia di bambini e ragazzi.



## Un sistema partecipato e condiviso

I **bambini**, le **figure genitoriali**, le **famiglie** e le **comunità** in cui vivono i bambini sono al centro del nostro intervento. La tutela dei diritti di ogni bambino è il cuore del nostro lavoro.

- La **Rete SOS Villaggi dei Bambini** è parte della Federazione Internazionale SOS Children's Villages. I suoi componenti aderiscono al medesimo Statuto, condividono visione strategica e obiettivi. Nel corso degli ultimi anni, l'Associazione Nazionale ha assunto un ruolo più attivo sui temi della partecipazione, dell'autonomia dei giovani, della salute mentale e del supporto psicosociale, influenzando positivamente lo sviluppo e il lavoro congiunto all'interno del network.
- I **Soci**, i **membri del Consiglio Direttivo**, i **dipendenti**, i **collaboratori** e i **volontari** realizzano gli interventi di SOS Villaggi dei Bambini in Italia e nel mondo, nel rispetto della missione, della visione e dei valori condivisi. Tutti si impegnano a rispettare il Codice di Condotta di SOS Villaggi dei Bambini.
- **Istituzioni, Enti locali e Tribunali per i Minorenni** sono parte del contesto che fornisce all'Organizzazione il supporto fondamentale per realizzare il cambiamento.
- I **media** rappresentano un interlocutore strategico per far conoscere e divulgare la nostra missione. Nei loro confronti SOS Villaggi dei Bambini realizza una comunicazione etica e trasparente che sappia coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza.
- **Consulenti, fornitori e partner professionali** garantiscono beni e servizi necessari e funzionali allo svolgimento delle attività di SOS Villaggi dei Bambini, che prevede processi trasparenti di selezione dei propri fornitori e richiede loro di attuare comportamenti etici e rispettosi.
- **Cittadini privati, Aziende e Fondazioni, testimonial e attivisti** supportano SOS Villaggi dei Bambini e rendono possibili tutte le attività che implementa a livello nazionale e internazionale. L'Organizzazione si impegna nei loro confronti al rispetto dei principi di trasparenza nell'utilizzo dei fondi e a informarli, sensibilizzarli e coinvolgerli sui progressi raggiunti e le sfide future.
- Le Organizzazioni della **società civile organizzata** contribuiscono, in partnership con SOS Villaggi dei Bambini, alla realizzazione di interventi sul territorio nazionale e internazionale. In sinergia con loro, l'Associazione definisce gli interventi, costituisce network tematici, partecipa a tavoli di lavoro istituzionali e svolge attività di *capacity building* per valorizzare le competenze e aumentare l'impatto sui diritti dei minorenni.

# Partner

## Società civile

A.N.P.I.T. – ABCittà – ACLI SPORT Torino – Action Aid – Adelante Cooperativa Sociale – Agevolando – Agorà Kroton – Albatros – ARCO Lab - Action Research for CO-development - Università di Firenze – ARSIS - Association for the Social Support of Youth – ASD Centro Schuster – Associazione BabyGym – Associazione di Tutti Colori - Pino Torinese – Associazione Donne Africa Subsahariana e Il Generazione – Associazione Famiglia Martin ODV – Associazione Naim Onlus – Benevento Calcio – BES Cooperativa Sociale – Biblioteca - Viale Don Luigi Don Orione 19 – BIG - Abcittà – Caritas – Casa del Lavoro - Patchanka – Casa della Carità – Cooperativa Cascina Biblioteca – Cascina Cotica – CeAS - Centro Ambrosiano di Solidarietà – Centro Arti Terapie – Centro Pencil Antropologia e Psicologia geoclinica – CINI - Coordinamento Italiano NGO Internazionale – Circolo Acli Lambrate e RIPARI – CISMAI – CNCA - Coordinamento azionale Comunità di Accoglienza – CNCM - Coordinamento Nazionale Comunità per Minori – Comitato Italiano per l'UNICEF – Comitato Nazionale per la piena integrazione sociale e lavorativa di ragazze e ragazzi fuori dalla famiglia di origine – Coop Soc Eureka – COOP TEMPO PER L'INFAZIA - Municipio 2 e 3 – Coop. soc. Co.Ge.S.S. – Coop. Spazio Aperto Servizi – Cooperativa Equa - casa di accoglienza Nuova realtà – Cooperativa Sociale Progetto Integrazione Onlus – Coordinamento mamma e bambino città di Torino – Creare e Comunicare – CSD Diaconia Valdese – CSV Lazio - Centro di Servizio per il Volontariato – E.D.I. Onlus – Educatori Senza Frontiere - Exodus – Ensemble Barocco – ESN - European Social Network – FC Crotona – FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee – FIR - Federazione Italiana Rugby – FISE - Federazione Italiana Sport Equestri – Fondazione Guzzetti – Consultorio – Fondazione ISMU – Fondazione Mamre Onlus – Fondazione Progetto Arca - Centro accoglienza via Agordat – Gruppo CRC – Gruppo di Volontariato Vincenziano - Torino – Guardavanti: per il futuro dei bambini – Help a Child – IASC RG MHPSS - Inter-Agency Standing Committee Reference Group on Mental Health and Psychosocial Support – International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies – IRIDA – Istituto Comprensivo Ciresola - Scuola Primaria Brianza – Istituto Comprensivo Maniago Scuola Primaria E. Fermi – Istituto Comprensivo Scuola Primaria Via Bottego – JRS Romania – L'avvelenata – mhpss.net – Mondo Senza Guerra e Senza Violenza – Museo Civico di Messina – New School University of New York – Parrocchia di Santa Maria di Caravaggio in Milano – Parrocchia S. Gerolamo Emiliani – Parrocchia San Leone Magno papa – Parrocchia San Luca – Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia – Parrocchia Sant'Ignazio – Parrocchia Santo Spirito – PIN S.CON.S.A.R.L – Plan International – RASOM – Rete #buoneragioni – Rete QuBi Parco Lambro e cittadina – RomAltruista – Sabir – Save The Children Netherlands – Save The Children – Scuola dell'infanzia Via Narni – Scuola Materna Cafasso - Torino – Servizio minori Municipio 3 – Spazio Ireos – Tavolo Legge 47 – Tavolo migrazione - prefettura di Crotona – Tavolo per la nonviolenza del Municipio 3 di Milano – Terre des Hommes Greece/Hungary/Romania – TeamUp Coalition – Teatro Garbatella – Telefono Donna – Unicef – VET Care Organization – Villa Pallavicini Qubi Padova – War Child Holland – World Health Organization

## Aziende e Fondazioni

4Life Research – A.C. 1931 S.r.l. – A.g. Porta S.p.a. – Action Italy S.r.l. – Ad.res S.r.l. – AEW – Alfalab S.r.l.s. – Amisco S.p.a. – Arte Sella Impresa Sociale – Assiom Forex – Assolombarda – Autostrade per l'Italia S.p.a. – Azienda Servizi Igiene Ambientale – Brunello Cucinelli – C&A - Community Impact Programme - sostegno da Fondazione COFRA – CAI Service Group S.p.A. – cameo S.p.a. – Crocco S.p.a. – DHL Express (Italy) s.r.l. – Dufry Shop Finance Limited S.r.l. – Facino S.r.l. – Farvima Medicinali S.p.a. – Fondazione C. e M.p. Ballerini Onlus – Fondazione Mediolanum – Fondazione Rocca – Gelit S.r.l. – General Service S.r.l. – GLOVO INFRASTRUCTURE SERVICES ITALY S.R.L. – Herbalife Nutrition Foundation – Herbert Smith Freehills Studio Legale – Horizon Consulting S.r.l. – Hotel Principe di Savoia – Icim SpA – Kroo Security Ag – Lavazza Group – M&G International Investments S.A. – Massafra S.r.l. – Metal - Carpenteria S.r.l. – Millefilii S.p.a. – Nuove Tecnologie Elettro Telefoniche S.p.A. – P & G International Srl – Pepco Italy S.r.l. – Petrolcapa S.r.l. –Pompador Te' S.r.l. – Poseidon S.r.l. – Prometeon Tyre Group S.r.l. – Quadra S.r.l. – S.a.i.t.a. S.r.l. – S.c. Johnson Italy S.r.l. – Sambit Di Lazzari Mauro E C. – Santa Piort Zielawski – Sciume' Legal & Tax Societa' Tra Avvocati – SGS Italia S.p.A. – SIG.MA Group – Simal 2006 Sl – STMicroelectronics Italia – Techma Gpm S.r.l. – Tilocca S.r.l. – TK Elevator Italia S.p.A. – Vaillant Group Italia S.p.a. – Valentino Garavani Giancarlo Giammetti Foundation – Wel.traco S.r.l. – Wells Fargo Philanthropy Fund - saturno Foundation – Weward

## Istituzioni

AGIA - Autorità Garante Infanzia e Adolescenza – ARCO - Action Research for CO-development – Cabina di Regia nazionale progetto Care Leavers – Casa dell'Affidamento - Comune di Torino – Centro Milano Donna 3 - Comune di Milano – Città di Graz - Austria – CNOAS - Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali – Commissione Consultiva Garante Infanzia e Adolescenza Regione Lombardia – Commissione Europea Direzione Generale Giustizia e

Consumatori (DG JUST) – Direzione Generale Migrazione e Affari Interni (DG HOME) – Direzione Generale per la Salute e la Sicurezza Alimentare (DG SANTE) e European Health and Digital Executive Agency (HaDEA) – Assistenza allo sviluppo in Europa regionale (DG INTPA) – Comune di Avigliano – Comune di Colceresa – Comune di Crotona – Comune di Firenze – Comune di Milano – Comune di Milano - Municipio 3 – Comune di Novara – Comune di Rossano Veneto – Comune di Torino – Comune di Trento – Comune di Verona – Consiglio Nazionale Forense – Département du Nord – Dipartimento Politiche Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri – DRA - Dutch Relief Alliance – Elrha – Fondazione Cariplo – Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza Comune di Milano – IC Cetraro – IC Gullo – IC Santa Eufemia – IIS Zerboni - Torino – IO Lilio – IPSAR Amerigo Vespucci – IPSEAO S. Francesco – IPSIA Settembrini – ISS Barlacchi – ISS Santoni-Pertini – Istituto Comprensivo 1 Bassano del Grappa – Istituto Comprensivo Riccardo Massa di Milano – Istituto degli Innocenti – Liceo Einstein Torino – Ministero dell'Interno - D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile – PIN S.c.r.l. - Polo Universitario "Città di Prato" – Provincia Autonoma di Trento – Regione Lombardia – Società della Salute Area Pratese – Tsm - Trentino School of Management – Tusla Child and Family Agency – Università degli Studi di Firenze – Università degli Studi di Milano-Bicocca – Università degli Studi Roma Tre – Università degli studi di Verona – Vrij Universiteit of Amsterdam

## Media

8Channel – Mantovauno – Mediaset – Metro – ONE s.r.l. Maxi affissioni – Radio Roma – Radiorizzonti – Rai (TV e radio) – Sael Media – Videocalabria.tv – Vita



237 Grazie!

# La raccolta dei fondi

Grazie ai nostri sostenitori siamo sempre pronti a intervenire ovunque ci sia bisogno di noi.

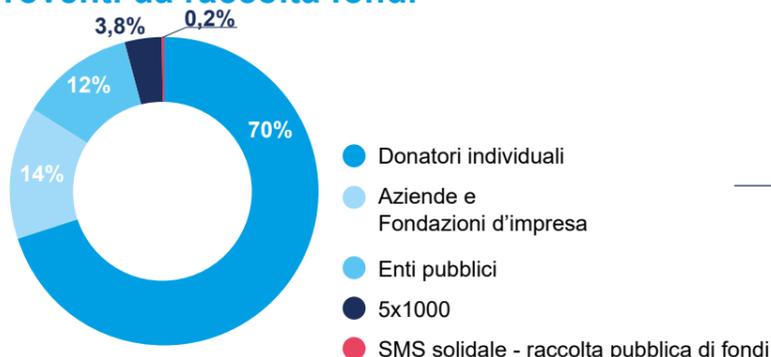
Il 2023, in continuità con gli anni precedenti, si è rivelato un anno carico di eventi drammatici che hanno colpito tanti, troppi Paesi; eventi accompagnati da immagini e notizie che hanno scosso profondamente ognuno di noi. In particolare, lo scoppio di guerre destinate a protrarsi nel tempo e le catastrofi naturali che hanno toccato aree tra le più vulnerabili al mondo, le abbiamo potute vedere con i nostri occhi attraverso le immagini di dolore di coloro che sono i più indifesi al mondo: i bambini.

Di fronte a tutto ciò, i nostri sostenitori non hanno mai perso la speranza di poter costruire un domani migliore, sono rimasti al nostro fianco, dimostrando quanto il legame con SOS Villaggi dei Bambini possa essere concreto e solido anche nei momenti più duri.

È stato un anno sfidante, aggravato dalla complessità economica del periodo storico, con livelli elevati di inflazione che hanno creato difficoltà concrete e tanta incertezza.

Nonostante questo, nel corso del 2023 abbiamo raccolto **7.371.323 euro grazie al supporto di donatori individuali, di aziende e di Fondazioni d'impresa, di Enti Pubblici e attraverso le nostre campagne 5x1000 e SMS solidale.**

## Proventi da raccolta fondi



## 7.371.323 €

FONDI RACCOLTI  
NEL 2023

-6%  
vs 2022

## Donatori individuali

Nonostante le sfide che il 2023 ci ha imposto, sono stati sempre di più i donatori che hanno scelto di supportarci in maniera continuativa attraverso una donazione regolare, permettendoci di costruire progetti sempre più solidi e volti ad aiutare sempre più giovani e bambini, in Italia e nel mondo. La **crescita del numero dei nostri donatori regolari rispetto all'anno precedente (+2.5%)** è una dimostrazione di quanto questi ultimi abbiano a cuore le nostre attività e i nostri progetti volti al benessere di chi vive in condizioni di disagio.

Tra i donatori che ci sostengono in maniera continuativa, anche nel 2023, si conferma

predominante il numero di quelli che ci supportano attraverso il **sostegno a distanza**. Questi ultimi non solo ci rinnovano la loro fiducia anno dopo anno, ma si dimostrano anche sempre pronti a garantirci il loro sostegno nelle emergenze e nei nostri appelli speciali, con una **crescita del loro donato nel 2023 superiore del 13% rispetto all'anno precedente**.

Oltre a questo importante gruppo di sostenitori, continua a crescere anche il numero di coloro che ci supportano attraverso la donazione regolare **"Amico SOS"** e che ci permettono di intervenire prontamente ovunque ci sia bisogno di noi.

Il 2023 si è dimostrato anche un anno volto al consolidamento di relazioni più personali con quei donatori **interessati ad approfondire principalmente i nostri interventi in Italia**. Grazie a una conoscenza sempre più profonda dell'Organizzazione e dei suoi progetti, molti di loro hanno scelto di sostenerci con donazioni straordinarie, confermando la fiducia nel nostro operato e permettendoci di accogliere tutti i bisogni provenienti dalle nostre progettualità, soprattutto quelle sul territorio nazionale.

Parallelamente e nonostante il prolungarsi del conflitto russo-ucraino sono notevolmente diminuite le donazioni sporadiche in risposta all'emergenza, donazioni che avevano invece fortemente caratterizzato e influenzato l'andamento della nostra raccolta di fondi nel corso dell'anno precedente.

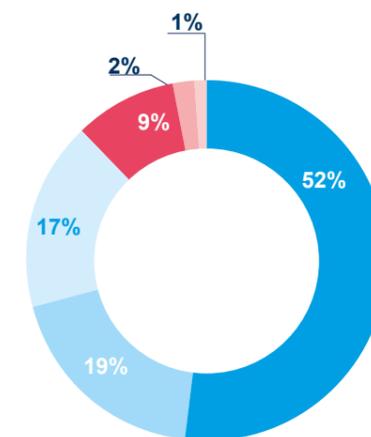
Quest'anno si sono anche ridotte le donazioni straordinarie e quindi per loro natura non pianificabili che si erano manifestate nel 2022, soprattutto da grandi donatori e campagne, e che hanno impattato seppur non in maniera consistente sul risultato della nostra raccolta fondi annuale.

Dimostrazioni di fiducia e sostegno si sono concretizzate anche attraverso il grande interesse dimostrato nei confronti delle nostre attività sui lasciti: questi ultimi rappresentano una grande opportunità sia per coloro che decidono di ricordarsi di SOS Villaggi dei Bambini nel loro testamento, sia per l'Organizzazione stessa. Nel 2023 le risorse provenienti dalle successioni hanno rappresentato una significativa fonte di sostegno per la nostra realtà e durante l'anno sempre più persone si sono avvicinate a noi per approfondire tutti gli aspetti legati a questo importante modo di donare.

Consapevoli della fiducia e del supporto che tutti i nostri donatori ci garantiscono ogni giorno e consci del ruolo fondamentale che hanno nell'assicurare la continuità delle nostre attività a favore di così tanti bambini in tutto il mondo, abbiamo concentrato i nostri sforzi sul valorizzare il rapporto con loro. L'aumento della qualità, sia nel perseguire l'efficienza in ogni scelta o azione intrapresa, sia nel rafforzare la relazione di fiducia costruita negli anni, è stato l'approccio che ha

guidato il nostro lavoro nel corso dell'ultimo anno: abbiamo sviluppato percorsi di *caring* per i nostri sostenitori, che attraverso la condivisione di video, testimonianze e storie, hanno reso i nostri donatori veri e propri compagni di viaggio. Abbiamo, inoltre, investito tempo e risorse per comunicare sempre più con i nostri donatori, per dare risposte immediate ed efficaci alle richieste e trasformare il momento del contatto in opportunità di ascolto.

## Donatori individuali



- Donatori regolari - sostegno a distanza
- Altri donatori regolari
- Donatori sporadici
- Lasciti
- Attivismo e campagne
- Grandi donatori

## 41.094

PERSONE CHE HANNO FATTO  
ALMENO UNA DONAZIONE

## 13.242

DONATORI  
REGOLARI

+2,5%  
vs 2022

*“Conoscevo SOS Villaggi dei Bambini da molto tempo, ma non avevo mai approfondito i loro programmi di accoglienza. In seguito ad alcuni eventi familiari ho deciso di fare qualcosa in ricordo dei miei genitori. Li ho contattati e ho potuto conoscere i loro progetti. Mi sono recata a Trento e ho visto il grande lavoro che fanno per i bambini e le loro famiglie. Credo resteremo a lungo in contatto. Grazie per tutto il bene che fate.”*

— Renee

*“Conosco i Villaggi SOS da più di 15 anni. Una mia cara conoscente sentendomi parlare di loro e apprezzandone gli intenti ha deciso di aiutarli e sostenerli. Recentemente ho visitato il Villaggio SOS di Vicenza e toccato con mano quanto di buono possano fare grazie alla loro dedizione e ai contributi dei donatori.”*

— Pierandrea - private banker

## Aziende e Fondazioni d'impresa

Anche nel corso del 2023, numerose aziende e fondazioni d'impresa e di famiglia hanno confermato il loro prezioso sostegno ai progetti italiani di SOS Villaggi dei Bambini, contribuendo significativamente alla realizzazione della nostra *mission* a favore di bambini, ragazzi, mamme e famiglie in situazioni di vulnerabilità.

In particolar modo, il sostegno di aziende e fondazioni si è concretizzato verso progetti mirati a rafforzare le **famiglie** più fragili, che abbiamo sostenuto con interventi di supporto sociale e psicologico, per aiutarle a superare momenti di crisi e a rinforzare le loro capacità di autonomia. Siamo inoltre intervenuti, sempre grazie a donazioni di aziende e fondazioni, a sostegno delle **donne vittime di violenza**, fornendo loro accoglienza e supporto, per aiutarle a ricostruire la propria vita e a garantire un futuro sereno ai propri figli.

Infine, molte aziende hanno scelto il sostegno all'educazione per contribuire a contrastare la dispersione scolastica, a sviluppare il potenziale di ogni bambino e ragazzo e rafforzare la sua autostima, e lo hanno fatto supportando servizi o progetti di aiuto compiti dedicati a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES) o in qualsiasi altra condizione di difficoltà. Interventi, questi, su cui abbiamo lavorato molto nei Programmi e Villaggi

SOS in Italia nel corso del 2023, permettendoci così di irrobustire il tessuto sociale e di fornire un supporto tempestivo e mirato a coloro che ne avevano più bisogno.

Il 2023 ha visto, inoltre, uno straordinario impegno di molte aziende a noi vicine in occasione dei festeggiamenti del nostro sessantesimo anniversario. In occasione di questo momento speciale, diverse realtà si sono unite a noi, implementando il sostegno e confermando la loro sensibilità sociale. Questo ha reso possibile ampliare ulteriormente l'impatto positivo delle nostre iniziative.

Infine, anche nel 2023 molte aziende hanno scelto a Natale di essere al nostro fianco augurando Buone Feste a dipendenti e fornitori con le nostre idee regalo, valorizzando così la loro responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso del 2023, così come è successo per i donatori individuali, è diminuito l'interesse delle aziende e delle fondazioni d'impresa nel continuare a supportare l'emergenza in Ucraina; supporto che aveva invece ampiamente caratterizzato e influenzato i risultati della raccolta fondi della nostra Organizzazione nel 2022.

*“La raccolta fondi annuale è una delle azioni che Fondazione Mediolanum mette in campo per rispondere in modo concreto ai tanti bisogni delle famiglie, in continuità con i valori che Banca e Fondazione perseguono da anni. Grazie ai tanti donatori abbiamo potuto dare il nostro contributo a SOS Villaggi dei Bambini e ad altre due associazioni impegnate a sostenere famiglie con minorenni in situazione di fragilità sociale e a prevenire le cause che portano alla separazione dai legami familiari. Questo circolo del bene cresce di anno in anno e con gioia sono contenta di dire che con la raccolta “Prendiamoci per mano” nel 2023 abbiamo aiutato oltre 240 bambini.”*

— Sara Doris,  
Vice Presidente Banca Mediolanum  
e Presidente Fondazione Mediolanum EF

*“La nostra azienda si impegna a rendere le città dei luoghi migliori, ma SOS Villaggi dei Bambini è un partner che ci ispira ad essere prima di tutto delle persone migliori. Progettare il futuro per noi significa non lasciare nessuno indietro. Ecco perché continueremo a collaborare con loro.”*

— Omar Riva – Amministratore Delegato  
TK Elevator Italia S.p.A.

*“Il Gruppo Autostrade per l'Italia, ha pensato di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 Onu “Salute e benessere” con particolare riguardo al tema della tutela e dei diritti dell'infanzia. Abbiamo ritenuto il progetto “Bambini al Centro”, che si focalizza sull'educazione, la salute e il benessere psico-fisico dei minorenni particolarmente indicato a tale scopo.”*

— Autostrade per l'Italia S.p.A.



## SMS SOLIDALE – LA VIOLENZA NON È UN GIOCO

La campagna di raccolta fondi, tramite SMS solidale 45590, promossa dal 16 al 29 ottobre, ha raccolto nel 2023 l'importo di 17.071 euro, corrispondente a oltre 4.000 messaggi inviati.

Questa somma ha contribuito a sostenere il Programma Mamma e Bambino che l'Organizzazione porta avanti attraverso una rete di alloggi che accoglie in media 48 mamme con i loro figli, per un totale di oltre 110 beneficiari l'anno.

Il valore della donazione è stato pari a 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce, Tiscali; 5 o 10 euro per le chiamate da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb, Tiscali, Geny Communications e, sempre per la rete fissa, di 5 euro da TWT, Convergenze, PosteMobile.

### 5x1000

Il 5x1000, la quota dell'IRPEF che lo Stato ripartisce su indicazione dei cittadini-contribuenti al momento della dichiarazione dei redditi, si conferma uno strumento molto importante per dare continuità ai progetti che l'Organizzazione sviluppa in Italia.

Nel 2023 abbiamo ricevuto l'importo di **282.221 euro**, che si riferisce alla dichiarazione dei redditi 2022, grazie ai 6.803 cittadini donatori che hanno scelto di destinare il 5x1000 alla nostra Organizzazione. Il finanziamento ha subito una lieve flessione rispetto allo scorso anno, sia nel numero di firme che nell'ammontare in euro destinato all'Organizzazione. La campagna "**80017510225 – Con questo codice puoi aprire le porte del futuro per tanti bambini**" è stata promossa per il terzo anno consecutivo e veicolata nella sezione del sito dedicata [www.sositalia.it/5x1000](http://www.sositalia.it/5x1000), attraverso i CAF - Centri di assistenza fiscale, i social, i media e nelle comunicazioni verso l'esterno ai principali stakeholder.

Il Rendiconto 5x1000 - anno 2021 - è pubblicato, seguendo le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sul nostro sito web <https://www.sositalia.it/chi-siamo/bilancio>



# 800 175 10225

**CON QUESTO CODICE  
PUOI APRIRE LE PORTE  
DEL FUTURO  
PER TANTI BAMBINI**

**basta aggiungere  
la tua firma**

## Progetti finanziati da Enti pubblici

**8** PAESI | **7** PROGETTI

**369.875\* €**

FONDI  
DA ENTI E ISTITUZIONI

### COMMISSIONE EUROPEA

- 2 progetti
- 6 Paesi
- 92.602 €

Austria  
Belgio  
Francia  
Irlanda  
Italia  
Rwanda

### COMUNE TORINO E REGIONE LOMBARDA

- 2 progetti
- 2 Paesi
- 82.800 €

Italia  
Ucraina

### FONDAZIONI

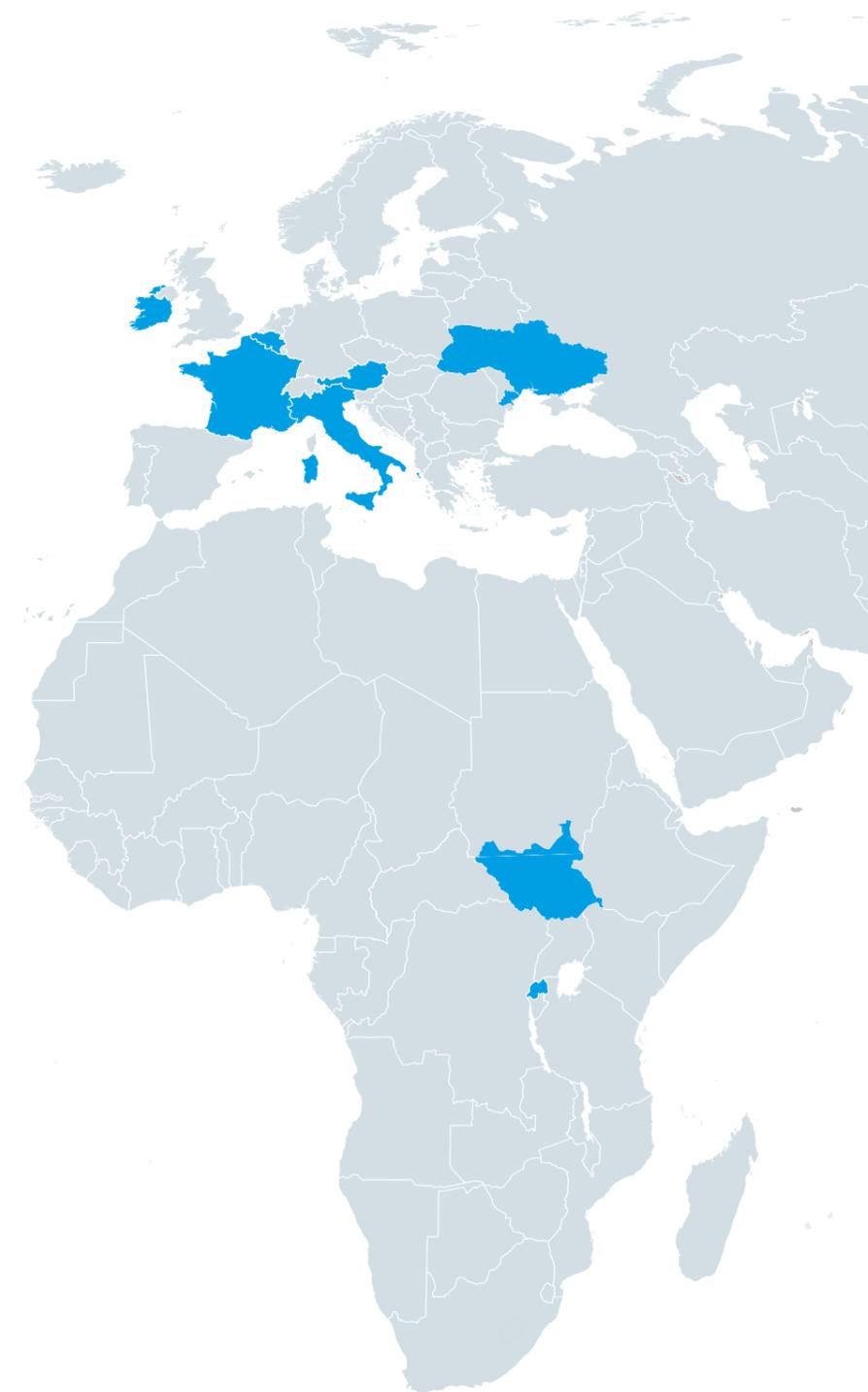
- 2 progetti
- 1 Paese
- 127.300 €

Italia

### ALTRI ENTI

- 1 progetto
- 1 Paese
- 67.163 €

Haiti



Il 2023 è stato un anno importante per l'Organizzazione, che si è impegnata nell'acquisire finanziamenti e implementare progetti rilevanti sia da un punto di vista economico che operativo. I temi della salute mentale e del supporto psicosociale si confermano di interesse per le istituzioni.

È proseguito anche l'impegno nella risposta alle emergenze, prima tra tutte quella Ucraina, anche attraverso il supporto di donatori istituzionali, come Regione Lombardia. Infine, per quanto riguarda il finanziamento dei Programmi in Italia, l'Organizzazione si è confermata un partner affidabile per diversi enti, come il Comune di Torino, la Commissione Europea e la Fondazione Cariplo, dando continuità a importanti interventi di contrasto alla povertà educativa, di Advocacy e di sostegno familiare.

\* L'importo indicato si riferisce al totale dei finanziamenti ricevuti per i progetti in gestione e non all'importo indicato per competenza nel Bilancio di Esercizio 2023.

# Risorse economiche

L'anno 2023 si è concluso con una crescita dei proventi totali pari al 1% rispetto all'anno precedente; risultato positivo considerando l'eccezionalità dell'anno 2022 che ha visto una straordinaria risposta dei nostri donatori a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina.

Nonostante il proseguimento del suddetto conflitto e la conseguente crisi economica globale, SOS Villaggi dei Bambini ha saputo mantenere i suoi impegni sia a livello nazionale che internazionale, supportando 58.666 beneficiari.

Il nostro lavoro in Italia e nel mondo è reso possibile grazie a differenti tipologie di contributi che, nel corso del 2023 hanno evidenziato un'importante variazione nella composizione e nell'incidenza sul totale proventi, rispetto all'anno precedente.

I proventi da "Raccolta fondi da privati" rappresentano il 60% dei proventi complessivi (68% nel 2022) e hanno registrato una diminuzione del 11% rispetto all'anno precedente, fortemente caratterizzato da donazioni straordinarie, sia in risposta alle emergenze globali sia per progetti specifici per loro natura non pianificabili né ripetibili.

Parallelamente sono cresciuti del 64% rispetto all'anno precedente i proventi da "Altre Organizzazioni del network SOS Children's Villages", arrivando a rappresentare il 23% del totale proventi (14% vs 2022) a dimostrazione di una crescente e sempre più rafforzata collaborazione con la Federazione Internazionale volta all'implementazione congiunta di progettualità, soprattutto nei territori colpiti dal conflitto russo – ucraino nonché a sostegno dei nostri Programmi in Italia e delle attività relative al Programma globale di salute mentale e supporto psicosociale, guidato da SOS Villaggi dei Bambini Italia.

Infine, i proventi da contributi da "Enti pubblici" rappresentano attualmente l'8% dei proventi complessivi (6% nel 2022) e mostrano un aumento sostanziale rispetto all'anno precedente, pari al 49%. La crescita di questa tipologia di contributi rappresenta un trend significativo degli ultimi anni, a conferma della credibilità e dell'autorevolezza acquisita dalla nostra Organizzazione nei confronti dei donatori istituzionali nazionali e internazionali.

Nel 2023 SOS Villaggi dei Bambini ha investito a favore dei suoi Programmi nazionali e internazionali oltre 7 milioni di euro, pari al 73% di tutti gli investimenti dell'anno.

Complessivamente il nostro contributo a Programmi internazionali è stato del 63% del totale programmi e ha riguardato il tradizionale supporto effettuato attraverso il Sostegno a distanza e l'impegno dell'Organizzazione nel portare esperienza e contributi a specifici progetti promossi all'interno del network SOS Children's Villages, anche attraverso i finanziamenti ricevuti dai nostri partner pubblici come, ad esempio, la Commissione Europea.

Complessivamente il nostro contributo a Programmi nazionali è stato invece del 37% del totale programmi. In Italia, SOS Villaggi dei Bambini ha consolidato il proprio intervento attraverso la gestione delle attività dirette dei Programmi di Torino, Milano e della Calabria e attraverso il sostegno economico e programmatico ai partner della Rete SOS Villaggi dei Bambini in Italia ossia le Cooperative operanti nei territori di Trento, Vicenza, Saronno, Mantova e Ostuni che gestiscono i Villaggi SOS, nonché attraverso le nostre attività di Advocacy.

L'incidenza dei costi di raccolta fondi e supporto, rispettivamente pari a 21% e 6%, rimane stabile rispetto all'anno precedente.

Per approfondimenti si rimanda alla Relazione di missione.

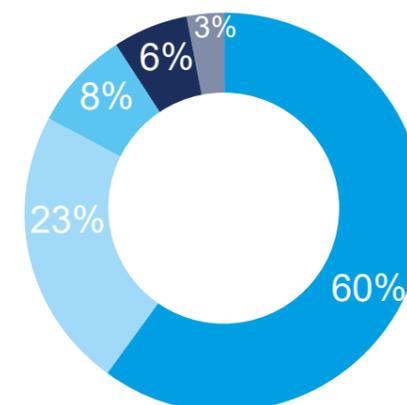
## ACCOUNTABILITY E TRASPARENZA



SOS Villaggi dei Bambini è membro di Accountable Now, piattaforma globale per la promozione degli standard di trasparenza e responsabilità. Aderisce alla INGO Accountability Charter che codifica le pratiche in materia di rispetto dei principi universali di indipendenza, di Advocacy responsabile, di efficacia dei programmi, di non discriminazione, di trasparenza, di buon governo, di raccolta di fondi etici e di gestione professionale.

## PROVENTI TOTALI

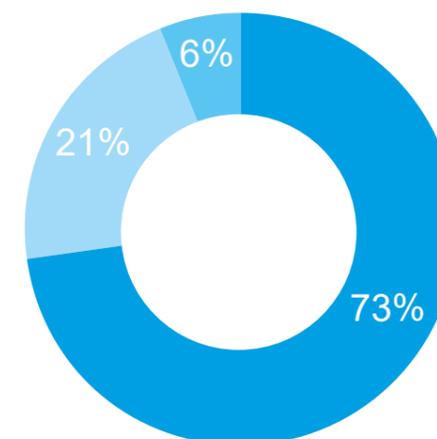
**10.387.385 €** +1% vs 2022



- Proventi da raccolta fondi
- Proventi da altre Organizzazioni della Federazione Internazionale
- Enti pubblici
- Altri proventi
- 5x1000

## ONERI TOTALI

**10.384.602 €** +1% vs 2022



- Attività di interesse generale
- Attività di raccolta fondi
- Supporto generale

## I nuovi schemi di bilancio

Il bilancio, in conformità a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

In particolare, sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC nonché le specifiche previste dal principio contabile nazionale OIC 35 per gli enti che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Sono state inoltre recepite le indicazioni contenute nelle Linee guida per la raccolta fondi di cui al Decreto del giugno 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

## Attivo

	2023	2022
<b>A) quote associative o apporti ancora dovuti</b>		
<b>B) immobilizzazioni</b>		
I – immobilizzazioni immateriali:		
2) costi di sviluppo;	649.029	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	2	750
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	82.500	84.300
7) altre.	28.184	34.465
<b>Totale</b>	<b>759.715</b>	<b>119.515</b>
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	2.197.985	2.165.519
4) altri beni;	40.137	38.425
<b>Totale</b>	<b>2.238.122</b>	<b>2.203.944</b>
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
2) crediti:		
d) verso altri;	46.494	1.052.041
<b>Totale</b>	<b>46.494</b>	<b>1.052.041</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.044.331</b>	<b>3.375.500</b>
<b>C) attivo circolante</b>		
I – rimanenze:		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
I bis – Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	497.202	0
<b>Totale</b>	<b>497.202</b>	<b>0</b>
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3) verso enti pubblici, esigibili entro l'esercizio successivo;	634.505	166.793
4) verso soggetti privati per contributi, esigibili entro l'esercizio successivo;	257.431	476.290
5) verso enti della stessa rete associativa; esigibili entro l'esercizio successivo	285.493	248.216
9) crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo;	6.580	11.786
12) verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo;	27.276	61.530
<b>Totale</b>	<b>1.211.285</b>	<b>964.615</b>
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	402.551	854.356
3) danaro e valori in cassa;	717	108
<b>Totale</b>	<b>403.268</b>	<b>854.464</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.111.755</b>	<b>1.819.079</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.462.708</b>	<b>5.934.442</b>

## Passivo

<b>A) patrimonio netto</b>		
I – fondo dotazione dell'ente		
II – patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	533.411	847.833
3) riserve vincolate destinate da terzi;	452.781	546.905
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	1.461.212	1.459.810
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	2.783	1.402
<b>Totale</b>	<b>2.450.187</b>	<b>2.855.950</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
3) altri.	0	10.000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>
<b>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>742.127</b>	<b>705.509</b>
<b>D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa, esigibili entro l'esercizio successivo;		
7) debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo;	579.560	597.672
9) debiti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo;	88.478	87.639
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, esigibili entro l'esercizio successivo;	109.425	105.516
11) debiti verso dipendenti e collaboratori, esigibili entro l'esercizio successivo;	321.474	296.659
12) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	142.055	5.029
<b>Totale</b>	<b>1.240.992</b>	<b>1.092.515</b>
<b>E) ratei e risconti passivi</b>	<b>1.029.402</b>	<b>1.270.468</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.462.708</b>	<b>5.934.442</b>

## Oneri e costi

	2023	2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.288	15.764
2) Servizi	2.040.711	1.394.655
3) Godimento beni di terzi	33.751	36.817
4) Personale	1.635.646	1.514.039
5) Ammortamenti	65.369	85.650
6) Accantonamenti per rischi e oneri	1.699	67.255
7) Oneri diversi di gestione	51.277	59.736
8) Rimanenze iniziali		
9) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
11) Contributi a programmi nazionali e internazionali	3.759.908	4.407.859
<b>Totale</b>	<b>7.603.649</b>	<b>7.581.775</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.165.215	2.108.260
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	12.569	
3) Altri oneri		
<b>Totale</b>	<b>2.177.784</b>	<b>2.108.260</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri		
6) Altri oneri	141	13.330
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>13.330</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75	120
2) Servizi	137.172	117.993
3) Godimento beni terzi	3.307	4.270
4) Personale	450.085	437.470
5) Ammortamenti	4.293	9.516
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	554	
7) Altri oneri	7.542	8.141
8) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
<b>Totale</b>	<b>603.028</b>	<b>577.510</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>10.384.602</b>	<b>10.280.875</b>

## Proventi e ricavi

	2023	2022
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.100	2.075
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille	282.221	300.953
6) Contributi da soggetti privati	9.225	5.846
7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	860.882	578.201
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.006.737	2.425.243
11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>	<b>4.161.165</b>	<b>3.312.318</b>
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-3.442.484	-4.269.457
<b>B) Ricavi, rendite, proventi da attività diverse</b>		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	6.201.923	6.956.242
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	17.071	
3) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>6.218.994</b>	<b>6.956.242</b>
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.041.210	4.847.982
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	3	1
2) Da altri investimenti	7.223	13.716
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>7.226</b>	<b>13.717</b>
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	<b>7.085</b>	<b>387</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>10.387.385</b>	<b>10.282.277</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.783	1.402
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.783	1.402

# Nota metodologica

## Criteria di rendicontazione e adeguamento agli obblighi di trasparenza e di informazione per gli Enti del Terzo Settore

Con questo Rapporto attività, SOS Villaggi dei Bambini conferma e rafforza la volontà di dare pubblica evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in coerenza con la missione dell'Organizzazione, garantendo un adeguato livello di trasparenza nei confronti dei propri stakeholder interni ed esterni, e di integrare la rendicontazione sociale con quella economico-finanziaria.

Nel Rapporto attività è descritto il lavoro programmatico svolto per dare sostegno a bambini e ragazzi privi di cure familiari o a rischio di perderle e sono, inoltre, fornite informazioni relative al profilo organizzativo, alle principali iniziative di comunicazione e di raccolta e destinazione dei fondi dell'Organizzazione. Tra queste, in particolare: informazioni relative al periodo di permanenza nel ruolo degli amministratori, al rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti, alle attività svolte dagli attivisti, al numero di assemblee tenutesi nell'esercizio, al numero di soci partecipanti all'assemblea annua di approvazione del bilancio, alle principali questioni sottoposte agli associati nel corso dell'Assemblea e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder dell'Organizzazione e informazioni sulla modalità del loro coinvolgimento; informazioni relative a tipologie, consistenza e composizione delle persone in staff.

### Perimetro

Il perimetro di rendicontazione di questo Rapporto attività - per ciò che riguarda in particolare le informazioni relative alla governance, allo staff, ai dati economici di bilancio - è quello dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini, Onlus iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus ai sensi del D.lgs. n. 460/1997 e presente nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate il 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020. SOS Villaggi dei Bambini è membro della Rete SOS Villaggi dei Bambini, comprendente le Cooperative che gestiscono i Villaggi SOS e che operano in piena autonomia organizzativa e gestionale. I dati relativi ai beneficiari diretti e indiretti delle attività di SOS Villaggi dei Bambini comprendono anche i soggetti collegati alla rete.

### Rispetto di genere

Nel presente Rapporto attività si utilizzano i termini di "bambini" e "ragazzi" secondo la definizione dell'ONU di "children", non rilevante propriamente le distinzioni di genere, ma riferita ad ogni modo sia ai bambini e ai ragazzi che alle bambine e alle ragazze. Per ragioni di sintesi il termine "bambini" è utilizzato spesso in modo estensivo, cioè riferito all'intera fascia di età dei minorenni fino al compimento dei 18 anni escluso.

### Conteggio di beneficiari, servizi e progetti

Il numero di beneficiari è un indicatore importante per rappresentare la capacità dei nostri servizi e progetti di raggiungere le persone cui si rivolgono i nostri interventi.

Quando parliamo di beneficiari di Programmi ci riferiamo solo ai beneficiari diretti, ovvero ai soggetti che sono raggiunti in prima persona dai nostri interventi. I beneficiari raggiunti dai nostri interventi nel mondo e in Italia sono, principalmente, bambini e ragazzi, ma includono anche adulti (mamme accolte, famiglie sostenute, operatori formati).

Quando parliamo di beneficiari di attività di Advocacy ci riferiamo ai bambini e ragazzi raggiunti attraverso le attività Advocacy di SOS Villaggi dei Bambini e quelle realizzate in collaborazione con Associazioni e altri soggetti che si occupano dei minorenni che vivono fuori dalla famiglia di origine.

Il numero totale dei beneficiari di programmi in Italia e nel mondo rispetta le nuove Linee Guida di SOS Children's Villages (Statistics Handbook V3) che a partire dal 2023 ha introdotto alcune novità: un beneficiario che ha partecipato a più attività o servizi è stato conteggiato in ognuno dei servizi ai quali ha

preso parte. Inoltre, è stata introdotta la cadenza mensile della raccolta dati. Infatti, i beneficiari di ogni servizio/progetto sono stati conteggiati mensilmente. Il numero dei beneficiari del sostegno a distanza nel mondo viene distribuito in misura proporzionale tra le diverse aree tematiche considerate, in base al numero dei servizi e dei progetti attivi per ogni area. Il numero dei beneficiari dei progetti sostenuti all'estero si riferisce alle persone direttamente raggiunte dagli interventi.

Il numero dei beneficiari in Italia rappresentati nelle diverse aree tematiche non è univoco: i medesimi beneficiari possono, infatti, avere usufruito di più servizi e progetti afferenti a diverse aree di intervento nel corso dello stesso anno.

Il numero dei Paesi, Programmi e Villaggi SOS nel mondo coinvolti nelle nostre attività è calcolato considerando tutti i Paesi, i Programmi e Villaggi SOS rispetto ai quali abbiamo attivo un Sostegno a distanza, più quelli nei quali partecipiamo direttamente a progetti sul campo. Sulla base di tale criterio, nel numero dei servizi e progetti nel mondo si considerano, per ogni area tematica, tutti i servizi e progetti attivi all'interno dei Villaggi SOS sia in Italia sia nei Paesi dove siamo presenti con progetti e con il Sostegno a distanza. Il numero di servizi e progetti in Italia sono invece univoci, trattandosi di progetti o servizi afferenti a una sola specifica area tematica.

Per il calcolo dei beneficiari di Programmi e relativi servizi e progetti nel mondo, la fonte utilizzata è l'Annual Statistics 2023 di SOS Children's Villages, mentre per l'Italia i dati provengono dai data base dei singoli Programmi.

Per il calcolo dei beneficiari di attività di Advocacy, la fonte è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Quaderno della Ricerca Sociale 50 dati al 31.01.2022 e Report di Monitoraggio della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione dati al 31.12.2022. Il dato complessivo è il risultato della somma di 27.555 minorenni fuori famiglia (in percorsi di tutela in affido e in comunità, in seguito a provvedimento dell'autorità giudiziaria) e 20.089 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), sottoposti a misure di protezione in comunità o in affido perché soli sul territorio nazionale.

Nel 2023 i beneficiari totali sono stati 59.808, in numero maggiore rispetto all'anno precedente, in ragione della variazione del conteggio dei beneficiari e del numero di beneficiari del progetto Jofa in Etiopia.

Nel 2023 sono proseguite le attività volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati del documento programmatico Strategia 2022-2024 "Qualità e impatto oggi e in futuro. Una Rete efficace e unita per i bambini e i ragazzi" della Rete SOS Villaggi dei Bambini. Il documento è strettamente relazionato alla Strategia 2030 della Federazione Internazionale.

### Altri criteri di rendicontazione

La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con il bilancio di esercizio (1 gennaio-31 dicembre 2023) e riguardano le attività svolte direttamente da SOS Villaggi dei Bambini. La necessità di rendicontare su base annuale ci vincola a estrapolare 12 mesi all'interno di progettualità che si sviluppano su un arco temporale più esteso, generalmente pluriennale. Le progettualità rappresentate in questo Rapporto attività sono state selezionate in quanto rappresentative, ma non esaustive, del nostro lavoro.

I fondi raccolti e destinati alla progettualità nazionale e internazionale sono stati considerati secondo la logica della competenza di esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Le informazioni relative a tipologie, consistenza e composizione dello staff considerano le persone in forza a SOS Villaggi dei Bambini al 31 dicembre 2023.

### Foto e immagini

Le foto utilizzate in questo documento sono rappresentative di come lavoriamo e si riferiscono ai nostri reali Programmi svolti in Italia e alle altre attività svolte dall'Organizzazione nel mondo. Le immagini sono trattate nel rispetto della normativa sulla privacy e delle policy interne, in particolare quelle relative ai minorenni accolti nei Villaggi SOS in Italia al fine di tutelarne l'identità e garantirne la riservatezza.

# Glossario

## Care leavers

Persona che, raggiunta la maggiore età, non può più beneficiare della cura, della protezione e della tutela garantite dalla realtà di accoglienza residenziale.

## Progetto

Si intende una specifica attività/iniziativa gestita da un appartenente alla Rete SOS Villaggi dei Bambini, con una data di inizio e di fine stabilite, per il perseguimento di uno scopo predefinito.

## Programma SOS

Insieme di attività gestite sia dall'Associazione Nazionale che dalle Cooperative, che vanno dall'accoglienza al supporto psicosociale, dalla formazione di famiglie affidatarie al supporto per operatori, insegnanti e figure di riferimento per minorenni e per le loro famiglie. Le attività sono commisurate alle esigenze del bambino, della sua famiglia e della comunità, in una logica di miglioramento continuo.

## Rete SOS Villaggi dei Bambini

È composta da SOS Villaggi dei Bambini, dalle Cooperative che gestiscono i Villaggi SOS e da tutte quelle Organizzazioni che firmano l'Accordo di Rete. All'interno della Rete, l'Associazione Nazionale ha per tutte le componenti un ruolo di indirizzo e di supporto sul territorio italiano.

## Servizio

Insieme di attività organizzate e progettate per rispondere a specifici bisogni dei bambini e/o delle loro famiglie, erogato generalmente a fronte di un corrispettivo economico. Il servizio non ha una data di fine prestabilita.

## SOS Children's Villages e/o Federazione Internazionale

È una Federazione composta da Associazioni Nazionali presenti in 136 Paesi e territori di tutti i continenti. Di essa fa parte anche SOS Villaggi dei Bambini. Si tratta di una Organizzazione privata, apolitica e aconfessionale, fondata nel 1949 dall'austriaco Hermann Gmeiner. Opera affinché i bambini e i ragazzi che non possono beneficiare di adeguate cure genitoriali crescano in una situazione di parità con i propri coetanei, concretizzando appieno il proprio potenziale e la possibilità di vivere una vita indipendente.

## SOS Villaggi dei Bambini / Associazione Nazionale

SOS Villaggi dei Bambini (Associazione Nazionale), la cui sede è a Milano, rappresenta in esclusiva in Italia SOS Children's Villages per l'attuazione di scopi istituzionali indicati dallo Statuto della Federazione Internazionale.

## Villaggio SOS

Programma per la cura e la protezione dei bambini e per il sostegno delle famiglie, con servizi che si evolvono seguendo i cambiamenti nelle esigenze dei bambini. È parte integrante della comunità locale, che viene sostenuta nel suo sviluppo.

PUOI  
AIUTARCI  
CON UN GESTO,  
LO ACCOGLIEREMO  
CON IL CUORE

### ADOTTA A DISTANZA

Con l'adozione a distanza contribuirai a cambiare radicalmente il presente e il futuro di un bambino accolto nei nostri Programmi.  
Chiama il n. 02.55231564

### DIVENTA PARTNER SOS

Aziende e Istituzioni possono sostenerci attraverso donazioni in denaro e in natura, partnership o coinvolgendo clienti e dipendenti.  
Chiama il n. 02.92870948

### 5x1000

La tua firma al 5x1000 non ti costa nulla e può fare cose straordinarie. Indica nella dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale 80017510225

### LASCITI

Con un lascito potrai aiutare i bambini in difficoltà.  
Chiedi informazioni al n. 02.92870948 o scrivi una mail a [lasciti@sositalia.it](mailto:lasciti@sositalia.it)

### DIVENTA ATTIVISTA

Puoi donare tempo, conoscenze e impegno, contribuendo a cambiare la vita di tanti bambini. Entra in azione!  
Scrivi a [volontari@sositalia.it](mailto:volontari@sositalia.it)



C/C POSTALE N.304386  
Intestato a SOS Villaggi dei Bambini  
IT14B0760101800000000304386



BONIFICO BANCARIO  
Intestato a SOS Villaggi dei Bambini  
IT95 J030 6909 6061 0000 0018 291  
Intesa Sanpaolo Spa



CARTA DI CREDITO  
Sul sito [www.sositalia.it/dona](http://www.sositalia.it/dona)  
o chiama il n. 02.55231564

# NESSUN BAMBINO NASCE PER CRESCERE DA SOLO



**SOS VILLAGGI  
DEI BAMBINI**  
ITALIA

## **SOS Villaggi dei Bambini**

Via Durazzo 5 - 20134 Milano

T. +39 02 55231564

[info@sositalia.it](mailto:info@sositalia.it) - [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it)